



EPolis Milano

Lu 26

E Polis

OGNI PASSIONE
MERITA
UN PREMIO.

doveunque c'è strada

Il caso. L'Ambulatorio medico popolare e la Pergola attendono la notifica. Il 10 febbraio toccherà al Leonka

Centri sociali sotto sfratto settimana ad alta tensione

Dopo lo sgombero al Conchetta, gli antagonisti saranno domani in via dei Transiti. Cinque persone denunciate per i disordini del corteo di sabato sera in centro.

Pillitteri: nel 1989 accordo per evitare blitz al Cox. P.20-21

Inter-Sampdoria 1-0



È tornato l'Imperatore

Adriano trascina i nerazzurri alla vittoria: il primato è salvo. P. 34-35

Due mesi di Ztl

Sarpi, ora è lite tra esercenti: pronta causa al Municipio

Dai commercianti bilancio della sperimentazione. Puntano il dito contro l'Unione: non ci ha tutelato. E c'è chi si muove per chiedere i danni al Comune. P. 18

Cronache

Eluana, oggi c'è il Tar

C'è attesa per la decisione del Tribunale regionale sul ricorso contro via Filzi. P.24

La febbre del poker

Sono migliaia i lombardi malati d'azzardo: ora i casinò non li fanno più giocare. P. 26

Il fatto del giorno

Stupri, Berlusconi: serve un militare per ogni bella donna. E scoppia la bufera

Pd e Udc: una grave offesa. Raid contro gli immigrati. P. 2-3



Immigrati

Tensione in piazza a Lampedusa e il ministro Maroni attacca la sinistra

Fischi contro la parlamentare leghista Maraventano. P. 11

L'evento

Cento coraggiosi a nuoto nel Naviglio torna in scena il Cimento invernale

Rievocazione storica della nuotata alla Canottieri. P. 22-23

Fin. Ambro S.p.A.

Un vento nuovo e realizzati i TuoI Sogni

FINANZIAMENTI PER: Pensionati, Dipendenti statali, Dipendenti Privati, Dipendenti Pubblici, Autonomi.

CHIAMA SUBITO E RICHIEDI IL TUO PRESTITO

02.670.43.95

PREVENTIVO GRATUITO

SEDE DI ZONA
Milano - Viale Eritrea, 25
MMI - MMZ Levico

Il fatto del giorno

Sicurezza

«Non leggete l'Unità»

Una gruppo di universitari lo contesta durante il comizio. Il premier replica: «Dialoghiamo, ma leggete anche altri giornali».



La polemica. Berlusconi sulla vicenda di Guidonia: «Servirebbero tanti soldati quante belle ragazze»

Stupri a Roma, la battuta del premier e il Pd insorge: così offende le donne

Veltroni: insensibile e irresponsabile. Volontè (Udc): ammette di aver fallito. Lui ribatte: mai perdere lo humour

Violante sui domiciliari al reo confesso della violenza di Capodanno: bravo Alfano, l'ispezione ci voleva proprio



EPOLIS

► Il premier Silvio Berlusconi

Alessio Garofoli
alessio.garofoli@epolis.sm

■ Sabato aveva dichiarato che stupri possono essere compiuti persino in uno «Stato di polizia». Ieri, ancora in Sardegna dove il 15 febbraio si vota per eleggere il nuovo governatore, Silvio Berlusconi ha rafforzato il concetto, a modo suo. «Non si può pensare di mettere in campo una forza tale da evitare il rischio: dovremmo avere tanti soldati quante sono le belle ragazze. Credo che non ce la faremo mai», ha detto. Facendo alzare un altro polverone. La sua battuta è una «dimostrazione ulteriore di scarsa responsabilità e di scarsa sensibilità», gli manda a dire Walter Veltroni. «Farebbe meglio a tacere invece di dire cose offensive nei confronti delle donne», lo attacca Vittoria Franco del Pd, ministro

ombra delle Pari opportunità, secondo la quale «in buona sostanza, stando alle sue parole, se le donne escono di casa da sole devono mettere in conto di poter essere violentate o aggredite perché non è possibile presidiare il territorio. Una strabiliante ammissione di incapacità». «Forse Berlusconi pensa che tutti gli uomini italiani siano incontinenti e irresponsabili o forse è una autodenuncia di incapacità a governare in sicurezza», tuona Luca Volontè dell'Udc. In serata, il premier replica: il suo non era che «un complimento alle belle donne, perché le forze dell'ordine sono centomila e le belle donne alcuni milioni». «Anche perché - continua -, nel mio spirito, credo che non bisogna mai, in nessuna occasione, perdere il senso della leggerezza e dell'umorismo». Per poi contrattaccare

l'opposizione, che «si illustra sempre di più per quello che è, di una meschinità e di una inconcludenza assoluta e totale. Peggio per noi; che si vergognino». Intanto, fa ancora discutere la concessione da parte del gip della Capitale degli arresti domiciliari al ragazzo reo confesso della violenza sessuale di Capodanno alla Nuova fiera di Roma. Decisione su cui lo stesso Berlusconi esterna il suo «disaccordo totale». «I giudici devono applicare le leggi, ma nel nostro Paese le sentenze per stupro arrivano troppo tardi. Per questo sono vicino alla ragazza che ha subito violenza e che non si sente né tutelata, né protetta», afferma il governatore del Lazio Piero Marrazzo. Da parte sua Alessandra Mussolini, segretario di Azione sociale-Pdl, propone che a chi sia accusato di stupro i domiciliari non pos-

sano più essere accordati. E ancora: processi gratuiti per le vittime; allungamento dei termini di prescrizione del reato; interdizione perpetua dai pubblici uffici come pena accessoria. Anche Luciano Violante, interpellato da Sky Tg24, osserva che «la custodia cautelare non è una pena, ma il buon senso dovrebbe illuminare le menti di chi decide su queste cose. Scarcerare, dopo due giorni, un reo confesso di una violenza di quel tipo credo sia stato un errore». Anzi, Violante aggiunge che, fosse stato al posto del guardasigilli Alfano, anche lui avrebbe disposto un'ispezione. Visto che «in questi casi l'accertamento ispettivo è solo una forma attraverso cui il ministro segnala una reazione negativa rispetto alla decisione, non incide assolutamente sulla decisione», spiega. ■

L'annuncio di Soru: «Lo querelo, dal Cavaliere calunnie»

■ Renato Soru oggi sposterà querela contro Berlusconi per alcune sue dichiarazioni nel tour elettorale in Gallura, riportate dal quotidiano La Nuova Sardegna. Il caso al centro dell'azione giudiziaria preannunciata da Soru contro il premier riguarda il bando per la pubblicità istituzionale della Regione al centro di un'inchiesta della Procura di Cagliari che vede tra gli indagati anche l'ex governatore. Questo il passaggio dell'articolo pubblicato dalla Nuova Sardegna e richiamato da Soru: «Berlusconi non ha tralasciato il caso della Saatchi & Saatchi. «Un appalto da 60 milioni di euro per la pubblicità - ricorda -, e lui, Soru, si è fatto dare 30 milioni per la sua società». Frasi che Soru giudica «del tutto mendaci». Da qui la querela. ■

EPOLIS



► Renato Soru

Alemanno: scarcerazione ingiustificata

■ «Le parole esasperate e disperate della vittima dello stupro della Fiera di Roma devono far riflettere. Bene ha fatto Alfano ad accogliere il nostro appello inviando gli

ispettori presso il Gip di Roma per verificare la fondatezza giuridica della concessione dei domiciliari al ragazzo accusato di stupro». Lo ha detto il sindaco di Roma.



216

Gli stupri registrati a Roma lo scorso anno; 242 quelli del 2007

5

Gli stranieri dell'Est europeo che avrebbero sequestrato i fidanzati

Nella Capitale. Botte e sprangate ad albanesi e rumeni. Parla la 23enne violentata a Capodanno

Spedizioni razziste contro gli immigrati La vittima della Fiera «Mi farò giustizia»

► La ragazza: «Il mio carnefice adesso è a casa, la legge italiana dimentica, ma io no»

Adelaide Pierucci
da Roma

■ Raid con mazze ferrate, cric e catene. Ragazzi che fermano stranieri per strada e li massacrano con calci allo stomaco e in faccia. Bar distrutti nella caccia al romeno o all'albanese. A Guidonia, teatro dello stupro del branco, è montata la rabbia e mentre l'altra sera

nella città alle porte di Roma sfilava un corteo firmato Forza Nuova, gli stranieri arrivavano alla spicciolata all'ospedale più vicino con le facce rigate di sangue. Solo dopo i feriti hanno capito perché si trovavano là. «Bastardi, vi ammazeremo a tutti», era lo slogan comune dei picchiatori, ragazzi del posto e simpatizzanti di destra complici nella vendetta. Era la risposta agli stupratori. «Via gli stranieri». Tutto in una città blindata. Mentre i carabinieri davano la caccia al branco, ai 5 balordi che avevano stuprato una 21enne dopo aver chiuso nel bagagliaio il fidanzato, e la polizia faceva



► Il luogo dello stupro

cordone intorno al corteo, è scattato il piano «espulsioni». Raid per strada, nelle piazze, nei bar. Un locale è stato devastato da una cinquantina di ragazzi armati di mazze e chiavi inglesi. La polizia ne ha arrestati due. «Qui c'è sete di giustizia», li difendono gli amici.

Parla di vendetta anche il padre della 23enne stuprata alla fiera di Roma la notte di Capodanno: «La legge italiana dimentica, io no. Mi ha rovinato una figlia». La scarcerazione a 24 ore dall'arresto di Davide Franceschini, il 22enne che ha confessato lo stupro, è stata vissuta dalla

famiglia della vittima come «un'altra offesa». «A lui sono stati concessi gli arresti domiciliari», attacca ora la vittima, «Va bene, vorrà dire che la giustizia me la faccio da sola. Cosa direi al giudice? Ecco: se l'avessero fatto a sua figlia?». «È una vergogna», le fa eco la madre «hanno umiliato noi e fatto rimanere a bocca aperta l'Italia». Intanto la procura sembra correre ai ripari: oggi un vertice a palazzo di giustizia potrebbe portare alla richiesta del rito immediato per l'arrestato, «ai domiciliari per la confessione», sottolineano a piazzale Clodio. Una collaborazione tardiva. Il giovane, infatti, ha confessato e si è difeso sostenendo di aver agito sotto un mix di alcool e droga solo settimane dopo, appena incastrato dalla polizia. Prosegue nel frattempo la caccia al branco di Guidonia, dove i carabinieri tengono sotto torchio un romeno sospettato di aver partecipato allo stupro di gruppo. Giorni fa nella stessa via aveva rapinato un'altra coppia. Oggi il confronto con i fidanzatini. ■

wif

CON LA NOSTRA ASSICURAZIONE AUTO LE DOMENICHE SONO GRATIS.

Adesso il lunedì mattina ci sembrerà meno stressante!



- Oltre 200 € di risparmio.
- Nuova offerta: domeniche gratis.
- 1° premio per i clienti più soddisfatti.

CHIEDI SUBITO IL TUO PREVENTIVO.

CONSIGLIATA DA CHI CE L'HA.

directline.it
848 80 11 80

Argomenti



Mario Capanna

Politico e scrittore

LA SCHEDA
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEI DIRITTI GENETICI, LEADER
DEL MOVIMENTO DEL '68

Un'amnistia per archiviare i terrorismi rossi e neri

«L'Onda? Ci "mettono la faccia" ma manca il contesto di planetarietà»

Giamberto Piroddi



giamberto.piroddi@epolis.sm

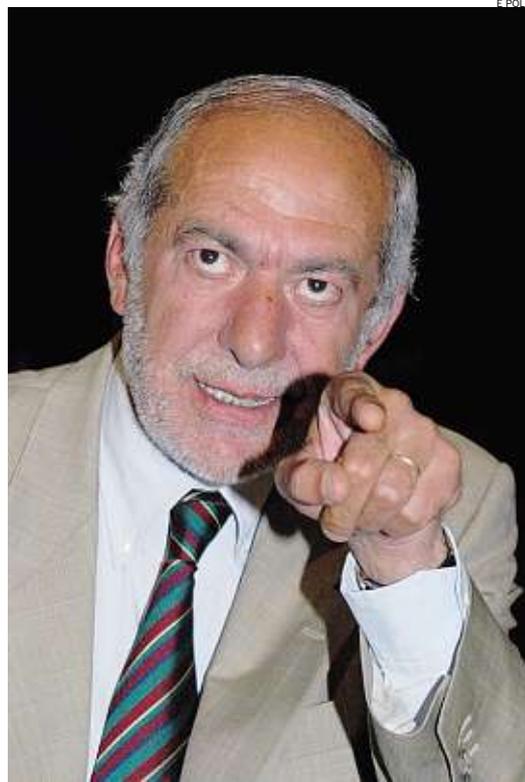
Com'era la storia di Cincinnato, il famoso politico romano? "Con una mano restituisce i fasci, simbolo del potere di Roma, con l'altra tiene l'aratro e torna cittadino e agricoltore". Quasi come Mario Capanna, anche se l'ex leader sessantottino è difficile abbia restituito i fasci. Al massimo il martello. La falce gli serve ancora per lavorare attorno alla sua magione di Città di Castello, il (grande) borgo natio, nell'Umbria culla di quell'Umanesimo di cui la formazione di Capanna è fortemente

inbevuta. «Ormai mi sono trasferito là - dice il fondatore di Democrazia Proletaria -, ma ci sto meno di quanto vorrei, dato che sono sempre in giro per le mie tante iniziative, comprese quelle del Consiglio dei Diritti Genetici di cui sono presidente».

Dalla sua "Evoluzione teorica del Pci dal '45 ad oggi", tesi di laurea discussa nel '72 con Geymonat, agli Ogm di cui si occupa oggi c'è di mezzo una mutazione genetica...

E perché? Il Consiglio dei Diritti Genetici diffonde la cultura scientifica, la scienza ha un ruolo sociale, l'innovazione ha sempre bisogno di una salda *governance*. Il primo passo in questa direzione è il nostro appello alla prudenza in materia di Ogm. Sottoscritto da centinaia di studiosi, intellettuali, semplici cittadini. Non è politica questa?

Ha definito il '68 una «rivoluzione



«Curcio? Ha sbagliato, lo sappiamo tutti, e ha pagato. Viceversa se lo Stato non gli ha pagato i contributi è una vergogna per lo Stato»

non consumata». Perché?

Non siamo rimasti vittime del potere che combattevo.

Gli studenti dell'Onda sono vostri lontani parenti?

Manca il contesto di planetarietà e simultaneità dei movimenti di allora. Ma il "metterci la faccia" c'è, come nel caso delle lezioni in piazza...

C'è chi sostiene che la scuola italiana sia a pezzi grazie al '68...

Fandonie. Se gli investimenti sull'istruzione sono di un terzo inferiori alla media europea, idem la percentuale di diplomati e laureati, la responsabilità è dei governi succedutisi. O no?

Si è incatenato qualche giorno di fronte all'ambasciata americana.

Israele non potrebbe fare ciò che sta facendo senza il sostegno attivo, politico e diplomatico, in dollari e armi, del governo statunitense. Ma questo credo lo sap-

piano anche i bambini.

Non quelli che muoiono a Gaza.

Israele detiene il record di violazioni delle risoluzioni Onu. Dopo il cessate il fuoco occorre l'accettazione di osservatori Onu, la riapertura dei valichi per il ripristino degli aiuti umanitari, il ritiro di Israele dentro i confini del '67, la creazione di uno Stato palestinese.

Obama dice cose di sinistra?

Rifuggirei dalle categorie. Ha già fatto cose straordinarie: è il primo presidente nero, ha mobilitato milioni di giovani. Vedremo cosa farà per le energie rinnovabili.

E la politica estera?

Cauto ottimismo, anche per Obama vale il detto "l'America prima di tutto". Di certo non sarà una politica isolazionistica e unilateralistica come quella di Bush.

Il presidente della Camera Fini ha scritto al suo omologo brasiliano esprimendo rammarico per la concessione dello status di rifugiato a Cesare Battisti.

L'idea che Battisti se fosse estradato sarebbe un perseguitato politico è peregrina. Sia estradato, scontata la pena. Auspicio un provvedimento di amnistia che consegnasse una volta per tutte alla storia la pagina tragica dei terroristi. Al plurale.

Renato Curcio, fondatore delle Br, fa sapere che lo Stato non gli ha pagato i contributi e dice: «Non ho diritto niente».

Curcio ha pagato. Viceversa se lo Stato non gli ha pagato i contributi è una vergogna per lo Stato.

Accelera la memoria di Jan Palach a Praga insieme a lei c'era Giorgia Meloni.

Mi invitò anche a una festa di An, per parlare del '68...

Ciandò?

Certamente. Ferme restando le differenze culturali e di ideali.

Accetterebbe una richiesta di candidatura nel Pd?

No. Simili profferte vengono decise in potentati esterni alla politica. Che poi segue ed esegue.

Un suo caro amico, Giorgio Gaber, scrisse: «La mia generazione ha perso».

Ebbi la fortuna di discuterne amabilmente con lui. Però scrisse anche: «Ma noi riempiamo le piazze di gente».

WWW.EPOLIS.SM
IL TUO QUOTIDIANO ONLINE.

E Polis Milano

il Bergamo

il Padova

il Venezia

il Bologna

E Polis Palermo

E Polis

il Verona

il Vicenza

il Firenze

il Sardegna

il Sardegna

il Napoli

il Brescia

il Mestre

il Treviso

E Polis Bari

E Polis Torino



METÀ?



LA OFFRIAMO NOI.

CON EASY PAY*, HAI TUTTA LA SCELTA DI MEDIASET PREMIUM PER 6 MESI A METÀ PREZZO: IL GRANDE CINEMA IN ANTEPRIMA, LE SERIE TV IN ESCLUSIVA, IL MEGLIO DEL CALCIO E TUTTO IL DIVERTIMENTO PER RAGAZZI. AFFARE FATTO?

**TUTTA LA SCELTA
DI MEDIASET PREMIUM
PER 6 MESI A METÀ PREZZO.**

**LA GUERRA
DI CHARLIE WILSON**

La guerra di Charlie Wilson il 9 Marzo alle 21.00 su J01

Per informazioni: **199 303 404** - www.mediasetpremium.it

**MEDIASET
PREMIUM**



LA SCELTA GIUSTA

Il costo da telefonia fissa è di 0,03 Euro al minuto, più 0,06 Euro di scatto alla risposta (IVA inclusa). I costi da telefono cellulare variano in funzione del gestore da cui viene effettuata la chiamata. *Offerta valida fino al 05/04/09 per chi attiva la modalità Easy Pay, previa richiesta di fornitura del servizio della durata di 12 mesi ed accettazione delle relative condizioni generali. La promozione consente la visione dell'offerta scelta ad un importo pari al 50% del prezzo di listino per i primi sei mesi dal momento dell'attivazione. Al termine del sesto mese, l'utente pagherà il prezzo di listino relativo all'offerta scelta vigente in quella data. Verificare l'effettiva ricezione dei contenuti prima di procedere all'acquisto.

Argomenti



Ingrid Betancourt
LEADER POLITICA



Una foto ritrae la leader politica al mare con un misterioso uomo. Ma c'è subito la precisazione: «Non è il mio amante ma mio cugino Francisco, figlio della zia Nancy Pulecio». Gossip spezzato...

Il punto di Pietro Folena

La via democratica verso Lampedusa

Il Ministro Maroni - di cui avevamo apprezzato la determinazione nella lotta alla camorra in Campania - quando sente parlare di immigrati perde la testa. C'è poco da fare, magari inviando con un Atr dei vigili del fuoco (e quindi a spese dei cittadini) l'ex-sindaco leghista di Lampedusa, senatrice Maraventano, per placare gli animi. Sull'immigrazione si sta sbagliando tutto, e Lampedusa è solo la postazione avanzata di un fallimento che va riconosciuto. Nei Cpt ci sono solo poveri cristi, migranti già sfuggiti ai moderni mercanti di schiavi con cui hanno attraversato mezzo mondo: quando fuggono dai centri di accoglienza, polizia e carabinieri si guardano dal fermarli. Non hanno commesso alcun reato. La popolazione, scesa in piazza per protestare contro l'apertura di un secondo centro nell'isola, solidarietà con i migranti. I quali alla fine rientrano nel centro. O si stabilisce che essere clandestini vuol dire commettere un reato, trasformando progressivamente il sistema penale in un sistema di punizione di certe categorie di persone, come i rei-clandestini, e non dei reati che commettono: e questa è la strada xenofoba. Oppure si superano queste strutture intermedie, con un sistema di rilascio di permessi di soggiorno e di ricerca di lavoro nei paesi di origine, visto che sono le imprese italiane a volere manodopera che altrimenti non trovano. Questa è la strada democratica. La via intermedia, punto di compromesso fra le politiche securitarie del centro-destra e quelle di integrazione del centro-sinistra, non esiste. La destra italiana, a partire dalla Lega che fa pascolare i maiali sui terreni dove devono sorgere le moschee, deve decidere se imboccare la strada xenofoba, o se invece, da governo filoatlantico, deve interrogarsi sulla superiorità di un sistema in cui il figlio di un immigrato africano ha prestato giuramento come Presidente degli Usa. Il Pd - accusato di aizzare gli immigrati - dovrebbe smettere ogni torpore. Le terribili violenze sessuali di Roma sono lì a dimostrare che cavalcare la paura e strumentalizzare gli eventi, come fece Alemanno un anno fa, è un errore che prima o poi ti si ritorce contro. Per dare sicurezza bisogna stroncare la violenza e, al contempo riconoscere, come propose anche Fini tempo fa, che anche i migranti che vogliono lavorare e così contribuire alla ricchezza nazionale sono cittadini, cui vanno riconosciuti diritti e doveri di cittadinanza.

La libra

Sicurezza, quel fronte incrinato

Emanuele Calderara



Ma che giustizia è mai questa? Com'è possibile che sia già tornato a casa?» Queste le prime parole della giovane donna, stuprata la notte di Capodanno al veglione della Fiera di Roma, nell'apprendere, incredula, la notizia che al suo aggressore, reo confesso, erano stati concessi gli arresti domiciliari. Queste stesse domande oggi se le pone la maggior parte del paese, soprattutto di fronte alle cronache che, in questi giorni, riportano altri inquietanti episodi di violenza. Il fronte della sicurezza sembra incrinarsi, nonostante l'impegno e le attività della forza pubblica. Argomento tra i più

dibattuti e con maggiore presa sui cittadini nel corso dell'ultima campagna elettorale, la tutela dell'incolumità nostra e dei nostri figli torna, oggi, prepotentemente alla ribalta. Certo, la frustrazione della vittima che vede il proprio carnefice, giustificato dall'essere stato in quel momento sotto l'effetto di una mistura di alcol e droga, tornare a casa, credo sia cosa comprensibile appieno solo per chi la vive. Ma il senso di sconfitta di uno Stato incapace di proteggere i suoi consociati, di paura ed inquietudine che pian piano, quasi come un'invisibile virus, si diffonde in ogni onesto cittadino nel percorrere una strada solitaria, di notte o di giorno oramai non è più importante, è, viceversa, apprezzabile da chiunque. I giudici nel caso in esame hanno applicato la legge, valutando l'assenza di quegli elementi

che permettono la custodia in carcere. Ma se l'applicazione delle norme provoca sgomento, appare contraria al sentire comune ed offende le vittime dei reati, significa che qualcosa non va. Non è giustizialismo spicciolo ed a tutti i costi. È solo la necessità che la convivenza civile sia retta da regole certe, da una giustizia efficiente che garantisca la punizione del colpevole, senza sconti. Rispettando nella pena la funzione del recupero di chi ha commesso reato, non si deve perdere di vista l'aspetto deterrente di essa verso gli altri. L'assenza di "certezza della pena", espressione che appare oggi un postulato senza contenuto, è pericolosa: essa può, infatti, indurre a farsi giustizia da sé, cosa ancora più inquietante e rischiosa.

***Direttore generale del ministero della Giustizia**
emanuele.calderara@giustizia.it

La cultura del cibo

Indimenticabili atmosfere all'aroma di pane

Carlo Casti



Il ricordo del risveglio mattutino della nostra infanzia pare non dar tregua: oltre alle cantilene e coccole dei genitori, è il profumo del pane appena infornato ad offrire piacevoli sensazioni. Sarà per questo che si trova sempre più gente che si dedica alla panificazione fai-da-te? Oppure è per il desiderio del mangiare autentico, genuino e buono, vista anche la crisi, che si ricorre a reminiscenze di un

tempo? Il pane ripercorre la storia dell'uomo, ha origine con l'agricoltura e quindi da quando l'uomo ha smesso di essere nomade ed ha inventato i mulini, le macine, il forno e successivamente la lievitazione. Ed è da questa antica genesi che il nostro prodotto diventa elemento che si intreccia con la religiosità e con tutti i simbolismi di culto, diventando anche arma politica e strumento di potere di ogni regime: si pensi alle profferte alle popolazioni e alle rivolte diffuse per l'aumento dei prezzi del grano. Per non parlare della varietà di pani, dovute alla diversità degli ingredien-

ti: i cereali più svariati, le cotture e i condimenti differenti. Si pensi ai pancotti o ai dolci legati al pane: dal classico panettone al panepato, al panforte. Questo desiderio della scoperta dei vari sapori e al risparmio di un prodotto sano ed essenziale per la nostra cultura mediterranea e occidentale, porta a cimentarsi in casa, con l'utilizzo dei classici forni e con altri strumenti che la moderna tecnologia ci offre. Insomma forse un sogno, più o meno conscio, di restituire, anche alle future generazioni, indimenticabili atmosfere zeppe di sapori e di piaceri.

***Governatore Slow Food Italia**



Vittorio Sgarbi
CRITICO D'ARTE



«Altro che Fattoria ora è ufficiale mi vuole la Bbc per un reality su Salemi. La società di produzione in questi giorni sarà a Trapani per i sopralluoghi e le riprese inizieranno a marzo». «Sgarbi a Salemi»



Alba Parietti
SOUBRETTE



Carla Bruni? «Una snob e sono sicura che non chiederà scusa agli italiani per essersi vergognata del nostro Paese dopo la battuta del premier sulla "abbronzatura" di Obama». Invidiosa o patriota?

Riformismi

In attesa del grande passo dei lefebvriani

Aldo Torchiano



Erano gli anni Settanta quando lo scisma della Fraternità San Pio X portò 140 seminaristi franco-svizzeri dalla visione cattolica ultraconservatrice a separarsi. Gli scissionisti, definiti lefebvriani dal nome del Lefebvre che li fondò, contestano il Concilio Vaticano II, la propensione per il dialogo inter-religioso e l'abbraccio con gli ebrei che Giovanni Paolo II definì "fratelli maggiori". Dopo anni di rapporti freddi e distanti, l'elezione al soglio pontificio di Joseph Ratzinger sembra averne smussato le spigolosità: già nell'agosto 2005 nella Villa Pontificia di Castel Gandolfo l'attuale leader spirituale del gruppo, Bernard Fellay, confessò al nuovo Pontefice di volersi riconciliare. Che male c'è? Nessuno. A condizione di rientrare nei ranghi del pur non recentissimo concilio Vaticano II, e condividerne almeno una qualche linea di comune buon



senso. E invece no: mentre Fellay parlava di pace e amore universali a Roma, uno dei cardinali da lui nominati, Richard Williamson, si sbracciava nello studio della televisione svedese per negare sdegnosamente l'esistenza delle camere a gas e dell'olocausto. E se il Vaticano ha preso saggiamente le distanze, chiedendo loro di ricevere qualche rassicurazione in più, gli scismatici pentiti si sono formalmente detti pronti a sottoscri-

vere un accordo in cinque punti, ma hanno continuato a celebrare la messa ante litteram e a calpestare la memoria della Shoah in ogni occasione possibile. Sul piatto della bilancia mettono un milione di fedeli, 159 priorati, oltre 750 chiese e un patrimonio difficilmente calcolabile, ancor più perché affonda le sue basi tra i cantoni della Svizzera più profonda. Per quanto riguarda la sistemazione canonica, si potrebbe configurare per la comunità tradizionalista un inquadramento simile a quello dell'Opus Dei, ovvero una prelatura personale che potrebbe permettere alla Fraternità di continuare le sue attività e di formare i suoi seminaristi. In Israele l'andazzo che ha preso la cosa proprio non piace e le comunità ebraiche di tutt'Europa sono in allarme. Non sappiamo se si tratti di timori fondati, ma certamente ai diretti interessati basterebbe poco per fuggire i dubbi e convincere del loro ravvedimento. Facciano come Wojtyła, si rivolgano agli ebrei chiamandoli fratelli maggiori. Non si sentiranno soli: fa così ogni buon cattolico.

Facciano come Wojtyła, si rivolgano agli ebrei chiamandoli fratelli maggiori. Non si sentiranno soli: fa così ogni buon cattolico

*Giornalista e conduttore tv

Lapis in fabula

Il commando di vigili urbani andò al fronte

Chicco Gallus



C'è qualcosa che mi sfugge nel metodo che pare intenda adottare il Governo per garantire più sicurezza. Voglio dire, quando si dice che non c'è problema: ci vogliono semplicemente più soldati per controllare il territorio. E quindi a breve potremmo averne trentamila in giro, a fare questo lavoro. Io ero convinto che, se c'è un problema di criminalità, caso mai potrebbero servire più Forze dell'Ordine. Cioè Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza. Queste persone qui. Scelte, addestrate, istruite apposta. Magari se ne assumono altre (e si selezionano, si istruiscono e si addestrano proprio a far quello). Se il problema è che non hanno abbastanza mezzi e attrezzature si cerca di comprarglieli. Se il problema è che non ci sono abbastanza fondi si studia come stanziarli. Io ho una gran fiducia e immensa stima per le nostre Forze Armate, ma appunto si tratta di un altro mestiere. È come se mi dicessero che, nell'eventualità che si possa presentare il nemico alle frontiere, dobbiamo pensare a come mandarci i Vigili Urbani e i Vigili del Fuoco. Come minimo si vanifica l'addestramento e si pongono le basi di numerosi equivoci. Lo capisco, fa un sacco di scena dire che si mandano i soldati contro i delinquenti. Sarebbe troppo noioso far sapere che invece si investe per le normali forze dell'ordine. Certo però che non sarebbe male, ogni tanto, vivere in un paese normale.

*Scrittore satirico

FuoriRotta

La mini-settimana inglese

Marilena Giulianetti



La crisi avanza, la recessione la insegue e le ricette delle nonne risultano essere sempre le migliori. Devono averla pensata così gli imprenditori britannici che da

tempo ormai caldeggiavano una misura antirecessione già adottata durante gli anni '70: la settimana corta, anzi cortissima, seguendo la logica è che è meglio un lavoro ridotto ma che sia per tutti piuttosto che un aumento esponenziale della disoccupazione. Dalle colonne del prestigioso quotidiano londinese The Independent la proposta sembra farsi sem-

pre più concreta anche se non sono ancora giunte conferme ufficiali dagli ambienti governativi. Negli anni '70 la settimana corta venne mantenuta dal governo inglese per circa quattro mesi. Ora come allora si tratterebbe in ogni caso di una misura antirecessione estremamente democratica e anche vantaggiosa per gli stessi governi, perché gli incentivi alle imprese graverebbero sulle casse dello stato sempre meno che i sussidi di disoccupazione. Anche il governo tede-

sco sta vagliando l'ipotesi della settimana corta ed attende la decisione che sarà presa dai britannici. Una misura che, aumenti dei tassi di disoccupazione alla mano, potrebbe strizzare l'occhio anche a diversi altri stati europei, Italia compresa. Peccato che le probabilità siano così storicamente scarse. Siamo molto più inclini ad inseguire privilegi per pochi che ad adottare misure realmente democratiche, perfino quando in calza la crisi.

*Giornalista

Nuova S. Bernardo by Giugiaro Design
Design in tutti i sensi.



S. Bernardo

Argomenti

Lettori



■ Per Luca. Se vuoi un Paese dove la criminalità è bassissima, vai a vivere in un micro stato dove vivono 4 gatti. Il tuo cervello non era attivo quando hai votato questi politici incapaci di espellere gli stranieri criminali. Sono solo bravi a cambiare la legge per non finire in galera.

Topher Samonte Milano

■ Certo è che questo Berlusconi è stato capace di "regalare" milioni di euro degli Italiani a Gheddafi per motivazioni assurde e gli italiani che vanno a fare la spesa con la social card perchè non arrivano a fine mese. Invece di stipulare accordi intelligenti con le Nazioni migranti, del tipo, far scontare i reati commessi Italia, dagli extracomunitari criminali negli stati di provenienza. Risparmieremo milioni di euro per il loro mantenimento in carcere.

Daniela 70

■ La lotta alla criminalità tanto sventolata in campagna elettorale si è rivelata un vero fallimento! Che delusione la Lega Nord!

Marco

■ La crisi colpisce solo i proletari che non arrivano a fine mese, mentre gli acquisti di beni di lusso sono aumentati! Bisogna ridistribuire la ricchezza!

Un lettore

■ A Orazio, con rispetto, perchè mi delizia, e mi distoglie dal brutto, perchè mi fa capire che al mondo c'è di tutto; c'è chi sa amare, e anche il farabutto. Grazie Orazio.

Saffo

■ Caro Mario p3mm, ti do il benvenuto nel mondo dei comunisti. Quando ho letto il tuo sms non avevo dubbi che qualcuno più democratico di noi ti avrebbe dato del comunista. Coraggio, se essere antitperialisti, antifascisti e antirazzisti a priori vuol dire essere comunisti, vuol dire che essi rappresentano l'80% della società.

AL 58

■ Come mai nessun comunista parla del loro compagno Battisti? Fosse stato uno di destra... giù a dosso!!! Ma il comunista è sempre pronto a notare gli errori degli altri, quando poi tocca a lui si fa finta di nulla.

Un lettore

■ Alla mamma che vuole il centro chiuso, poi le porti tu le consegne con il mio furgone? O vai tu a fare i tra-slochi a piedi? O lo porti tu il cemento per le costruzioni? Non ci sono solo le mamme viziate con i suv in centro, questo lo sai vero?

Amicare capomastro

■ Vorrei capire perchè qualcuno vuole alzare l'età pensionabile. Dopo 35 anni di lavoro la scelta di continuare anche fino a 80 anni deve essere libera sia per gli uomini che per le donne. E poi dipende sempre dal lavoro che si svolge.

Una 53/enne

■ Caro Mosè io vado a pregare in chiesa tu vai pure a pregare con i tuoi amici ma lontano.

Lele

■ Tò, guarda un pò cos'è successo! Due stupri con protagonisti 7 extracomunitari, 2 nel primo e 5 nel secondo. Alle vittime di queste brutalità rivolgo tutto il mio sostegno, perchè una cosa del genere di cambia totalmente la vita...

SARÀ IMPORTANTE LA POLITICA SOCIALE CHE PORTERÀ AVANTI

Obama difenda i più deboli

Matteo Maria Martinoli
Milano



Mentre scorrevano le immagini del giuramento del 44° presidente Usa la voce narrante del Tg sentenziava: «Per la prima volta entra alla Casa Bianca una coppia che si ama». L'aggiunta dell'aggettivo "liberaldemocratica" a "coppia" renderebbe il giudizio meno impertinente, dal momento che nella puritana America proprio le infedeltà coniugali presunte o accertate hanno portato a lunghi periodi di presidenze repubblicane dopo le pur economicamente brillanti parentesi Kennedyan-Clintoniane. Alle Chiese cristiane, ai movimenti pro-life e a tutte le coppie sposate in Usa e nel mondo da speranza l'amore e la fedeltà della first family, ma altro sarà il criterio di giudizio sul primo presidente afroamericano della storia, in merito all'eventuale rielezione: quanto avrà agito a sostegno dei più deboli: nascituri, morenti, madri abbandonate, orfani e disabili.

decisamente in peggio! Spero non succeda mai ad un mio caro o al mio amore, altrimenti passerei il resto della mia vita in galera.

Luca

■ Orazio mi hai fatto venire il diabete con tutto sto zucchero. Facci respirare qualche giorno. Grazie.

Dario 53

■ Trovo assurdo che la Corte di Strasburgo penalizzi lo Stato italiano per aver "violato il diritto di proprietà" a proposito di Punta Perotti: il danno all'ambiente anche come fatto artistico alla società, al turismo sensibile non viene considerato?

Annamaria

■ A Lampedusa i clandestini protestano per le strade che vogliono la libertà ed altre assurdità, perchè non sono prigionieri, Lampedusa non è Guantanamo!!

Lavinia

■ Ma ora non si parla più di criminalità? Secondo Berlusconi gli stupri non sono facili da prevedere.. prima tutte le colpe erano di Prodi?

Un lettore

■ Caro Claudio finchè ci saranno persone come lei che suppongo non possono scagliare la prima pietra tutti coloro che possono scagliarla dovranno sopportare Berlusconi.

Anna m.

■ Sono una di 28 anni è sono sincera mi vergogno di essere italiana! Dopo quello che è successo a Roma mi chiedo dove arriveremo! La sera toro a casa con i mezzi è ho paura come altre persone dov'è la nostra sicurezza!

Anonima

■ Chiedo aiuto a qualche lettore esperto: come fare se, abitando un appartamento con camera da letto sopra la cancellata in ferro massiccio

con incluso il cancelletto d'entrata che fa un rumore infernale quando chiude, non si riesce ad ottenere il consenso della maggioranza degli inquilini alla soluzione del problema? Grazie.

Luigi Pisani

■ Per Al 58: Il mondo che ci circonda è esattamente ciò che ci meritiamo se non ci impegniamo a migliorarlo e non è certo uno spettacolo gratificante. Perchè condannare aprioristicamente Obama che è riuscito a far rinascere importanti ideali che sembravano seppelliti e dei quali abbiamo bisogno?

Alcesti

■ Immigrazione: si parla tanto di contenerla; ma perchè non si parla degli immigrati che lavorano, si ammalano e muoiono come schiavi nei campi del Sud?

Andrea F.

■ Perchè i nostri politici hanno stipendi da nababbi e noi faticiamo a tirare fine mese?

Miciona 67

■ Siamo l'unico paese europeo che impiega l'esercito per proteggerci dalla delinquenza, La Russa: non perde occasione, ho paura che se lasceremo fare arrivano con le camice nere. Se questa proposta l'avesse fatta la sinistra, si sarebbe gridato alla dittatura. Questa destra è dittatura.

Francesco Vitale

■ Se la Lega Nord sarà complice della scandalosa riforma della giustizia e lo scempio di Malpensa, non avrà più il mio voto.

Mario

■ Prendo atto che la Lega Nord ha fatto poco, troppo poco, per difendere Malpensa e gli interessi del Nord. Siamo servi di Berlusconi!

Luca

Per chi scrive. Epolis Milano pubblica opinioni, repliche, consigli di interesse generale, sempre rispettosi delle persone e delle istituzioni. Possibilmente le lettere non dovranno superare le 20 righe e potranno essere ridotte. La pubblicazione sarà a discrezione del direttore. Le lettere dovranno pervenire con nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. Quelle anonime non saranno prese in considerazione.

♥ Centro per single Svolta d'amore

Agenzia Matrimoniale • 25 anni di esperienza

Buon 2009!

Promozione dal mese di gennaio:

3 mesi gratuiti a tutti i nuovi iscritti

tel: 02.36567831 • sms/cell: 389.8349472

fax: 02.99981612

Riceviamo solo su appuntamento tutti i giorni

dal Lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 20.00

www.svoltadamore.it • e-mail:svoltadamore@live.it

Per Lui:

Isabella 56 anni simpaticissima e spiritosa. Economicamente indipendente, sta cercando un uomo sereno, capace di emozioni con cui avere una storia d'amore che durerà per sempre.

Serena 61 anni piena di vita, attiva e solare pronta a ricominciare, adora la natura e le piccole cose della vita che la fanno tanto felice. Vorrebbe conoscere una persona fedele per costruire un futuro di felicità.

Meri 67 anni una donna veramente carina, intelligente con un spirito arguto. Vorrebbe incontrare un uomo serio e motivato per una solida relazione di coppia.

Per lei:

Toni 32 anni carino, solare con tanta voglia di vivere. Vorrebbe conoscere una ragazza carina, celibe e motivata per un rapporto serio.

Andrea 39 anni non ha figli. Guida la moto, è un ragazzo simpatico e corretto. Desidera una ragazza matura e carina che sta cercando il vero amore...

Filippo 68 enne ha due occhi luminosi. Ancora attivo e dinamico, vorrebbe una compagna che voglia dare e ricevere affetto e amore.

Attualità

«Come Livigno»

Il ministro leghista Calderoli propone di fare di Lampedusa un porto franco «come Livigno».

Sciopero generale

Il sindaco ha annunciato lo sciopero generale di domani a cui parteciperà anche il presidente della Regione Raffaele Lombardo.



Immigrati. Il ministro: la sinistra soffia sul fuoco della protesta. Franceschini: «Accuse senza capo né coda»

Lampedusa, scontro Maroni-Pd fischiata la senatrice della Lega

► Tensione per il comizio della Maraventano. Il premier: presto gli accordi con Libia e Tunisia

Domenico Zaccaria
domenico.zaccaria@epolis.sm

Dopo la fuga in massa dei clandestini dal Cpt, la difficile situazione a Lampedusa accende il dibattito politico. Sull'isola, con un duro botta e risposta tra il primo cittadino Dino De Rubeis e l'ex vicesindaco, la leghista Angela Maraventano. E a livello nazionale con lo scontro tra Viminale e Pd dopo un'intervista di Maroni al Corriere della Sera, nella quale il ministro dell'Interno ha accusato la sinistra di soffiare sul fuoco della protesta degli immigrati. Sull'argomento è intervenuto anche Silvio Berlusconi, che ha difeso l'operato del governo («stiamo lavorando ma nessuno ha la bacchetta magica») spiegando che l'esecutivo è impegnato in una duplice partita con la Libia e la Tunisia per cercare di superare l'emergenza sbarchi.

IERI A LAMPEDUSA si sono visti momenti di grande tensione durante il comizio dell'ex vice-sindaco, la «pasionaria» leghista Angela Maraventano, che cercava di difendere la scelta del governo di aprire sull'isola un centro di identificazione ed espulsione degli extracomunitari. Sono piovuti insulti e accuse di tradimento, mentre alcuni cittadini sono avanzati minacciosamente fin sotto il palco ma sono stati tenuti a distanza dalle forze dell'ordine. Poco dopo ha preso la parola il sindaco De Rubeis, che ha ribadito le sue critiche alla «fallimentare politica» dell'esecutivo in tema di immigrazione: «Lampedusa non è in vendita, siamo davanti a uno Stato prepotente che vuole



La replica dell'ex vicesindaco «Poi mi daranno ragione»

Dopo le proteste

Le proteste dei cittadini non la scalfiscono. «Sapevo che la piazza sarebbe stata difficile - dice Angela Maraventano - ma non è vero che tutta l'isola era contro di me: presto i cittadini capiranno che ho ragione, ora c'è solo una parte, capeggiata dal sindaco, che strumentalizza la protesta». E in effetti il bersaglio numero uno della «pasionaria» leghista, ex vicesindaco dell'isola, è solo uno: il primo cittadino De Rubeis. «Il sindaco che ora si schiera dalla parte dei clandestini - attacca - l'hanno scorso aveva detto che "i negri puzzano". Ha istigato i lampedusani alla ribellione

contro il governo approfittando della mia assenza e mosso solo dall'invidia che covava nei miei confronti». Il 2008 è stato l'anno record per gli sbarchi sull'isola, eppure la Maraventano è convinta che il governo non abbia sbagliato nulla, e che con il pattugliamento congiunto delle coste libiche («che inizierà a breve») i problemi verranno risolti. Il nuovo centro di identificazione è necessario perché «i trafficanti di uomini devono sapere che sarà inutile sbarcare a Lampedusa». «Dobbiamo prendere decisioni forti - conclude - perché la lotta all'immigrazione clandestina è tra le priorità del governo».

le imporsi le sue scelte e trasformare quest'isola in un carcere a cielo aperto». Ma la situazione resta tesa anche a livello nazionale. Dario Franceschini - che venerdì scorso ha guidato una delegazione del Pd a Lampedusa - ha replicato alle accuse di Maroni, per il quale il partito di Veltroni è responsabile del caos sull'isola e della fuga dei clandestini dal Cpt. «È un'accusa senza capo né coda», sostiene il vicesegretario del Democratici, per il quale il ministro dell'Interno «vede fallire il suo disegno che era tenere tutto lontano dall'attenzione». In difesa del ministro leghista si schierano subito i compagni di partito. Roberto Calderoli propone di fare di Lampedusa, che «vive una situazione di isolamento» e i cui servizi «devono essere rafforzati», un porto franco «come Livigno». Roberto Castelli chiede invece al ministro Maroni «di tenere duro nella politica di rigore nei confronti dei clande-

stini». Una politica che dipende inevitabilmente dal buon esito degli accordi internazionali con i paesi di provenienza, in mancanza dei quali il rimpatrio immediato degli extracomunitari sbandierato a più riprese dal Viminale resterà solo un'intenzione impossibile da mettere in pratica. Ieri Berlusconi ha ammesso che l'intesa con la Libia che prevede il pattugliamento congiunto delle coste non potrà essere operativa prima della fine del mese. «Fino a quando l'accordo non esce come definitivo dal Parlamento la Libia si ritiene non impegnata a promuovere quell'attività di controllo delle coste», ha spiegato il premier, assicurando che il via libera in Senato «ci sarà entro il 31 di questo mese». Per quanto riguarda il fronte tunisino, il Cavaliere ha annunciato che «nei prossimi giorni ci saranno incontri dei ministri Maroni e Frattini per mandare avanti gli accordi con Tunisi». ■

Il vertice. Mercoledì l'incontro a Palazzo Chigi per discutere dei fondi al settore auto

Aiuti alla Fiat, Lega all'attacco «Pronti alla rivolta popolare»

► Calderoli contro l'ipotesi di sostegno. «Non si possono condividere i debiti e tenersi gli utili»

Serena Martucci
serena.martucci@epolis.sm

La mano tesa del governo al mondo delle due e quattro ruote scalda gli animi. Dopo l'annuncio del premier Silvio Berlusconi di un tavolo dedicato per affrontare la crisi del settore in programma mercoledì, la Lega punta i piedi e ribadisce la sua contrarietà su eventuali finanziamenti di Stato destinati all'azienda automobilistica torinese.

«**CI SAREBBE** la rivolta del popolo se ancora una volta si dovessero dare degli aiuti alla Fiat» sottolinea il ministro della Semplificazione legislativa, Roberto Calderoli, intervistato su Raitre. «La Fiat - ricorda Calderoli - l'abbiamo pagata già tante volte per dover reintervenire e non si possono condivi-



► L'ingresso dell'azienda torinese a Mirafiori

dere i debiti e tenersi gli utili». «Credo che le aziende - sostiene ancora il rappresentante del Carroccio - debbano essere considerate nel loro complesso. Noi abbiamo cercato di intervenire in aiuto delle imprese e quelle automobilistiche ne fanno parte.

Se ci deve essere una considerazione non sarà certo rispetto alla Fiat ma rispetto a tutto il mondo dell'automobile». Il ministro, poi, spiega che mercoledì Berlusconi avvierà un tavolo dove «non ci sarà la Fiat da una parte e lo Stato dall'altra ma le

imprese automobilistiche a livello europeo e il governo. Del resto - conclude Calderoli - in caso contrario, ci sarebbe un aiuto di Stato che non è consentito dall'Europa che, oltre a fare tanti danni, qualche volta fa qualcosa di positivo». Intanto gli esperti del settore auto hanno le idee chiare su come sostenere il settore e si stanno preparando per il vertice a Palazzo Chigi. Incentivi consistenti nella media di 2.000 euro ed ecologicamente mirati, favorendo il gpl e metano su cui il Bel Paese ha sviluppato una avanzata tecnologia: sono queste le ricette messe in campo. Per chi acquista un'auto nuova rottamando un Euro 0, 1 o 2, il Centro Studi Promotor (Csp) propone un bonus di 2000 euro. Incentivi, poi, anche per l'usato con un bonus di 700 euro per chi acquista una vettura usata Euro 3 o 4. Infine spazio alle auto a metano, anche se prima occorre rafforzare la rete di rifornimento. Ci sono regioni, come la Campania, dove c'è una sola pompa di metano, mentre in Sardegna sono totalmente assenti. ■

Contratti

Cgil accusa: persi in 4 anni 1352 euro per stipendi

L'accordo sulla riforma dei contratti senza la firma della Cgil continua a sollevare polemiche. Il primo sindacato italiano prova a fare i conti e replica a chi l'accusa di «dire sempre di no» con i numeri. Così, provando a simulare l'applicazione della nuova riforma ai contratti nazionali degli ultimi quattro anni, ovvero tra il 2004 e il 2008, viene fuori che «i lavoratori avrebbero perso in media 1.352 euro, mentre per il sistema delle imprese ci sarebbe stato un guadagno di 15-16 miliardi». A calcolarlo è Agostino Megale, segretario confederale della Cgil. «Il nostro no - ha spiegato - parte dal presupposto che vogliamo difendere e tutelare i lavoratori». Megale ha poi confermato la richiesta di un referendum tra i lavoratori: «Se il voto sarà favorevole, noi ci adegueremo, altrimenti gli altri dovranno riflettere». L'ultima stoccata il segretario la riserva alle altre sigle confederali. «Noi, senza Cisl e Uil, non avremmo mai sottoscritto un'intesa sulle regole. La crisi spinge ad agire insieme». ■

Sei Single e cerchi nuovi incontri?

Se sogni incontri molto speciali, se credi nell'amore e nella possibilità di essere felice, sei nel posto giusto! Con noi potrai conoscere moltissime persone che, come te, stanno cercando l'anima gemella. Molto presto la solitudine sarà solo un lontano ricordo!

CLUB DI PIU' Milano - Via Alberto Mario 26
02.48198521 per una consulenza gratuita
346.7466866 per inviare un sms con il tuo profilo



Scuola. Tra un anno le famiglie potranno ricevere le pagelle tramite e-mail

Voti on line e assenze via sms Gelmini: sì alla svolta digitale

► L'annuncio con Brunetta. Studenti e genitori: «Dove trovano i soldi per i messaggi?»

La rivoluzione digitale entra a scuola, direttamente nel registro dei prof. Tra un anno, annuncia soddisfatto il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, «la stragrande maggioranza delle famiglie italiane potrà ricevere a casa e vedere online la pagella scolastica dei propri figli». Superata dunque la copia cartacea da far firmare a mamma e papà. A volte perfino nascosta dagli alunni se le insufficienze abbondano. Lo aveva già annunciato lo scorso maggio e ieri il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, ha ribadito l'intenzione: entro un anno la stragrande maggioranza delle famiglie italiane potrà vedere on line la pagella scolastica dei propri ragazzi. Non solo. Ai genitori che lo desiderino, la scuola potrà mandare un sms per segnalare l'assenza del fi-



► Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini

glio. Il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, naturalmente, è d'accordo con il collega di Governo. Mettono qualche «paletto», invece, studenti e genitori. «Le scuole - ha dichiarato il ministro Gelmini - hanno il dovere di comunicare

alle famiglie l'andamento scolastico dei loro figli, oltre che negli incontri scuola-famiglia, anche attraverso un contatto quotidiano affidato sempre più spesso alle nuove tecnologie. In molte scuole italiane - fa notare - le pagelle, le assenze, il profitto

scolastico, la valutazione del comportamento degli alunni vengono comunicate ai genitori via sms o via e-mail. Si tratta di esperienze fruttuose che avvicinano la scuola alla famiglia e che, proprio per i risultati ottenuti, abbiamo intenzione di estendere a tutte le scuole italiane». L'idea del messaggio sulle assenze non entusiasma gli studenti che implicitamente invitano il Governo a fare altro per aiutare la scuola. «Mi pare - osserva Luca De Zolt, leader della Rete degli studenti - un'altra uscita demagogica. Non mi sembra la principale preoccupazione delle scuole, che non hanno neppure i soldi per pagare le supplenze brevi, quella di comunicare via sms con le famiglie. E dove li trovano i soldi per mandare gli sms?». Il coordinamento genitori democratici, invece, rivendica l'autonomia di ogni scuola. «Non siamo ostili alle nuove tecnologie, tuttavia ci chiediamo di chi sarà la responsabilità di inviare gli sms? Si può anche cambiare, ma bisogna deciderlo assieme ai genitori».

Intercettazioni

Il consulente si difende e Rutelli: «Nervi saldi»

Polemica sulle intercettazioni dopo le frasi di Berlusconi sull'archivio di Gioacchino Genchi, consulente dell'ex pm di Catanzaro Luigi De Magistris. Genchi si difende: «Il mio ruolo e il dovere di riservatezza connesso alle mie funzioni non mi consentono di replicare alle vili aggressioni che sto subendo, soltanto per avere fatto il mio dovere». Per il leader dell'Idv Di Pietro «l'allarme rilanciato dal premier è una bufala» e Francesco Rutelli, presidente del Copasir, «non vorrei che si corresse troppo, teniamo i nervi saldi».



► Gioacchino Genchi

Eco Tec s.r.l.

**IL TUO PARTNER DI OGNI GIORNO
NELLA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE
BENI E SERVIZIO DI SUPPORTO**

- servizi di pulizia
- manutenzione
- facchinaggio
- portineria
- vigilanza
- gestione mense e ristoranti
- global service
- data entry



Sede Legale:
Via A. Mambretti, 5 - 20157 Milano
Sede Operativa:
Viale Monte Rosa, 20 - 20149 Milano

Phone: +39 02.33.200.206
Fax: +39 02.39.007.502
e-mail: ecotecitasrl@libero.it
www.ecotec srl.eu

Ufficio di Brescia:
Via Chiodi n°16/18
Bagnolo Mella (Bs)
Ufficio di Genova:
Via Carrea n°8 16149 Genova

Deposito Brescia:
Via marite della libertà n°32
Lograto (Bs)
Deposito Milano:
Via magellano n°3 A/8 int.9
20090 Cesano Boscone (MI)

Attualità

Italia

Cortina. Denunciato un imprenditore trevigiano: i soccorsi lo cercavano da ore

Causa una valanga e fugge Cortina in tilt per lo sciatore

Scendendo fuoripista, ha innescato due slavine, per le quali sono intervenuti 60 volontari

Manuel Scordo
da Treviso

Provocherà una valanga durante un fuoripista e si allontana senza informare nessuno dell'accaduto, innescando la macchina dei soccorsi e seminando il panico tra le migliaia di turisti presenti a Cortina per la Coppa del mondo di sci femminile. Solo alcune ore dopo, quando ormai gli agenti del Commissariato lo avevano identificato, si è presentato alla polizia per chiedere scusa. È stato denunciato il 46enne, imprenditore di Conegliano che, intorno alle 13, avrebbe provocato la valanga caduta sulle Tofane. L'uomo adesso rischia una condanna da cinque a dodici anni, dovrà inoltre pagare pesanti sanzioni e il costo degli elicotteri utilizzati per le ricerche. «Il 46enne ha ammesso tutte le sue responsabilità - ha sottolineato il vicequestore di Cortina - è pentito per quanto accaduto. È stato un miracolo che in quella zona non ci fosse nessuno altrimenti sarebbe stata una tragedia».

POCO PRIMA delle 13, secondo quanto ricostruito dagli agenti del Commissariato e dal Soccorso alpino di Belluno, il 46enne si sarebbe avventurato in un fuoripista lungo un canale molto amato dagli appassionati della neve più esperti, che da Ra Valles porta a Cortina. Dopo un



► Allerta valanghe sulle Dolomiti

Salerno

Investita dall'onda muore una donna

Tragedia a Praiano (Salerno) dove una donna è stata trascinata in mare da un'onda mentre passeggiava sulla spiaggia. Il corpo senza vita di Manuela Castaldo, napoletana di 37 anni, è stato ripescato a 40 metri dalla costa. La donna aveva pranzato con un amico in un ristorante vicino alla spiaggia. Dopo pranzo, mentre facevano una passeggiata la giovane è stata investita dall'onda.

paio di curve, l'imprenditore avrebbe avuto qualche problema, decidendo di abbandonare la discesa. Con grosse difficoltà sarebbe risalito, abbandonando sul posto gli sci. Proprio durante questa fase avrebbe provocato il distacco della neve. La valanga, che è scesa nel canale per 400 metri, aveva un fronte di 50 metri ed era profonda in media 3-4 metri. Un muro di neve che ha travolto ogni cosa, ma il 46enne è riuscito a salvarsi. A dare l'allarme sono stati però due testimoni che lo avevano visto passare poco prima della valanga. «Polizia, soccorso alpino subito al lavoro - ha raccontato il dirigente del commissariato - Sono arrivati oltre 60 uomini,

due elicotteri e tre cani valanga». Durante le ricerche anche i soccorritori hanno rischiato di essere investiti da una seconda slavina, ma per fortuna nessuno è rimasto ferito. Le ricerche sono durate per circa due ore. Uno dei momenti più drammatici è stato quando è stato ritrovato uno sci distrutto, uno di quelli che il 46enne aveva abbandonato durante la risalita. Accertato che nessuno sciatore era stato travolto dalla neve, sono scattate le indagini per identificare il responsabile. Intorno alle 15, il 46enne si è presentato alla polizia. Gli agenti, sentita la Procura di Belluno, hanno denunciato l'imprenditore per procurato allarme e per aver causato la valanga. ■

F*
FLASH

RAVENNA

Auto sul palo Enel muore folgorato

Finito con la sua auto contro un traliccio dell'alta tensione, un uomo è morto carbonizzato nel Ravennate. Non è ancora chiaro se il fuoco sia stato innescato dal contatto con i cavi elettrici spezzati nell'impatto. Impossibile identificare il conducente: nel rogo sono bruciati la targa e i suoi documenti. ■

ROMA

Clonavano bancomat romana in manette

I carabinieri li hanno notati mentre, a mezzanotte, smontavano un bancomat in via Cola di Rienzo, a Roma. Il giovane è scappato, la complice, una 20enne romana, è stata arrestata per clonazione di carte di credito e bancomat. I due avevano applicato un apparecchio per carpire i codici degli utenti dello sportello ed erano tornati per rimuovere il dispositivo. ■

PERUGIA

Delitto di Meredith Amanda cita Jovanotti



► Amanda Knox

«Io so che non sono sola anche quando sono sola». Amanda Knox cita Jovanotti in una lettera aperta per i suoi ex compagni di liceo a Seattle. «Sono serena - aggiunge - dopo un anno ho imparato a rispondere alla negatività dell'ambiente». ■

MODENA

Suicida a vent'anni filma la propria morte

Deciso a suicidarsi, un ventenne di Modena si è iniettato dei farmaci e ha filmato la propria agonia con una telecamera piazzata davanti al letto. Il ragazzo non ha lasciato biglietti né alcuna spiegazione del suo gesto. Sono stati i familiari a trovare il corpo senza vita e la telecamera puntata sul letto. ■

Frosinone. Nel ripartire da Anagni si è rotto tra due carrozze. Le Ferrovie: «Dolo»

L'Eurostar si spezza in movimento

Partito da Napoli, l'Eurostar Frecciarossa era diretto a Bologna. Arrivati ad Anagni, nel frusinate, già in ritardo, invece il treno si è fermato «per verifiche tecniche» come ha annunciato una voce ai passeggeri. Quando tutto sembrava sistemato, però, è accaduto l'im-

pensabile. Mentre riprendeva a muoversi, il Frecciarossa si è spezzato tra la sesta e la settima carrozza. E i convogli sono rimasti sui binari senza collegamento con la motrice. Sconcerto tra gli addetti e paura tra gli utenti. Tanti i dubbi: se il gancio tra le carrozze fosse saltato

mentre il treno era in corsa, che sarebbe successo? Le Ferrovie parlano di un «atto doloso»: è stato infatti trovato il freno d'emergenza dell'ultima carrozza tirato. «Bisogna risolvere le cause di questi incidenti» attaccano i ferrovieri. «Non vogliamo aspettare tragedie». ■ A.C.A.P.



► L'Eurostar si è spezzato

Gaza. Obama invia Mitchell in Medio Oriente. Frattini alla Clinton: un piano italiano

Stati Uniti. La crisi

Livni: la nuova politica Usa è un'opportunità per Israele

Il ministro degli Esteri di Gerusalemme in corsa alle elezioni di febbraio contro Netanyahu

Il ministro degli Esteri israeliano e presidente del partito Kadima, Tzipi Livni sostiene che la politica del nuovo presidente americano Barack Obama potrebbe essere «un'opportunità per Israele», ma solo se lo Stato ebraico sceglierà la via della pace. Obama «vuole essere coinvolto e risolvere il conflitto», ha detto. Mentre il portavoce di Hamas al Cairo, Ayman Taha, ha fatto sapere che il gruppo radicale palestinese che governa Gaza sta vagliando la proposta di Israele per un tregua di un anno e mezzo nella Striscia. Hamas ha messo sul tavolo un'offerta alternativa per una tregua della durata di un anno.

«LE PRESSIONI DI OBAMA saranno rivolte a chi rifiuta questo processo, e Israele deve scegliere se sta con chi vuole fare



Il ministro degli Esteri israeliano, Tzipi Livni

avanzare il processo di pace o con chi lo rifiuta: in quest'ultimo caso ci sarà un'inevitabile spaccatura con gli Stati Uniti», ha proseguito Livni, in contrapposizione con il suo avversario alle prossime elezioni (il 10 febbraio) Benjamin Netanyahu,

del partito Likud). Intanto George Mitchell è pronto a partire per il Medio Oriente. L'ex senatore scelto da Obama come inviato per il Medio Oriente sarà nella regione questa settimana. Con un inatteso attivismo, il presidente statunitense ha de-

ciso che Mitchell vada in Egitto, Israele, Cisgiordania e Giordania, ma è escluso che ci siano contatti con Hamas. Resta fuori anche la Siria il cui presidente, Bashar Assad, continua a salutare come una «leggendaria vittoria» del movimento fondamentalista un bilancio di 1300 morti. Una fonte di Damasco ha ribadito che «la Siria continuerà ad appoggiare la resistenza e lo farà fino a quando non saranno raggiunti tutti gli obiettivi nazionali palestinesi, inclusa la creazione di uno stato indipendente con Gerusalemme capitale». Ieri il segretario di Stato Usa, Hillary Clinton, ha parlato al telefono con il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, che intende presentare un piano italiano per Gaza. L'occasione è stato l'incontro di ieri dei ministri degli Esteri della Ue con gli omologhi di Turchia, Giordania, Egitto e Autorità Nazionale Palestinese. I punti del piano prevedono interventi umanitari a Gaza, riconciliazione interna palestinese, riapertura dei valichi. ■

«Serviranno altri soldi per banche e finanza»

Lawrence Summers, il primo consigliere economico del presidente Usa Barack Obama, non esclude che sia necessario chiedere altri soldi ai contribuenti per stabilizzare il sistema finanziario. «Possiamo fare importanti progressi - spiega Summers - a cominciare dagli aiuti di cui possiamo disporre. Quello che servirà veramente lo vedremo solo in seguito». Anche il portavoce della Camera, Nancy Pelosi aveva detto nei giorni scorsi che «ulteriori investimenti» potrebbero essere necessari in aggiunta ai 700 miliardi di dollari già stanziati dal Congresso. In un primo tempo si era pensato di utilizzare questi soldi per comprare i titoli tossici delle banche, togliendoli così dai bilanci degli istituti finanziari. Finora però gran parte dei soldi sono serviti a comprare partecipazioni azionarie delle banche. Il consigliere economico ha detto che il piano di aiuti all'economia da 825 miliardi in discussione al Congresso è di entità sufficiente e potrà servire a stimolare l'economia. ■

OGNI PASSIONE MERITA UN PREMIO.

I ♥ IT
PASSIONI & REGALI.



La nuova promozione di api IP.

Qualunque sia la tua passione, puoi premiarla con Passioni & Regali, la nuova raccolta punti con più di 50 premi per te e la tua famiglia. Chiedi il catalogo nelle stazioni di servizio aderenti e scegli quale desiderio soddisfare per primo.

Scopri tutti i premi su www.apilife.com

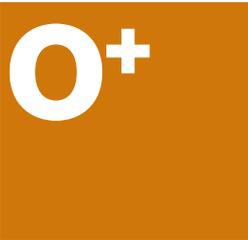
Tabella dei registratori di bordo con i servizi Passioni & Regali distribuita presso le stazioni di servizio ad IP aderenti alla promozione. Registratori di bordo acquistati presso gli punti vendita aderenti a p.a. a.s.d. su www.apilife.com



dovunque c'è strada

Attualità

Orizzonti



Single reale

Harry è stato mollato

■ È finito l'idillio tra il principino Harry e la bella Chelsy Davy. Complice il caratterino del giovane, la 23enne lo ha scaricato.



Il Papa affacciato con Miriam
Dalla bimba un messaggio per la pace

■ Una bambina dell' Azione cattolica (Ac) di origine eritrea, Miriam, ha letto un messaggio per la pace e contro le guerre e il consumismo accanto al Papa dalla finestra del suo studio al Palazzo apostolico, durante l'Angelus domenicale. «A tutti vogliamo gridare che la pace è un vero affare», ha detto Miriam.



Via al Capodanno lunare all'insegna del bue

Da poche ore è iniziato il Capodanno cinese, quello lunare: a mezzanotte l'anno del topo ha ceduto il passo all'anno del bue.



Una valanga, dieci morti

Una valanga si è abbattuta su una montagna della Turchia. Sono morti dieci alpinisti.

India, uccisi due pachistani

Presunti terroristi sono morti in una sparatoria con la polizia e una squadra antiterrorismo.

Ragazzino accoltellato
scatta la paura violenza

Londra

○ Un ragazzo di 15 anni è stato ucciso a coltellate a Londra, primo adolescente vittima di una morte violenta nella capitale dall'inizio del 2009. Lo scorso anno, le vittime giovanissime della violenza a Londra furono 28, in moltissimi casi uccise a coltellate. Il giovane è stato ucciso a Plaistow, nell'est di Londra, ed è morto poco dopo l'arrivo in ospedale.

Per modificare le leggi
basta pagare i laburisti

Londra

○ Basta una somma adeguata e i membri della camera dei Lords - purché laburisti - sono pronti a intervenire per cambiare le leggi nel modo desiderato. Lo scrive il Sunday Times rendendo nota una inchiesta. Alcuni giornalisti del giornale si sono finti lobbisti per conto di società straniere che intendevano aprire catene di negozi in Gran Bretagna.

Settimana cortissima,
a lavoro 3 giorni su sette

Gran Bretagna

○ È sempre più concreta l'ipotesi che la crisi economica imponga a molte imprese britanniche di ridurre l'orario di lavoro a tre giorni la settimana e che lo Stato intervenga sostenendo finanziariamente questa misura. Sono già decine di migliaia nel paese gli imprenditori che hanno annunciato l'intenzione di ridurre la settimana lavorativa.

Chavez apre a Obama
per riallacciare rapporti

Venezuela

○ Il presidente Hugo Chavez ha annunciato che il suo paese è pronto alla riconciliazione con gli Stati Uniti e a raccogliere l'invito del presidente Barack Obama il quale ha auspicato un miglioramento nelle relazioni diplomatiche con Caracas. I rapporti tra il Venezuela e gli Usa sono tesi da anni e lo scorso settembre Chavez ha espulso

l'ambasciatore Usa e richiamato il suo inviato a Washington. Nel suo discorso di insediamento Obama ha usato la metafora di una mano tesa verso un pugno aperto ribadendo l'intenzione di allacciare rapporti con i leader internazionali ignorati da Bush. "Mani tese, colme di fratellanza giungerebbero da ogni parte del mondo. Tra loro, senza dubbio, anche quelle di questo soldato rivoluzionario" ha replicato Chavez in un intervento oggi sulla stampa.



Un nuovo caso di aviaria
Scoperto un focolaio di peste aviaria in un allevamento di tacchini in Canada.

Il magazzino del cervello
I nuovi dati in arrivo vengono conservati nei neuroni della parte frontale del cervello.

Droghe, aumenta il consumo tra gli anziani
Nel 2007 è diminuito l'interesse dei giovani per gli stupefacenti. È invece raddoppiato il consumo nella fascia che va dai 55 ai 65 anni.



La piaga della lebbra
nella giornata mondiale

Roma

○ Circa 700 persone si ammalano ogni giorno, 254.525 sono i casi registrati nel mondo nel 2007. Ieri, per la 56esima volta, è stata la Giornata mondiale dedicata ai malati di lebbra, una malattia ormai curabile grazie a farmaci antibiotici ma che continua a colpire: in realtà nessuno può dire esattamente quanti ne siano gli afflitti nel mondo. Di

fatto, quando si avviano piani di ricerca di casi di lebbra in aree poco raggiungibili, si continuano a scoprire numerose persone affette. Tra loro la percentuale dei bambini rimane alta e questo indica un alto livello d'infezione. Anche se la lebbra è al giorno d'oggi perfettamente curabile, tuttora le si accompagna spesso un pesante stigma sociale che vede le persone che ne sono state affette, anche se guarite completamente, come "diverse" e socialmente emarginate.

Scambio emissioni Co2
la richiesta Ue agli Usa

Bruxelles

○ La Commissione Ue propone agli Usa la creazione di un sistema transatlantico di scambio delle emissioni di CO2. Nel documento di circa 20 pagine la Ue raccomanda anche un aumento graduale degli investimenti mondiali per ridurre le emissioni di gas a effetto serra. La proposta arriva mentre gli Usa si preparano a voltare pagina sul clima.

Le cause della psoriasi:
scoperti 7 nuovi geni

Stati Uniti

○ Un gruppo di ricercatori dell'Università del Michigan ha individuato sette geni implicati in qualche misura nell'insorgenza della psoriasi. Lo studio, pubblicato dall'edizione online del giornale "Nature Genetics", ha passato al setaccio il patrimonio genetico di 1.409 soggetti affetti da psoriasi e di 1.436 individui sani con antenati europei.

Gravidanze under 35
il feto rischia anomalie

Modena

○ Il rischio di anomalie cromosomiche è molto più alto del previsto nelle gravidanze di donne al di sotto di 35 anni. Lo rivela il primo censimento italiano della diagnosi prenatale basata su amniocentesi e villocentesi, in base al quale il rischio è presente in un caso su cento invece che uno su 250. Lo studio è condotto su dati relativi al 1995-1996.



Il film Charlie's Angels triplica
Potrebbe arrivare presto al cinema un terzo film con le Charlie's Angels interpretate di nuovo da Drew Barrymore, Lucy Liu e Cameron Diaz.

Festival indipendente
"Push", il film di Lee Daniels ha vinto il premio come miglior film al Festival Sundance.

Britten al San Carlo
Il "Peter Grimes" di Britten ha riaperto il San Carlo di Napoli, dopo 5 mesi di chiusura.

Cinema e letteratura
un sodalizio in crescita

Los Angeles

○ Il matrimonio tra cinema e letteratura sta vivendo un momento particolarmente felice. Nella corsa all'Oscar spopolano due opere tratte da libri, "Il curioso caso di Benjamin Button" e "The Millionaire". E da qui al 15 luglio, data di uscita di "Harry Potter e il principe mezzosangue" arriveranno decine di film di ispirazione letteraria.

Aggredi Noel Gallagher
rischia 14 anni di galera

Toronto

○ Rischia fino a 14 anni di carcere per assalto aggravato Daniel Sullivan, l'uomo accusato di aver aggredito il chitarrista degli Oasis Noel Gallagher durante un concerto a Toronto. Sullivan, era salito sul palco e aveva spinto e fatto cadere Gallagher provocandogli la rottura di diverse costole. Inizialmente era stato accusato di aggressione.

Pellicola erotica in 3D,
l'idea di un produttore

Hong Kong

○ Il primo film erotico a tre dimensioni sarà prodotto da un produttore cinematografico di Hong Kong. Saranno usati effetti speciali per rendere il più realistico possibile "3D Sex and Zen", una produzione da 3 milioni di euro. Gli spettatori, con occhiali speciali, avranno l'impressione che le attrici si trovino a qualche centimetro da loro.

Sir Paul McCartney
vuole convolare a nozze

Londra

○ L'ex Beatle intende sposare quanto prima la sua attuale compagna, l'ereditiera americana Nancy Shevell, che ha appena divorziato. Lo afferma il Sunday Mirror, precisando che è stato lo stesso Paul, 66 anni, a comunicare agli amici l'intenzione di procedere al matrimonio. Anche sua figlia, Stella McCartney, avrebbe dato la sua benedizione.



► Paul McCartney

MobilMoney®

MOBILI DIRETTAMENTE "dalla fabbrica a casa tua"

Arredamento Completo

appartamento 50 mq



FOX - Cucina completa di elettrodomestici
misura 2,55 mt - disponibile in vari colori.



Larghezza 240 cm H. 208 cm

MADRID - Soggiorno moderno
in noce e con frontali in panna.

Iva inclusa
€ 2.990

Trasporto e montaggio compreso

DIVANO in tessuto sfoderabile
misura L. 170cm - P 85 cm



PEOPLE - Camera da letto in rovere moro con armadio a 6 ante e specchi centrali

anche la Domenica

Monza

Viale Lombardia, 238 (SS36 Milano-Lecco)

Cologno M.se

Via U. Foscolo ang. C.so Roma (Uscita Cologno Nord)

Centro Casa

Milano

Un tuffo nei Navigli
Nuotatori nel Naviglio. È tornata dopo decenni, l'antica tradizione del "Cimento invernale": cento persone in acqua. P.22-23



Chinatown. Ales, l'associazione degli esercenti, critical'Unione: non ha ascoltato le nostre proposte

Sarpi, è lite tra i commercianti verso la causa contro il Comune

Il presidente Vaccaro: la Ztl ci ha danneggiati, ora abbiamo interpellato un legale

Manuela Sasso
manuela.sasso@epolis.sm

La zona a traffico limitato, istituita due mesi fa in via Sarpi, è servita soltanto a isolare il quartiere. Non solo. Ha comportato minori introiti in cassa e un aumento di scippi ed episodi di microcriminalità. È il contenuto di una lettera inviata da Ales (Associazione liberi esercenti Sarpi) al sindaco Letizia Moratti. Una missiva al fulmicotone che è il bilancio di 60 e più giorni di Ztl e al tempo stesso un atto d'accusa. Nel mirino di Ales è finita l'Unione del Commercio. «Ci ha male consigliato e male rappresentato», è la critica. I commercianti chiedono un incontro urgente al sindaco. E se, come pare, l'amministrazione andrà avanti con il progetto di Ztl, Ales è pronta a percorrere vie legali contro Palazzo Marino.



► La zona a traffico limitato in via Sarpi

SOLO venerdì in Comune si è tenuta una riunione ristretta di assessori sulla Chinatown milanese. Un mini vertice per fare il punto in attesa della riunione del 2 febbraio con tutte le parti in causa. L'orientamento dell'amministrazione è chiaro: si va avanti. Su questo Ales, che raggruppa commercianti al dettaglio sia italiani sia cinesi, è pronta a dar battaglia. Con un'eventuale azione legale, appunto. «Qualora il nostro lavoro venga ulteriormente danneggiato», spiega il presidente Remo Vaccaro. Sono arrabbiati i commercianti di via Sarpi. Ne mirino finisce l'Unione del Commercio: «Non ha ascoltato e valutato le nostre proposte, imponendoci anzi le sue decisioni e portando avanti le trat-

Il nodo di mobilità e parking scoppia la guerra del pass

Le lamentele

Vanno nel dettaglio, i commercianti di via Paolo Sarpi che si riconoscono nell'Ales, l'Associazione liberi esercenti. Nella lettera indirizzata al sindaco analizzano tutti i problemi che secondo loro la Ztl comporta per la mobilità. Punto primo: la soppressione dell'autobus 43 e il divieto di circolazione dei taxi, che hanno contribuito, dice Remo Vaccaro, presidente dell'associazione, all'isolamento della zo-

na. E poi il divieto di transito a moto e motorini. Non va meglio, dice Ales, il capitolo parcheggi: quelli allestiti dal Comune al Monumentale sono troppo lontani. Infine, il traffico in aumento nelle vie limitrofe e il fatto che il Comune non abbia rilasciato pass a quegli esercenti che per trasportare merci non usano furgoni, ma auto e moto di proprietà. Il risultato secondo Ales: tanti commercianti non possono trasportare le merci ai negozi.

Il dato

Presto l'incontro a Palazzo Marino

Le valutazioni

Si terrà il 2 febbraio il tavolo con tutte le parti in causa per fare il punto sui primi sessanta giorni della zona a traffico limitato in via Paolo Sarpi. I primi risultati della sperimentazione in mano al Comune, per quanto riguarda il traffico, sono giudicati soddisfacenti. C'è una novità: entro aprile arriveranno i primi de hors nei locali dei commercianti che ne hanno fatto richiesta.

tative con il Comune a nome dei commercianti, senza avere nessuna autorizzazione e delega». Accanto, il bilancio della Ztl visto da Ales: riduzione degli incassi a dicembre anche del 50% causa isolamento (soppressione della 43 e divieto di accesso ai taxi), scippi e violenze (non denunciate) nelle ultime settimane, tanto che alcuni esercenti hanno optato per la chiusura anticipata. Infine, dice Ales, il fallimento della Ztl: le attività all'ingrosso dei cinesi restano. Questo perché sono dislocate nelle vie limitrofe. In Sarpi, invece, l'ingrosso è poco diffuso. In compenso, è la denuncia, a fine gennaio chiuderà l'ennesimo pezzo di storia milanese: un negozio con più di 40 anni di attività. ■

Grandi emozioni: una nuova e originale idea per regalare esperienze uniche, racchiusa in un elegante cofanetto

Smartbox® regala esperienze in libertà

Smartbox® è un'originale idea regalo: 9 diversi cofanetti tra cui scegliere, raffinati e pratici, creati per far sognare chi li riceve: emozioni, esperienze uniche, soggiorni indimenticabili in oltre 600 strutture selezionate in tutta Italia, consultabili anche sul sito www.smartbox.com/it. Pausa Avventura, Adrenalina, Spa e Benessere, Soggiorno Benessere, Insolito Fuoriporta, Dimore di Charme, Soggiorno Gustoso, Atmosfere d'Incanto, Degustazioni compongono la collana di cofanetti Smartbox® per il piacere di tutti da regalare e regalarsi. Basta scegliere il cofanetto che più si addice alla persona che lo riceverà e acquistarlo a un prezzo fisso che varia da 29,90 a 269,90 euro. Ciascun cofanetto tematico contiene una guida con una selezione di circa 60-70 attività tra escursioni e attività

avventurose ed emozionanti per gli sportivi e gli intrepidi sempre a caccia di nuove sfide, soggiorni in centri benessere per chi vuole coccolarsi, notti romantiche in dimore eleganti per chi ama il lusso, degustazioni o pernottamento con cena gourmet per chi apprezza la buona tavola. Chi riceve Smartbox® in regalo potrà selezionare dalla pratica

guida contenuta nel cofanetto l'attività o il soggiorno che predilige e poi prenotare direttamente presso la struttura, in qualsiasi momento dell'anno e senza restrizioni previa verifica delle disponibilità. Basterà poi presentare al proprio arrivo il voucher prepagato in dotazione nella Smartbox®. A questo punto non resta che rilassarsi e godersi la

propria emozionante esperienza. Ciò che rende davvero unico Smartbox® è la varietà e la ricchezza delle proposte di ciascun cofanetto, almeno 60-70 tra palestre, spa, strutture ristoranti, tutti accuratamente selezionati e monitorati nel livello qualitativo tramite blind test che si svolgono regolarmente. Inoltre ogni nuova collezione ha validità 12 mesi, viene aggiornata e rinnovata continuamente con idee sempre nuove e invitanti.

Altra nota di valore: chi acquista una Smartbox® risparmia, grazie alle vantaggiose convenzioni attivate dall'azienda con tutti i partner. L'originalità di regalare un lancio con il paracadute, guidare una monoposto, trattamenti in istituti prestigiosi, cena in un castello. Per la libertà che si offre al destinatario che può scegliere l'esperienza regalo che preferi-

sce e decidere come e con chi viverla. Per il risparmio economico, la qualità e l'esperienza delle strutture selezionate da Smartbox®. Per l'ampia scelta tra più di 600 attività e destinazioni sempre aggiornate e accattivanti. Per la semplicità di offrire un prodotto pronto da regalare e preziosamente confezionato. I cofanetti Smartbox® sono in vendita presso moltissimi negozi in tutta Italia, tra cui La Rinascenza, JAM, Mediaworld, Saturn, Trony, Unieuro, Librerie COOP, Librerie Ubik, ipermercati Iper, ipermercati Panorama, My Chef, Coronel Tapiocca, Office Depot e Buffet. Oltre 500 agenzie di viaggio in tutta Italia appartenenti ai network UvetAmex, Buona Vacanza, Venta Point, Carlson Wagonlit Travel e altre agenzie indipendenti. Su internet siamo distribuiti da Bol.it, Mediaworld.it, Dbliving.com e Misco.it.



M·A·C a Milano Moda Uomo autunno inverno '09/'10

Da anni M·A·C Cosmetics è sinonimo di Fashion Week in tutto il mondo e anche per questa stagione è stato protagonista dei backstage di Milano Moda Uomo. Massimiliano Della Maggessa, Senior Artist M·A·C Pro, è stato Key Make-up Artist per le sfilate di Costume National Homme, Roberto Cavalli, Neil Barrett, Alessandro Dell'Acqua, John Richmond e Dsquared2. La moda è parte integrante del DNA di M·A·C. Il PRO team è presente nei backstage di oltre 20 Fashion Week in tutto il mondo, incluse Londra, Milano, Parigi, Berlino, Delhi e Atene. Gordon Espinet, Senior Vice President of Makeup Artistry dichiara: "La presenza di alle sfilate maschili è parte integrante del posizionamento globale dell'azienda ed è coerente con il suo mantra << All Races, All Sexes, All Ages >>. Mettiamo a punto prodotti in grado di garantire il make-up migliore per gli show di tutto il mondo e ogni anno scegliamo di supportare non solo i nomi più celebri dell'industria mondiale della moda ma anche giovani talenti emergenti". "A Milano Moda Uomo questa stagione

ha prevalso un look da red carpet rock", spiega Della Maggessa, "fresco, pulito e da ragazzo per bene ma con un'anima rock molto marcata". Due sono stati i prodotti must-have di questa fashion week: M·A·C Prep + Prime Transparent Finishing Powder, (disponibile a partire da aprile 2009) e M·A·C Studio Sculpt Concealer, (disponibile a partire da febbraio 2009). "Prep + Pri-

me Transparent Finishing Powder è una polvere sciolta completamente invisibile. L'ho utilizzata sopra al correttore, per stabilizzarlo e renderlo long-lasting, o direttamente sulla pelle per un effetto perfettamente satinato. Studio Sculpt Concealer è un correttore cremoso in pot in grado di nascondere perfettamente le imperfezioni e i segni dovuti alla rasatura".



Dalla fantasia Riso Gallo nascono i nuovi bocconcini di riso

L'arte dello stuzzichino fa tendenza e Riso Gallo, trend setter in fatto di gusto, conquista il mercato degli appetizer con i nuovi e sfiziosissimi Bocconcini di Riso. Veri capolavori per il palato in formato mignon, i Bocconcini di Riso arricchiscono l'ampia gamma della linea surgelati firmata Riso Gallo. Già fritti prima di essere surgelati, si preparano in pochi minuti nel forno tradizionale o nel microonde. Nasce un modo tutto nuovo di stare a tavola e il finger food da semplice spuntino si trasforma in una vera alternativa alla cucina tradizionale. Irresistibili, i Bocconcini di Riso sono disponibili in una confezione da 12 pezzi, assortita in tre fantasiosi gusti:

Riso con pomodoro e mozzarella, per gli adepti più tradizionalisti. Venere e ragù di pesce, raffinati e ricercati 3Cereali con verdure e mozzarella, per i palati più delicati Golosissimi da servire durante i party, l'aperitivo e l'happy hour sono ideali anche come antipasti, per arricchire fantasiosi secondi o per colorare originali buffet.

Riso Gallo, Chicchirichi di fantasia!



Milano

Retrosceca. Pillitteri rivela che nel 1989 c'era un accordo per l'esistenza del Conchetta

L'ex sindaco e il blitz al Cox: c'era un'intesa anti sgombero

De Corato, vittima di minacce nel corteo di sabato, pronto alla denuncia contro ignoti

Manuela Sasso
manuela.sasso@epolis.sm

Dopo un sabato ad alta tensione, causata dagli autonomi che hanno trasformato il corteo contro lo sgombero del Conchetta in un pomeriggio di guerriglia urbana, la politica si fa sentire. Con parole di condanna nei confronti di imbrattamenti, cassonetti brucianti e vetrine sfondate. Ma anche con altre considerazioni. Sull'opportunità di sgomberare il Cox 18, per esempio.

IERI Paolo Pillitteri, ex sindaco di Milano di area socialista, ha confermato quanto gli esponenti del centro sociale hanno sottolineato fin dal giorno dello sgombero: un accordo con il Comune, che risale al 1989, perché il Conchetta non fosse oggetto di blitz delle forze dell'ordine. «È vero che c'era un accordo - conferma Pillitteri -. Noi dicevamo che i centri dove non girava droga e non si faceva casino dovevano occuparsi di quel ceto di giovani di protesta, assorbirli». All'epoca, ha ricordato, gli sgomberi venivano decisi dal prefetto e non dal Comune. «Su alcuni si litigò - ha ammesso - su altri no». E nel caso del centro sociale di via Conchetta «ero d'accordo - ha confermato - che restasse lì. Ma poi quei ragazzi facevano così male? Erano di disturbo? Anche noi non eravamo dei santi, non lo era neanche l'amico De



Il corteo di sabato scorso contro lo sgombero del Cox 18

Centri sociali in attività

Tra i centri sociali tuttora in piena attività, oltre al Leoncavallo in via Watteau, per il quale è ancora aperta la vertenza con la proprietà e si è giunti ormai al 18esimo rinvio di sfratto ci sono la Cascina Torchiera, nei pressi del cimitero Maggiore, il Centro sociale Vittoria di via Muratori, il Cantiere in via Monte Rosa, la Pergola sede tra l'altro di un piccolo ostello e a lungo base degli hacker milanesi, la Casaloca di viale Sarca.

Corato». In realtà, come ha ricordato qualche giorno fa il sindaco Letizia Moratti, gli eventuali sgomberi sono decisi e pianificati dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza. Certo è che per la città potrebbe annunciarsi una settimana di tensione: l'ufficiale giudiziario è pronto all'ennesima notifica di sfratto per i centri sociali di via dei Transiti e la Pergola. Intanto ieri per il corteo di sabato sono scattate le prime cinque denunce. Commenta il vicesindaco Riccardo De Corato, che è stato bersaglio di cori e protagonista di volantini con la scritta "Wanted": «Ora attendiamo che grazie anche al contributo delle telecamere comunali messe a disposizione di Digos e Nucleo informativo dei Carabinieri,

possano seguire altre segnalazioni alla Procura, cui io stesso farò personalmente denuncia per le minacce ricevute portando a supporto foto documentali». Poi la polemica: «Spiace rilevare come la lezione della storia e la vicenda delle Br non abbia insegnato nulla a certi radical chic da salotto. Un pout pourri di registi, pseudo intellettuali e giornalisti prezolati: puri giustificazionisti che scambiano i centri sociali con gli oratori. Peccato che le Procure siano piene zeppe di denunce per danneggiamenti di questi anacronistici anarcosurrezionalisti, che come ha dimostrato l'inchiesta condotta dal pm Ilda Boccassini trovano nei centri sociali un terreno fertile».

Assoedilizia

Piaga graffiti in Lombardia costano 305 milioni

I graffiti? Il costo per la pulizia degli stabili in tutta la Lombardia ammonta a 305 milioni. La stima è di Assoedilizia, con il presidente Achille Colombo Clerici. L'associazione della Proprietà edilizia è arrivata al calcolo della somma incrociando e analizzando una serie di dati: numero degli edifici esistenti in regione, percentuale degli stessi imbrattati valutando maggiore o minore incidenza tra centro e periferia, tra piccoli comuni e medio-grandi città, presenza bande di graffitisti, stanziamenti pubblici per la ripulitura, risultati raggiunti. In testa alla poco invidiabile classifica Milano, non a torto considerata la capitale d'Italia dei graffiti. Circa 24 mila gli edifici imbrattati su un totale di oltre 55 mila, con danni per 100 milioni. Secondo Assoedilizia, per la provincia di Milano occorrerebbero 75 milioni di euro. Ma i costi sono esorbitanti anche nelle altre provincie lombarde. Si comincia con Brescia 33 milioni; si prosegue con i 25 milioni di Bergamo. E poi Varese con 17 milioni, Como con 15, Pavia con dieci e Mantova con nove. Sette milioni per Cremona e Lecco, quattro per Lodi e tre per Sondrio.



Writer in azione

www.movimentobambino.org

Attivo dalle 9 alle 23 dal lunedì al venerdì
e la domenica dalle 16 alle 23
per affrontare insieme
i dubbi del percorso di crescita

NUMERO VERDE
800 279 711

TELEFONO
GENITORI

ANTHEA
AGENZIA MATRIMONIALE
Il tuo incontro romantico...

Incontri per single
seria amicizia
convivenza e matrimonio

Tel. 02 26140130
Cell. 333 9663757

www.antheaincontri.it
E-mail: info@antheaincontri.it

Milano

Dopo il corteo. I carabinieri denunciano cinque manifestanti per devastazione e saccheggio

Centri sociali, settimana di fuoco sgomberi all'Isola e in viale Monza

Esproprio proletario in un negozio di via Torino. Identificati gli autori dai carabinieri

Giovanna Trinchella
giovanna.trinchella@epolis.sm

Una settimana tesa si è appena conclusa con la denuncia di cinque anarchici, ma è già tempo di nuove manifestazioni e proteste da parte dell'area antagonista. Pronti a scendere in piazza contro gli sfratti previsti nei prossimi giorni dell'ambulatorio medico popolare di via dei Transiti (domani), della Pergola (venerdì) e del Leoncavallo, martedì 10 febbraio.

ANCHE IL CORTEO di sabato, dopo quello di giovedì, ha fatto vivere alla città momenti di tensione e disordine. Cinque persone appartenenti a gruppi anarchici sono state denunciate per devastazione e saccheggio dai carabinieri del Nucleo Informativo. Sabato, durante il corteo dei centri sociali per protestare contro lo sgombero del centro sociale Cox 18, i cinque, una ragazza di 31 anni e quattro giovani, hanno fatto irruzione nel negozio di abbigliamento "Bershka" di via Torino, mettendo in atto quello che viene definito "esproprio proletario". Secondo gli investigatori i denunciati sono tuttora a piede libero, mentre sono in corso ul-



Il corteo contro lo sgombero del centro sociale Cox 18

I dati

Altri venti identificati

Intanto sono stati identificati una ventina di coloro che hanno partecipato al corteo di giovedì quando dopo il lancio di uova e il

rovesciamento di cassonetti ci sono stati scontri tra manifestanti e forse dell'ordine. Un funzionario di polizia caduto a terra è stato colpito a calci

teriori accertamenti per l'identificazione di altri responsabili dei danneggiamenti avvenuti durante il corteo. «A dispetto della favola che i devastatori arrivavano da fuori città, o addirittura da un'altra regione, le prime cinque denunce per il corteo di ieri sono scattate per appartenenti all'area anarchica residenti a Milano - osserva il vice sindaco Riccardo De Corato -. Ora attendiamo che grazie anche al contributo delle telecamere comunali messe a disposizione di Digos e Nucleo Informativo dei Carabinieri, possano seguire altre segnalazioni alla Procura, cui io stesso farò personalmente denuncia per le minacce ricevute portando a supporto foto documentali. È assurdo chiedere al Comune di dialogare con chi spacca le costole a un vice questore allo stesso modo in cui spacca vetrine, incendia cassonetti o compie espropri proletari. Non ci si siede attorno a un tavolo con chi mette a soqquadro la città per ricatto, pur essendo nel torto».

INTANTO già oggi potrebbe essere consegnata in Procura la relazione della Digos sulla manifestazione di giovedì. Al vaglio degli inquirenti, come già riportato da *E Polis*, una ventina di identificati per vari reati: danneggiamento, lesioni, resistenza e violenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. ■

La chiave

1 Lo sfratto dell'Amp

Appuntamento alle 6 in via dei Transiti per evitare, nel giorno della Memoria, lo sfratto dell'ambulatorio medico popolare a rischio dal luglio del 2008. La giornata, che inizierà con una colazione colombiana, prevede interventi e la visione di un film.

2 Guai anche per la Pergola

È previsto per venerdì invece lo sfratto per un altro centro sociale storico della città: La Pergola. L'ufficiale giudiziario dovrà notificare l'ordine di sfratto a cui sicuramente si opporranno i giovani che lo frequentano.

3 E poi c'è il Leoncavallo

Storica la battaglia per evitare lo sfratto di via Watteau del centro sociale Leoncavallo sotto sfratto da anni. Ma lo sgombero dello stabile di proprietà della famiglia Cabassi viene sempre rinviato.

In Tribunale. Per tre mesi i locali di via Volturmo furono "requisiti" dagli studenti dell'Asso

Occupazione sede Ds oggi al via il processo

Occuparono la vecchia sede della Federazione Provinciale del Pci di via Volturmo nel quartiere Isola nell'aprile del 2007 e a luglio ne furono cacciati. Ora dieci ragazzi di "Asso", Assemblea degli Studenti della Statale dovranno comparire oggi davanti al giudice della IV sezione penale per occupazione abusiva dopo la citazione a giudizio firmata dal pm Mas-

simo Meroni. Gli universitari avevano cercato un modo per risolvere il problema abitativo che riguarda gli studenti universitari e così un gruppo di duecento universitari aveva occupato l'edificio di sette piani da anni abbandonato dal 2004. All'interno uno splendido auditorium di qualche centinaio di posti di capienza corredato dalle tipiche poltroncine rosse in

stile anni Settanta. Per gli studenti non era stata un'iniziativa improvvisata, ma la realizzazione di «un percorso di lotta e di critica sul tema degli spazi abitativi per gli studenti in una città dove il costo della casa è alle stelle e le istituzioni stanno con le mani in mano». L'occupazione degli studenti fu anche commentata dal centro sinistra con il segretario cittadino dei Ds Pierfrancesco Majorino che dichiarava di dissentire «sul metodo illegale adottato dagli studenti per aprire nuovi spazi, tuttavia bisogna riconoscere come in città vi sia un reale problema abitativo per i giovani



Il Tribunale

che non trova una risposta adeguata da parte delle istituzioni». Poi lo sgombero, l'inchiesta e oggi il processo. La difesa potrebbe chiedere l'assoluzione o in subordine la concessione dell'attenuante per l'alto valore sociale del gesto: i locali erano stati destinati a dibattiti ed eventi. Nel novembre del 2007 questa attenuante era stata riconosciuta dal giudice per l'occupazione abusiva di circa due mesi dell'area delle "Fornaci Fusi" a Garbagnate che fu destinata a dibattiti, spettacoli e concerti e per questo il giudice condannò i cinque imputati a pagare 1000 euro poi condonati. ■ g. r.

Milano

La tradizione. Età media intorno ai 40 anni, più uomini che donne, nuova edizione del "Cimento invernale"

In cento a nuoto nel Naviglio

◊ Dopo 47 anni via alla manifestazione che ha fatto il pieno di pubblico. Tanti ad applaudire

■ Un tuffo nel Naviglio a quasi mezzo secolo di distanza da un'impresa analoga. Ieri è stata la giornata dei nuotatori. Un centinaio, per la precisione che, sfidando il freddo, hanno imitato le gesta dei propri nonni e

hanno percorso con la forza delle braccia e delle gambe circa 150 metri nel maggiore canale milanese. Dopo 47 anni rivive il "Cimento invernale" la gara non competitiva di nuoto. Questa edizione è stata organizzata dalla Canottieri Olona. Qualche esercizio di riscaldamento e poi via in acqua, con il pubblico ad applaudire. E, tra gli atleti, non c'erano solo anziani in vena di revival. Tanti anche i giovani. Vuoi per il brivido della novità,

vouì per realizzare il sogno di bambino. Nuotare nel Naviglio, appunto. A conti fatti l'età media dei partecipanti si è attestata intorno ai 40 anni. Uomini in maggioranza, ma nel gruppo di chi ha sfidato i rigori dell'acqua c'erano anche una quindicina di donne. Divisi in gruppi di dieci, i nuotatori hanno attraverso il Naviglio Grande nel tratto dei "brelin dei lavandai", vicino al ponte San Cristoforo, verso la chiesa. Acque gelide,



► Un atleta

come hanno confermato i partecipanti, ma per niente inquinate, visto che gli esami batteriologici le inquadrano in livelli simili alle spiagge italiane. Il Cimento 2009, non avendo un vero carattere competitivo, ha visto tutti i partecipanti vincitori, premiati alla fine dell'evento con medaglia e attestato in ricordo di una gara che ha avuto inizio nel 1895. I Navigli sono tornati al centro dell'attenzione, dunque. Verrà sancita oggi, con un convegno, la riapertura del tavolo di coordinamento dei Ponti dei Navigli, punto di riferimento per il restauro e la creazione di nuove strutture. ■

Disagi

Si rompe la tubatura, Lorenteggio allagata

■ Una strada completamente allagata. Non un danno da poco, se si considera che l'arteria in questione è via Lorenteggio, una delle più trafficate di Milano. L'incidente è avvenuto ieri nel pomeriggio: una grossa tubatura sotterranea si è rotta probabilmente a causa del freddo intenso di questi giorni, in via D'Alviano: l'acqua ha invaso e praticamente allagato gran parte della strada. Il risultato: auto come barche e passanti costretti ad attraversare la strada sperando nella tenuta degli stivali o con il risvolto ai pantaloni. I tecnici si sono messi subito al lavoro per risolvere il problema: l'erogazione dell'acqua è stata interrotta. Questo mentre i volontari della Protezione civile tentavano di deviare il flusso dell'acqua da seminterrati e cantine per evitare altri danni. Lentamente situazione normalizzata. ■

Il dato

Ancora freddo e fiocchi di neve

Le previsioni

■ È stato il freddo, pare, a causare la rottura della tubatura in via Lorenteggio. E per i prossimi giorni le condizioni meteorologiche non sono buone: oggi potrebbe tornare la neve.



Gruppo Power Service



Prestito EXPRESS

LA TUA - SOLUZIONE - VINCENTE

Cogli l'occasione!

Chiama subito al numero: 02-4390009 r.a.

Gruppo Power Service, personalizza la tua richiesta:

Prestito personale in varie forme, bollettini, conto corrente, busta paga ecc.

VANTAGGI PRESTITO EXPRESS

- Risposta immediata (NON DEVI PERDERE TEMPO)
- Si può fare anche a distanza senza spostarsi (COMPRESIVO)
- Decidi tu la tua rata/durata (IDEALE)
- Nessuna spesa di apertura pratica (FAVOLOSO)
- Rata fissa per tutta la durata del finanziamento (CONSIGLIATO)
- Può estinguerlo quando vuoi (È UN TUO DIRITTO)

registraci sul tuo cellulare

Cosa devi fare:

Manda l'ultima busta paga per fax **02 48008873** (Scrivi il tuo numero di telefono)
Scrivi la cifra che ti serve, sarai richiamato immediatamente da un nostro operatore

Sede: Gruppo Power Service p.zza G. Filangieri, 3 cap 20123 Milano
www.powersrv.it - E-mail: powersrv@powersrv.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Power Service S.r.l. Agente di attività finanziaria S.p.A. - 20123 Milano - Il presente offerta di credito è riservata ai titolari di conto di corrente ad intestazione "Prestito" con la chiusura e l'addebito automatico del finanziamento. Il rimborso di ogni rata è perfezionato con l'addebito su conto. Condizioni contrattuali del servizio Prestito Express, relativi ai tassi e modalità presso la sede della nostra società o sui nostri social. Oppure sul sito www.powersrv.it

Milano

S+
SPECIALE

Mattinata da brivido

L'appuntamento per i nuotatori era alle 10.30, ma solo intorno alle 12 i primi coraggiosi si sono gettati in acqua per percorrere a nuoto un breve tratto del Naviglio tornato balneabile come assicurano le analisi

SERVIZIO FOTOGRAFICO OMNIMILANO



Un tuffo con l'acqua intorno ai 6 gradi

I coraggiosi e le loro cinquanta bracciate davanti al pubblico delle grandi occasioni

La temperatura dell'acqua, misurata dai tecnici della Canottieri Olona, era di 6,3 gradi. Qualcosa di più, dunque, dei cinque e rotti dell'aria circostante. Un freddo notevole, dunque, che non ha però scoraggiato i cento coraggiosi nuotatori a tuffarsi

nelle acque del Naviglio per percorrere, una bracciata dopo l'altra, il tratto d'acqua che separa la Chiesa di San Cristoforo dal vicolo dei lavandai. Un breve tratto di Naviglio, dunque, ma il cui attraversamento ha richiesto un notevole coraggio e un notevole allenamento: non tan-

to per la fatica ma quanto appunto per le temperature. Una curiosità: i costumi che sono stati usati dai cento milanesi che hanno voluto "cimentarsi" nell'impresa, sono identici a quelli utilizzati per l'ultima edizione del Cimento Invernale ben 47 anni fa, nel lontano 1962.



Il convegno. Al teatro Nuovo l'incontro per ricordare la figura del politico e rivendicarne l'attualità

Nove anni fa la morte di Craxi la figlia: «Fu assassinio politico»

► Stefania lo ricorda: «È stato un uomo politico, un uomo di azione, un combattente»

«Bettino Craxi ha dato al socialismo italiano dieci anni d'orgoglio che il partito non aveva conosciuto in tutta la sua storia centenaria. Nel breve arco della sua vita ha visto trasformazioni profondissime, la fioritura e la morte di molti pensieri, di molte teorie. A tutti ha partecipato con energia e con passione, ma né mode, né teorie, né drammi hanno mai travolto l'uomo Craxi. Non è facile trovare un uomo che abbia avuto nella sua vita tanta coerenza rispetto ai valori, primo tra tutti quello della libertà, nei quali credeva di fronte a sé stesso e di fronte agli uomini. Craxi è un uomo politico, un uomo di azione, un combattente». Stefania Craxi, sottosegretario di stato agli Esteri, ha ricordato così al convegno organizzato ieri al Teatro Nuovo la figura del pa-

dre Bettino, morto nove anni in Tunisia. Un incontro quello di ieri, per socialisti e riformisti, che è stato l'occasione per rivendicare l'attualità della politica craxiana e ricordare la condanna senza appello agli ex dirigenti del Pci indicati, da Stefania, come mandanti dell'«assassinio politico» di Bettino Craxi. Assenti i ministri Franco Frattini, Maurizio Sacconi e Renato Brunetta il convegno ha avuto il suo clou con gli interventi di Fabrizio Cicchitto, che ha sottolineato il «leninismo» e gli errori storici del Pci nel suo rapporto col Psi e Stefania Craxi. Entrambi hanno invitato i democratici «a fare i conti con la propria storia».

«IL LIBERALISMO sociale ha avuto in Craxi il suo precursore, che Bettino avrebbe potuto attuare 16 anni fa se l'azione conditoria di comunisti e magistrati non avesse sbarrato la via al suo ritorno al governo - ha detto Stefania Craxi -. L'azione compiuta dai comunisti nel '92, da Occhetto a D'Alema a Veltroni,



► Stefania Craxi sulla tomba del padre in Tunisia pochi giorni fa

merita la mia e la vostra avversione». Ed è al Partito democratico che Stefania Craxi dedica buona parte del suo intervento: «Oggi Veltroni dice rinnovarsi o perire. Ma facciamo i conti con la propria storia e smettano di darci lezioni di moralità pubblica e privata perché non ne hanno alcun titolo. Dieci anni fa -

ribadisce - è stato perpetrato un assassinio politico che verrà ricordato come il delitto Craxi». Bobo Craxi sottolinea in una nota: «Le iniziative in memoria e in ricordo delle opere e delle gesta di mio padre, Bettino Craxi, sono sempre meritorie, anche quelle organizzate oggi da parenti e amici. A questi ultimi tuttavia dico, senza alcun intento polemico, di non avere dub-

bi: Bettino Craxi oggi non si schiererebbe con loro, poiché egli era un socialista e fu tra i fondatori del Pse, alternativo al Partito popolare europeo in Europa e nel mondo. In Italia egli avrebbe senz'altro dato vita ad un Partito socialista e liberale adatto ai nostri tempi, niente a che vedere con populisti e popolari». ■

i tuoi desideri, la nostra vocazione

www.fin-solution.com

alcuni esempi

importo finanziato	da € 224
€ 10.000	per 60 mesi
<small>TAN 2,75% TEG 9,38% TAEG 12,87%</small>	

importo finanziato	da € 248
€ 20.000	per 120 mesi
<small>TAN 2,75% TEG 9,38% TAEG 12,87%</small>	

importo finanziato	da € 376
€ 30.000	per 120 mesi
<small>TAN 2,75% TEG 9,38% TAEG 12,87%</small>	

NUMERO VERDE
800 144 952
chiama ora!!

Fin Solution
ITALIA S.P.A.
il prestito per te

MONZA - Via Italia, 28
481 234787 81.0 00209
contatti@fin-solution.com

Fin Solution S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra il sindacato e il management. Fin Solution S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra il sindacato e il management. Fin Solution S.p.A. è un'azienda a partecipazione paritetica tra il sindacato e il management.

Eluana. Ricorso del padre dopo il rifiuto della Regione a indicargli dove poter interrompere alimentazione

Attesa oggi la decisione del Tar sul no del Pirellone alla struttura

Se il Tribunale amministrativo dovesse dare ragione a Beppino Filzi potrebbe ricorrere

Potrebbe arrivare oggi la decisione del Tar della Lombardia chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di Beppino Englaro di sospendere il provvedimento con cui la Regione Lombardia il 3 settembre ha negato alle strutture sanitarie regionali di effettuare l'interruzione dell'alimentazione e dell'idratazione artificiali che tengono in vita la figlia, Eluana.

SE DOVESSE dare ragione a Englaro, il Tar potrebbe decidere di sanzionare la Regione Lombardia e si potrebbe arrivare alla nomina di un commissario che garantisca il rispetto della volontà di Eluana di rifiutare i trattamenti. La regione da parte sua potrebbe ricorrere al Consiglio di Stato, secondo grado della giustizia amministra-

tiva. «Il personale sanitario non può sospendere l'idratazione e l'alimentazione artificiale del paziente: verrebbe meno ai suoi obblighi professionali e di servizio...». Nel documento, a firma del direttore generale della Sanità lombarda Carlo Lucchina, veniva inoltre sottolineato come negli hospice possano essere accolti solo malati in fase terminale. La risposta della Regione era stata considerata dai legali della famiglia «atto gravemente illecito e lesivo del diritto fondamentale a ricevere dall'ente pubblico a ciò preposto trattamenti sanitari conformati a quanto stabilito legalmente in sede giudiziaria. La Regione - osservava il professor Vittorio Angiolini, legale di Englaro - non può dunque ribellarsi a pronunce giurisdizionali... ha l'obbligo di fornire agli utenti del servizio sanitario, trattamenti e cure conformi a quanto legalmente statuito...». Questa nuova tappa si aggiunge al lungo percorso giudiziario iniziato tra il 1996 e il 1997. Eluana è in coma dal gennaio



E POLIS

del 1992, a seguito di un grave incidente stradale. Le sue condizioni non sono mai migliorate. Beppino Englaro diventa tutore della figlia e si rivolge alla giustizia italiana per far rispettare le volontà di Eluana che, ha sempre ripetuto, non avrebbe mai voluto vivere in queste condizioni. La prima sentenza è un no alla richiesta di sospendere l'alimentazione, e arriva dal Tribunale di Lecco nel 1999. Lo stesso diniego è pronunciato dalla Corte d'Appello di Milano, dopo il ricorso del padre. Englaro non si arrende: la richiesta viene di nuovo presentata e respinta nel 2003 e nel 2006. È nel 2007 che la Cassazione, con una nuova sentenza, rinvia la decisione alla Corte d'appello di Milano. Proprio quest'ultima il 9 luglio 2008 ha deciso di autorizzare la sospensione dell'idratazione e alimentazione artificiale con cui Eluana viene tenuta in vita. L'ultima parola ancora una volta la Cassazione il 13 novembre ha rigettato la ricorso della procura generale di Milano. ■

► Eluana, in coma da 17 anni

oasis

RTL 102.5
VENTI NORMAL PEOPLE
ASCOLTA RTL 102.5
VINCI IL BIGLIETTO
PER IL CONCERTO
FM 102.5 - Canale 750 di SKY
www.rtl.it

2 FEBBRAIO (BOLOGNA) MILANO - MEDIOLANUM FORUM
20 FEBBRAIO (BOLOGNA) ROMA - PALALOTTOMATICA
21 FEBBRAIO (BOLOGNA) TREVISO - PALAVERDE
23 FEBBRAIO BOLZANO - PALAONDA
24 FEBBRAIO FIRENZE - MANDELA FORUM

IL NUOVO ALBUM "BIG DIRT FROM SOUL" DISPONIBILE IN TUTTI I NEGOZI. www.oasisinet.com **LIVESESSION**

Milano**Il fenomeno.** A Lugano oltre 30mila clienti in arrivo dalla regione per puntare su tavoli verdi e slot machine

Sale la febbre da gioco d'azzardo ai lombardi il primato del casinò

Al top della classifica ci sono i milanesi, seguono varesotti, comaschi e bergamaschi

Mario D'Angelo
milano@epolis.sm

La febbre da gioco non passa mai. Il fascino del tavolo verde, la seduzione dei dadi, le suadenti movenze dei croupier, ma anche la sfida con la fortuna alle slot machine confermano l'attrazione fatale degli italiani per il gioco d'azzardo. I dati forniti dal nuovo casinò di Lugano relativi al 2007 parlano chiaro: delle 525mila persone che hanno varcato l'uscio del casinò, 367.500 erano italiani, con una percentuale del 70 per cento sul totale. Di questi i clienti erano 36.750. E i lombardi consolidano e rafforzano il trend nazionale con 30.206 clienti, esclusi 151 potenziali patologici. La ripartizione tra le varie città lombarde vede Milano in prima fila con 15.004 clienti (esclusi 75 potenziali patologici), segue Varese con 4.658 clienti (esclusi 23 potenziali patologici), poi c'è Como 3.122, (esclusi 16 potenziali patologici) e infine Bergamo con 2.328 clienti (esclusi 12 potenziali patologici).

INTANTO il casinò di Lugano ha stilato una sorta di identikit del cliente tipo: nel 69 per cento dei casi è maschio, il 78 per cento proviene dall'Italia, ha tra i 45 e 55 anni (22 per cento) è fumatore (63 per cento) e predilige il gioco di slot (85 per cento), rispetto a quello ai tavoli. Ma non è tutto. La tendenza che emerge vede le donne in risalita, dato che la percentuale di pubblico femminile è cresciuta rispetto al 2006 di un +6,5%. Così come è aumentato il numero dei giocatori provenienti dall'Italia, registrando un incremento del 5 per cento rispetto all'anno precedente. E aumentano anche le disponibilità dei giocatori, con un aumento del 25 per cento rispetto al 2006 delle poste messe sul piatto o dei soldi "investiti" nelle slot machine. E il tavolo verde sbanca tutto con una crescita del "gioco" del 16 per cento in due anni. Intanto il nuovo anno potrebbe portare



► Lombardi pazzi per il gioco d'azzardo

Se le partite si fanno on line

In Rete

Il gioco on line, al 12,5%, rappresenta la new entry che supera i casinò (7,6%), le scommesse in agenzia, i giochi telefonici. Lo rivela una ricerca del Conagga (coordinamento gruppi per giocatori d'azzardo). Il più diffuso è il Gratta e Vinci (61%), seguono Superenalotto col 50% - con punte maggiori quando si insegue un numero ritardatario - il Lotto con il 41%. Poi lotterie (26%), slot machine (16%), carte (22%), Bingo (16%), Totocalcio (14,7%). La ricerca è certa che avrà presto sensibili sviluppi il poker on line. In Italia i giocatori d'azzardo sono il 2,75% della marea di persone che tenta-

no la fortuna giocando. La percentuale è molto alta e, parametrata sulla popolazione nazionale, prefigurerebbe una quota altissima di giocatori patologici, quasi doppia di quella sinora ritenuta esatta: 1.353.000 persone contro le 700.000 generalmente ipotizzate.



► Gioco online

in regalo agli aficionados della roulette e del black jack nuove case da gioco in Piemonte, Lombardia, Toscana, nel Lazio, in Puglia e in Sicilia. Nove sono le proposte di legge presentate in Parlamento per l'apertura di nuovi casinò che si andrebbero ad affiancare ai quattro già esistenti: Venezia, Campione, Sanremo e Saint Vincent. Sette le località prescelte dai firmatari delle proposte di legge per l'apertura di nuove case da gioco: Stresa, Gardone Riviera, San Pellegrino Terme, Viareggio, Fuggi, Ostuni e Taormina. Ma se le forze politiche tornano alla carica per l'apertura di nuove case da gioco, un no secco viene dalla Federgiochi, l'associazione tra le quattro Spa che gestiscono i casinò italiani pubblici, che nei giorni scorsi ha presentato un documento programmatico sul mercato del gioco nel nostro Paese. «La situazione tra domanda e offerta

è equilibrata, e dunque un aumento di numero ci sembra inutile», ha spiegato il presidente di Federgiochi Mauro Pizzigati. È facile però immaginare che, nonostante questo parere negativo, già dai prossimi mesi del nuovo anno le proposte di legge proseguiranno il loro cammino nelle aule parlamentari, forti anche del fatto che l'Italia è tra i Paesi che, pur destinando ingenti risorse al gioco tra lotto, superenalotto, gratta e vinci, lotterie e scommesse sportive, hanno meno case da gioco sul proprio territorio. I casinò in Italia sono solo quattro contro i 188 della Francia, i 150 della Repubblica Ceca, i 131 della Gran Bretagna, i 125 dell'Estonia, i 70 della Germania, i 35 della Spagna, i 20 della Croazia, i 17 della Svizzera, i 12 dell'Austria, gli 11 dell'Olanda, i 10 della Slovenia, i 9 della Grecia e gli 8 di Portogallo e Belgio. ■



Fin. Ambro S.p.A.

F i n a n z i a r i a

**FINANZIAMENTI PER: Pensionati, Dipendenti statali,
Dipendenti Privati, Dipendenti Pubblici, Autonomi.**

- Acconto immediato.**
- Rate fino a 120 mesi.**
- Anche con protesti o altri prestiti.**

CESSIONE DEL QUINTO FIN.AMBRO

Ben 7.000,00 Euro
con una rata di soli **88,00 Euro**
per una durata di **120 mesi**

Leg. dell'esempio 8,36% (leg. dell'esempio 9,47%), è valido fino al 28/02/2009. Le rate sono mensili. Gli esempi riportati si riferiscono a dipendente Statale o pubblico avente 35 anni di età e 15 anni di anzianità di servizio. Ai sensi dell'art. 1336 c.c. in osservanza del DL. 01/09/1993 n. 385. Gli esempi riportati non costituiscono offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. Fogli informativi con costi e condizioni disponibili presso la sede di zona.

CESSIONE DEL QUINTO FIN.AMBRO

Ben 16.000,00 Euro
con una rata di soli **197,00 Euro**
per una durata di **120 mesi**

Leg. dell'esempio 7,80% (leg. dell'esempio 8,75%), è valido fino al 28/02/2009. Le rate sono mensili. Gli esempi riportati si riferiscono a dipendente Statale o pubblico avente 35 anni di età e 15 anni di anzianità di servizio. Ai sensi dell'art. 1336 c.c. in osservanza del DL. 01/09/1993 n. 385. Gli esempi riportati non costituiscono offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. Fogli informativi con costi e condizioni disponibili presso la sede di zona.

CESSIONE DEL QUINTO FIN.AMBRO

Ben 24.000,00 Euro
con una rata di soli **294,00 Euro**
per una durata di **120 mesi**

Leg. dell'esempio 7,65% (leg. dell'esempio 8,56%), è valido fino al 28/02/2009. Le rate sono mensili. Gli esempi riportati si riferiscono a dipendente Statale o pubblico avente 35 anni di età e 15 anni di anzianità di servizio. Ai sensi dell'art. 1336 c.c. in osservanza del DL. 01/09/1993 n. 385. Gli esempi riportati non costituiscono offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. Fogli informativi con costi e condizioni disponibili presso la sede di zona.



**SEDE DI ZONA - Milano - Viale Brianza, 23
MM1 - MM2 Loreto**

**CHIAMA SUBITO E RICHIEDI
IL TUO PRESTITO**

02.670.43.95
PREVENTIVO GRATUITO

Culture

Televisioni



Rai2 - ore 21.05



X Factor. L'ingresso di un nuovo concorrente è la novità della terza puntata del talent show. I tre giudici, che non hanno mai smesso di provare talenti, faranno esibire il proprio candidato; poi il pubblico da casa deciderà quale dei tre continuerà l'avventura.

Italia 1 - ore 21.10



Miami Vice (Azione, 2006)
Tocca al ribelle irlandese Colin Farrell e al premio Oscar Jamie Foxx portare sul grande schermo la mitica coppia di detective che ha letteralmente spopolato nell'omonima serie tv degli anni Ottanta.

Rete4 - ore 23.20



Il processo di Norimberga (Drammatico, 2000) Fedele e palpitante cronaca del processo più famoso della storia. Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, 21 tra i più spietati esponenti del regime nazista vengono giudicati per i crimini contro l'umanità.

La7 - ore 23.30



Caravaggio l'eredità di un rivoluzionario (Documentario, 2008) Pellicola realizzata con il contributo di prestigiosi esperti, tra cui il premio Oscar per la fotografia Vittorio Storaro (foto), che illustra la modernità degli studi di luce compiuti dall'artista.

Raiuno



- 6.45 **Unomattina.** Conducono Michele Cucuzza, Eleonora Daniele.
- 10.00 **Verdetto Finale.** Conduce Veronica Maya.
- 10.50 **Appuntamento al cinema**
- 11.00 **Occhio alla spesa.** Conduce Alessandro Di Pietro.
Che tempo fa - TG1 (all'interno)
- 12.00 **La prova del cuoco.** Conduce Elisa Isoardi.
- 13.30 **TG1**
- 14.00 **TG1 Economia**
- 14.10 **Festa Italiana.** Conduce Caterina Balivo. Regia di Salvatore Perletto.
- 16.15 **La vita in diretta.** Conduce Lamberto Sposini.
TG Parlamento - TG1 - Che tempo fa (all'interno)
- 18.50 **L'eredità.** Conduce Carlo Conti.
- 20.00 **TG1**
- 20.30 **Affari tuoi.** Conduce Max Giusti.
- 21.10 **Il bene e il male** "Terza puntata: La famiglia - Apparenze" con Gianmarco Tognazzi, Bianca Guaccero, Antonia Liskova, Marco Falaguasta. E con Luca Seta. Regia di Dario Acocella, Giorgio Serafini.
- 23.20 **TG1**
- 23.25 **Porta a Porta.** Conduce Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti.
- 1.00 **TG1 Notte - TG1 Le idee**
- 1.30 **Che tempo fa**
- 1.35 **Appuntamento al cinema**

Raidue



- 7.00 **Cartoon Flakes**
- 9.30 **Sorgente di vita - Meteo 2**
- 10.00 **TG2 punto.it**
- 11.00 **Insieme sul Due.** Conduce Milo Infante.
- 13.00 **TG2 Giorno**
- 13.30 **TG2 Costume e Società**
- 13.55 **Medicina 33**
- 14.00 **X Factor**
- 14.45 **Italia allo specchio.** Conduce Francesca Senette.
- 16.15 **Ricomincio da qui.** Conduce Alda D'Eusanio.
- 17.20 **Law & Order** "Passato imperfetto" - Meteo 2
- 18.05 **TG2 Flash L.I.S.**
- 18.10 **Rai TG Sport**
- 18.30 **TG2**
- 19.00 **X Factor**
- 19.35 **Squadra Speciale Cobra 11**
- 20.30 **TG2 - 20.30**
- 21.05 **Terza puntata: X Factor.** Conduce Francesco Facchinetti. In giuria Mara Maionchi, Morgan, Simona Ventura. Un programma di Angelo Ferrari, Peppi Nocera, Max Novaresi e Nicola Lo Russo. Regia di Egidio Romio.
- 23.45 **TG2 - TG2 Punto di vista**
- 0.00 **Scorie.** Conduce Nicola Savino con Digiè Angelo.
- 1.15 **TG Parlamento**
- 1.25 **Protestantesimo**
- 1.55 **Almanacco**

Raitre



- 6.30 **Il caffè di Corrado Mineo**
- 7.30 **TGR Buongiorno Regione**
- 8.00 **Morning News**
- 8.15 **Rai Educational Cult Book - La Storia siamo noi**
- 9.15 **Verba volant**
- 9.20 **Cominciamo Bene - Prima.** Conduce Pino Straboli e Leo Sanfelice.
- 10.00 **Cominciamo bene.** Conduce Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gatti.
- 12.00 **TG3 - Sport Notizie - Meteo 3**
- 12.25 **TG3 Shukran**
- 12.45 **Le storie - Diario italiano**
- 13.10 **Terra nostra**
- 14.00 **TG Regione - Meteo**
- 14.20 **TG3 - Meteo 3**
- 14.50 **TGR Leonardo - Neapolis**
- 15.10 **TG3 Flash L.I.S.**
- 15.15 **La TV dei ragazzi**
- 17.00 **Cose dell'altro Geo - Geo & Geo - Meteo 3** (all'interno)
- 19.00 **TG3 - TG Regione - Meteo 20.00 Blob**
- 20.10 **Agrodolce**
- 20.35 **Un posto al sole**
- 21.05 **TG3**
- 21.10 **Chi l'ha visto?** "Bambini scomparsi e pedopornografia" conduce Federica Sciarrelli. Un programma di Pier Giuseppe Murgia e Federica Sciarrelli. Regia di Patrizia Belli.
- 23.10 **Replay.** Conduce Marco Civoli.

Rete 4



- 6.35 **Mediashopping**
- 7.10 **Quincy**
- 8.10 **Hunter**
- 9.00 **Nash Bridges**
- 10.10 **Febbre d'amore**
- 10.30 **Bianca**
- 11.30 **TG4**
- 11.38 **Vie d'Italia notizie sul traffico**
- 11.40 **My life**
- 12.40 **Un detective in corsia**
- 13.30 **TG4 - Meteo**
- 14.05 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum**
- 15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino**
- 15.55 **Sentieri**
- 16.35 **That's amore! - Due improbabili seduttori** (Commedia, 1995) con Walter Matthau, Jack Lemmon, Ann-margret Schwarzenegger, Sophia Loren. Regia di Howard Deutch.
- 18.35 **Tempesta d'amore**
- 18.55 **TG4 - Meteo** (all'interno)
- 20.20 **Walker Texas Ranger** "Missione in incognito" con Chuck Norris.
- 21.10 **Il comandante Florent** "Un cuore perduto" con Corinne Touzet, Franck Capillery, Pierre-Marie Escourrou, Blanche Raynal.
- 23.15 **Cinema Festival**
- 23.20 **Il processo di Norimberga** (Drammatico, 2000) con Alec Baldwin, Jill Hennessy, Christopher Plummer. Regia di Yves Simoneau.

Onda su onda

Medici e fiabe incantano ancora "Grey's"

Claudio Moriconi



culture@epolis.sm

Sospesa tra sogno e realtà già dalla prima puntata in onda stasera, per la quinta stagione di *Grey's Anatomy* (FoxLife - Sky 112, il lunedì alle 21) è prevedibile il successo generalista, una volta esaurita l'esclusiva satellitare. Ricordato il sottile gioco di parole fra la protagonista Meredith Grey (Ellen Pompeo) e il trattato d'anatomia umana firmato da Henry Gray, meglio appuntarsi una considerazione di Meredith: "Il primo che scrisse e vissero sempre felici e contenti dovrebbe essere preso a calci nel sedere". Perché se il fascino della serie di Shonda Rhimes sta nel sapiente dosaggio tra ambientazione "medical drama" e intrecci da soap-opera, è il vissuto del personale medico e degli specializzandi del Seattle Grace Hospital a complicare la fiaba verso tinte da "tragedy" Usa. Spinta fuori dal set Addison (Kate Walsh) - l'ex moglie di Derek Shepherd (Patrick Dempsey) interprete della serie parallela *Private Practice* (FoxLife, 21.55) - Meredith riflette se convivere o meno con il suo neurochirurgo. Il fatto che entrambi praticino segreti "su e giù" al pari d'altri colleghi e colleghe, suggerisce come tanto in amore che a letto per sport, sia necessario prepararsi a tagli decisi, tamponamenti d'urgenza e precise suture, da tavolo operatorio che si rispetti. Altri pretesti d'autore per una scrittura brillante, che rende il pluripremiato *Grey's Anatomy* un titolo tanto imitato, quanto inimitabile. ■

Canale 5



- 6.00 **Prima Pagina**
- 7.55 **Traffico**
- 7.57 **Meteo 5**
- 7.58 **Borsa e Monete**
- 8.00 **TG5 Mattina**
- 8.40 **Mattino Cinque.** Conducono Barbara D'Urso e Claudio Brachino
- 9.00 **Grande Fratello - Pillole TG5 - Ore 10** (all'interno)
- 11.00 **Forum**
- 13.00 **TG5 - Meteo 5**
- 13.40 **Beautiful**
- 14.07 **Grande Fratello - Pillole**
- 14.10 **CentoVetrine**
- 14.45 **Uomini e Donne**
- 16.15 **Amici**
- 16.55 **Pomeriggio Cinque TG5 Minuti** (all'interno)
- 18.50 **Chi vuol essere milionario - Edizione Straordinaria**
- 20.00 **TG5**
- 20.30 **Meteo 5**
- 20.31 **Striscia la Notizia - La voce della supplezza.** Con Michelle Hunziker ed Ezio Greggio.
- 21.10 **Terza puntata: Grande Fratello 9.** Conduce Alessia Marcucci.
- 0.00 **Matrix.** Conduce Enrico Mentana.
- 1.30 **TG5 - Notte**
- 1.59 **Meteo 5**
- 2.00 **Striscia la Notizia - La voce della supplezza** (Repl.)
- 2.32 **Mediashopping**

Italia 1



- 6.35 **Cartoni animati**
- 9.00 **Hope & Faith**
- 9.30 **Ally McBeal** "L'ergastolano"
- 10.20 **E alla fine arriva mamma!**
- 11.20 **Più forte ragazzi**
- 12.15 **Secondo voi**
- 12.25 **Studio Aperto - Meteo**
- 13.00 **Studio Sport**
- 13.40 **What's my destiny Dragon Ball**
- 14.05 **Naruto Shippuden**
- 14.30 **I Simpson** "Boe babysitter"
- 15.00 **Paso adelante**
- 15.50 **Smallville** "Fuga da Las Vegas"
- 16.40 **Drake & Josh**
- 17.40 **Spiders riders** "Amara vendetta"
- 18.00 **Twin Princess - Principesse gemelle**
- 18.30 **Studio Aperto - Meteo**
- 19.00 **Studio Sport**
- 19.30 **I Simpson**
- 19.50 **Camera Café Ristretto**
- 20.05 **Camera Café**
- 20.30 **La Ruota della fortuna**
- 21.10 **Miami Vice** (Azione, 2006) con Colin Farrell, Jamie Foxx, Gong Li, Ciaran Hinds, Justin Theroux, Barry. Regia di Michael Mann.
- 23.35 **RTV - La TV della realtà**
- 23.50 **RTV - Clip**
- 0.00 **Mai dire GF.** Con la Gialappa's Band.
- 0.45 **Grande Fratello - Live**

La 7



- 7.00 **Omnibus**
- 9.15 **Omnibus Life**
- 10.10 **Punto TG - 2' Un Libro**
- 10.20 **Movie flash**
- 10.25 **Il tocco di un angelo**
- 11.25 **Movie flash**
- 11.30 **Matlock** "L'incendiario"
- 12.30 **TG La 7**
- 12.55 **Sport 7**
- 13.00 **L'ispettore Tibbs** "Un conto in sospeso - seconda parte"
- 14.00 **I mostri** (Grottesco, 1963) b/n, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Michèle Mercier, Lando Buzzanca, Marisa Merlini. Regia di Dino Risì.
- 16.15 **Movie flash**
- 16.20 **Mc Gyver**
- 17.20 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi** "Un secolo di spie" "Gerard Bull: un patto con il diavolo"
- 19.00 **Cold Squad** "Amanda Millerd"
- 20.00 **TG La 7**
- 20.30 **Otto e mezzo.** Conducono Lilli Gruber e Federico Guiglia.
- 21.10 **L'infedele.** Conduce Gad Lerner. Un programma di Gad Lerner.
- 23.30 **Caravaggio l'eredità di un rivoluzionario** (Documentario, 2008) Regia di Massimo Magni.
- 0.40 **TG La 7**
- 1.00 **Movie flash**
- 1.05 **Otto e mezzo.** Conduce Lilli Gruber e Federico Guiglia (Replica)

Mtv



- 14.00 **Room Raiders**
- 14.30 **Next**
- 15.00 **TRL - Total Request Live**
- 16.00 **Flash - My Video**
- 17.00 **Flash - Into the Music**
- 18.00 **Flash - Made**
- 19.00 **Flash**
- 19.05 **Charts Blast** "Pop Songs"
- 20.00 **Flash**
- 20.05 **Kebab for breakfast**
- 21.00 **Mtv the most** "Christina Aguilera"
- 22.00 **Mtv the most Videos** "Christina Aguilera" - **Flash**
- 22.35 **Be The Change: Live From The Inaugural** "Il discorso di insediamento di Barack Obama"
- 23.30 **True life**

Digitale free IRIS

- 19.02 **Panico nello stadio** (Drammatico, 1976) con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsam. Regia di Larry Peerce.
- 20.53 **TGCom**
- 20.54 **TGCom Cinema e dintorni**
- 21.00 **Ricordati di me** (Commedia, 2002) con Fabrizio Bentivoglio, Monica Bellucci, Laura Morante, Silvio Muccino. Regia di Gabriele Muccino.
- 23.05 **The dreamers - I sognatori** (Drammatico, 2003) con Michael Pitt, Eva Green, Louis Garrel. Regia di Bernardo Bertolucci.

Cultura

Digitali



SKY CINEMA 1
11:35 amore a domicilio (telefilm)
13:15 speciale - moulin rouge (telefilm)
18:50 scusa ma ti chiamo amore (telefilm)
21:00 il mistero delle pagine perdute - national treasure (telefilm)

SKY CINEMA FAMILY
09:05 quattro amici e un matrimonio (telefilm)
10:45 maradona - la mano de dios (telefilm)
15:50 come tu mi vuoi (telefilm)
17:45 animal (telefilm)
19:15 i perfetti innamorati (telefilm)

SKY CINEMA MANIA
08:35 i segreti di brokeback mountain (telefilm)
13:10 al passo con gli steins (telefilm)
16:45 others, the (telefilm)
18:35 distanza ravvicinata, a (telefilm)
21:00 signorina effer (telefilm)

FOX
16:10 8 Semplici Regole (telefilm)
16:40 Dawson's Creek (telefilm)
17:35 Joan of Arcadia (telefilm)
18:30 i Simpson (telefilm)
18:55 Perfetti ma non troppo (telefilm)
19:25 La vita secondo Jim (telefilm)

SKY SPORT 1
07.00 Euro Calcio Show! (Sport)
07.30 Premier League World (Sport)
08.00 Playerlist Sport
14.00 Serie A Highlights (Sport)
16.00 Fan Club Napoli (Sport)
18.00 Fan Club Inter (Sport)

SKY SPORT 2
08.30 Basket sintesi (Sport)
09.30 Motori sintesi (Sport)
13.00 Wrestling WWE (Sport)
14.00 NBA Action (Sport)
16.30 R & B (Sport)
17.00 Sci Alpino (Sport)
23.15 Poker (Sport)
0.15 Sci Alpino (Sport)

SKY VIVO
14.00 Amici (Reality)
16.00 TBD (Reality)
16.30 Grande fratello (Reality)
17.00 Beverly hills (Reality)
18.00 Extreme make over home ed. (Reality)
21.00 Hell's kitchen (Reality)
0.30 Raccontando (Reality)

MGM
08.30 Rapporto al capo della polizia (telefilm)
10.15 Una donna pericolosa (telefilm)
11.55 Più tardi, al buio, mia cara (telefilm)
19.20 McKlusky metà uomo e metà odio (telefilm)
21.00 Mannequin (telefilm)

NATIONAL GEOGRAPHIC CHANNEL
14.00 Non lo sapevo! (Documentario)
18.00 Duri a morire (Documentario)
19.00 Megastrutture (Documentario)
21.00 Siamo figli degli alieni? (Documentario)
22.00 Verità nascoste (Documentario)

SKY SPORT CALCIO
12:09 Napoli - Roma (sport)
14:25 Bologna - Milan (sport)
16:13 Treno servizi serie a (sport)
17:12 Inter - Sampdoria (sport)
19:02 Treno servizi serie a (sport)
19:45 Serie a news (sport)

Disney
14:00 Il mondo di Patty (Altro)
16:10 La mia vita con Derek (Altro)
16:35 the latest buzz (Sit com)
17:30 Cory alla casa bianca (Sitcom)
19:25 Disney i maghi di waverly (Sit com)

FOI
11:25 Malcolm II (telefilm)
11:53 Everwood II (telefilm)
12:39 The guardian II (telefilm)
15:02 E alla fine arriva mammal I (telefilm)
15:26 Siska VII (telefilm)
19:29 Everwood II (telefilm)
20:13 The nine (telefilm)

mya
14:36 Cuore sacro (telefilm)
18:51 Ally mc beal (telefilm)
20:05 Summer crush (telefilm)
20:33 Dharma & Greg (telefilm)
20:55 Boston legal (telefilm)
21:36 Ally mc beal (telefilm)

STEEL
12:43 Homicide IV (telefilm)
15:03 Star trek III (telefilm)
16:42 Bionic woman (telefilm)
17:25 Homicide (telefilm)
19:17 Distretto di polizia 3 (telefilm)
20:09 Bionic woman (telefilm)

Prova Quixa.
La prima cosa che ti assicuriamo è che parlerai sempre con Guido.

Da AXA nasce Quixa. La prima assicurazione auto telefonica e online che, oltre a farti risparmiare, ti offre un consulente personale dedicato, Guido, per esempio.

Potrebbe chiamarsi Guido. O anche Maria, Franco, Giulio. Quello che conta è che, chiunque sia, parlerai sempre con lui, il tuo consulente personale Quixa. Sarà lui a ricevere tutte le tue telefonate e potrai contattarlo anche via Internet. Contare su di lui vuol dire anche contare su AXA, il grande gruppo assicurativo già scelto da 67 milioni di persone nel mondo.

quixa
Diretta. Personale. AXA.

UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO AXA

Fai un preventivo: 800.558.558 oppure www.quixa.it

Culture

Quello che non ho sono i tuoi denti d'oro quello che non ho è un pranzo di lavoro quello che non ho è questa prateria per correre..."

FABRIZIO DE ANDRÉ



Il silenzio della musica

Il genocidio nazista degli ebrei sembra quasi un tabù per i cantautori del nostro Paese: tranne qualche eccezione l'orrore immenso di quel dramma è stato solo sfiorato. Mai cercato. **di Cristiano Sanna**

L'Olocausto senza note

La Shoah, un dolore che soffia nel vento e diventa lacrime di suono e inchiostro. Pochine, però. Ad analizzare quanto il genocidio nazista degli ebrei abbia ispirato la canzone italiana, e in particolare i cantautori, si rimane sorpresi dalla poca attenzione dedicata a questo dramma. La canzone del bimbo nel vento, composta da Francesco Guccini e portata al successo dall'*Equipe 84* con il titolo di "Auschwitz" è un'autentica e preziosa eccezione. Così come "Il Carmelo di Echt", di *Juri Camisasca*, cantata da *Giuni Russo* e da *Battiato* nel suo "Fleurs 2", che rievoca la vicenda di Edith Stein, filosofa polacca, poi religiosa, perseguitata dalle leggi razziali e infine uccisa proprio ad Auschwitz.

IMMAGINI DELL'ORRORE che ritornano, trasfigurate, in alcuni versi di *Francesco De Gregori*, in particolare in *Cercando un altro Egitto: L'ufficiale uncinato che mi segue da tempo/mi indica con un dito qualcosa da guardare/le grandi gelaterie di lampone che fumano lente/i bambini i bambini/sono tutti a volare*. Oltre a questo solo qualche raro flash letterario in una rievocazione che arriva casualmente agli ebrei in un contesto che racconta sempre qualcos'altro. Perché questa assenza? Secondo *Marco Gaetani* e *Marianna Marrucci* del Centro studi De André dell'Università di Siena, tra i curatori del libro *Il suono e l'inchiostro sul lavoro dei cantautori*: «Per capire bisogna riandare a *Primo Levi*, il quale disse che mentre scriveva i suoi libri ascoltava ossessivamente *Amado Mio*, canzone d'amore che gli cancellava dalla mente il dolore del campo di concentramento e lo riportava alla vita. Chi ha vissuto il dramma della



► Franco Battiato

Shoah ed è sopravvissuto ha pensato a dimenticarlo. Non a trasmetterlo alla generazione successiva, cioè quella dei cantautori cresciuti tra gli anni '60 e '70. Le rare volte che i nostri autori di canzoni parlano dell'Olocausto lo inseriscono dentro un dramma ancora più grande: la guerra, i morti innocenti, le minoranze perseguitate, di un orrore che si è poi travasato in tutta la storia del Novecento». Come in *Khorakhané/A forza di essere vento o in Fiume Sand Creek* di *Fabrizio De André*, dove gli zingari e gli indiani d'America sono, come gli ebrei, le vittime della storia. Ma il motivo del rapporto sterile tra canzone

Il musicologo Fabbri: «I discografici sconsigliavano ai cantanti di occuparsi di temi e argomenti tragici»

italiana e Shoah è un altro, stando alle parole del musicologo *Franco Fabbri*: «Fino al '75 l'Italia democristiana aveva commissioni d'ascolto, soprattutto alla Rai, che bocciavano canzoni drammatiche e politiche. Anche i discografici sconsigliavano i cantautori di occuparsi di argomenti tragici, pena l'insuccesso commerciale». Poche parole in musica per la Shoah, dunque. Non una casualità per *Moni Ovadia*, ebreo, attore e musicista: «Se nella canzone italiana l'Olocausto compare così raramente è perché l'Italia, complice delle leggi razziali e del genocidio perpetrato dai nazisti, tenta di autoassolversi, di rimuovere le sue responsabilità. La musica riflette questo atteggiamento, diversamente dal cinema e dal teatro». Così il bimbo ucciso ad Auschwitz e rievocato da *Guccini* vola nel vento ma è ancora troppo solo. ■

Culture

Studi blindati

La première dame francese ospite del programma di Fazio chiacchiera di politica: «Obama? Un evento», e poi sul caso Battisti... «Mai avuto un ruolo». **di Nicola Pisu**

Le "verità" di Carla Bruni

Fabio Fazio gongola appena alle 20.10, con qualche secondo in anticipo sulla sigla annuncia gli ospiti della serata. «Ci sarà Giampiero Mughini e ... e poi è un grande, grande, grande onore avere con noi Carla Bruni. Intanto, la sculetta inizia come di consueto: appuntamento con il tempo, due battute e infine il lancio del primo blocco pubblicitario con un consiglio: «Vi ricordo - dice Fazio - che mancano pochi giorni per il pagamento del canone Rai. La nostra è una televisione pubblica e per questo bisogna pagare il canone per non lasciare che non sia soltanto qualcuno ad avere altre televisioni».

ALLE 20.45 ECCOLA subito sul palco a cantare. Un mini concerto per sciogliere la pressione, di Fazio forse. Due canzoni e Fazio arriva a fare gli onori di casa: «Ho saputo che ti sei sposata?...», inizia così la chiacchierata («ci diamo del tu»,arringa Fazio) e la cantante e sposa di Francia, sorride e fa cenno che



► Carla Bruni durante la trasmissione "Che tempo che fa"

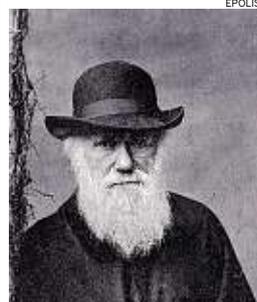
va bene così. «Certo - sospira la Bruni - ci conosciamo da due anni...». Il 2 febbraio la coppia festeggia un anno di matrimonio («Cercheremo di stare un po' da soli», ride Bruni). Fazio rilancia sul come è cambiata la vita e sul rapporto con il potere: «Io non ho potere - mio marito ha il suo da adoperare per altri: per tutta la Nazione».

ALLE 21.02 ecco la coscienza politica di Carla Bruni dalla doppia nazionalità: «Che conservo - spiega con orgoglio - Prima di sposarmi le mie posizioni erano di sinistra, ma non sono mai stata una militante. Mio marito conosceva le mie idee e non mi ha mai chiesto di cambiarle». Fazio poi fa l'assist all'ex modella sulla polemica innescata sul caso Battisti: «Grazie per questa domanda (qui il tono si fa serio e lo sguardo meno mite): non ho avuto nessun ruolo in questa vicenda. È stata una carognata e mi ha sorpreso l'accanimento dei media». Finisce con la battuta immediata della Littizzetto: «Asciugati le bave...».



DUECENTO ANNI DI STORIA
Le teorie di Darwin
spiegate in una mostra

◀ Celebra i 200 anni dalla nascita di Charles Darwin la grande mostra che si apre a Palazzo delle Esposizioni il 12 febbraio. Intitolata 'Darwin 1809-2009', ricostruisce attraverso opere d'arte, materiale documentario, pubblicazioni, la biografia avventurosa del naturalista inglese, la cui teoria è diventata pietra miliare del pensiero scientifico. La mostra si inau-



► Charles Darwin

gurerà a chiusura del convegno "Il mondo dopo Darwin", organizzato dall'Accademia dei Lincei per l'11 e il 12 febbraio. ■

L'OPERA NASCOSTA
All'asta di Christie's
l'inedito di Modigliani

◀ Va all'asta da Christie's "Les deux filles" di Modigliani, opera che è rimasta per quasi un secolo nel salone di una singola famiglia. Dipinto nel 1918, è uno dei soli cinque quadri del maestro a mostrare due figure. Fu acquistato dal collezionista Jonas Netter, che contribuì a creare la reputazione dell'artista italiano. Da allora è rimasto sempre nascosto agli occhi del mondo. "Les deux filles", valutato attorno ai 5,5 milioni di sterline, verrà venduto da Christie's il 4 febbraio. ■

FENOMENO AMICI DI MARIA
"Scialla" subito in vetta
120mila le copie vendute

◀ Uscito venerdì scorso "Scialla", l'album di inediti di "Amici 09" su etichetta Sony è già un successo: 120 mila copie vendute nella prima settimana di rilevamento. È la prima volta che i cantanti di "Amici" appaiono in un cd di inediti, cimentandosi in una propria produzione artistica. Molti gli autori e i musicisti coinvolti nel progetto curato da Mario Lavezzi. ■

Tra Sanremo e impegno civile

Youssou Ndour a Roma: «Canto per Lampedusa»

Il cantante senegalese Youssou Ndour, simbolo della nuova musica africana, si trova a Roma da alcuni giorni per pianificare gli ultimi dettagli sulla sua partecipazione al festival di Sanremo. Ma anche per impegni promozionali con la Nazionale Cantanti in vista della presentazione del brano "L'opportunità" con Pupo e Paolo Belli.



► Youssou Ndour

E GUARDANDO IN TV i recenti fatti di cronaca di Lampedusa che hanno visto coinvolti immigrati africani, ha commentato le immagini: «Io vado al festival per dare voce a tutti i miei fratelli africani che sbarcano ogni giorno in Italia e che spesso vengono trattati senza rispetto». Non solo il cantante, da sempre molto attento e sensibile a queste tematiche ha poi precisato: «Io amo l'Italia e per me è in-

concepibile pensare che un paese come questo possa permettere che accadano certe cose. Andrò infatti al festival di Sanremo con Pupo e Paolo Belli per dare un messaggio di speranza a queste persone che giungono in Italia e restituire loro l'orgoglio di essere africani». ■

La sfida del lunedì dei reality

XFactor e Grande Fratello tra novità e polemiche

L'ingresso di un nuovo concorrente è la novità della terza puntata di "X Factor", in onda questa sera su Raidue. I tre giudici, che non hanno mai smesso di provinare nuovi potenziali talenti, faranno esibire il proprio candidato; sarà esclusivamente il pubblico da casa a decidere quale dei tre potrà continuare la competizione. Dopo l'eliminazione di Elisa durante la scorsa puntata, sono rimasti in gara 10 concorrenti.



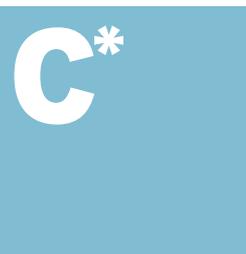
► Daniela Martani

AL GRANDE FRATELLO intanto tiene banco la polemica su Daniela Martani. La compagnia di bandiera ha infatti avviato una procedura disciplinare contro la sua hostess che ora partecipa al reality show di Canale 5. La protagonista delle lotte sindacali è infatti dal 12 gennaio reclusa nella casa di Cinecittà. E

proprio sabato scorso fa sapere l'azienda avrebbe dovuto presentarsi a Fiumicino per l'imbarco sul volo AZ784, il Roma-Tokio delle 14.50. Daniela, che è stata riassunta da Cai-Alitalia nemmeno un mese fa a tempo indeterminato, in realtà non ne sa niente. Forse. ■

Culture

Cinema



Milk

★★★★★

DRAMMATICO

USA 2008. 128 MINUTI

DIR: GUS VAN SANT

CON: SEAN PENN, EMILE HIRSCH, JAMES FRANCO, JOSH BROLIN, DIEGO LUNA

■ Nel 1977, Harvey Milk è stato eletto supervisor (consigliere comunale) a San Francisco, divenendo il primo omosessuale dichiarato ad avere accesso a una importante carica pubblica in America. La sua vittoria non è stata solo una vittoria

per i diritti dei gay, ma ha aperto la strada a coalizioni trasversali nello schieramento politico. Harvey Milk ha incarnato per molti - dagli anziani agli iscritti al sindacato - una nuova figura di militante per i diritti civili; e con la sua morte prematura, avvenuta nel 1978, è diventato un eroe per tutti gli americani. La sua vita ha cambiato la storia, e il suo coraggio ha cambiato la vita di tante persone... **Anteo Spaziocinema, Apollo Spaziocinema, Ducale, Eliseo Multisala, Uci Cinemas Bicocca**



Nuove uscite

Italians. COMEDIA. Fortunato è un camionista, disincantato e un po' cialtrone, che da molti anni trasporta Ferrari rubate negli Emirati Arabi, ma vuole cedere il testimone al giovane Marcello. Giulio è un dentista che ha da poco passato la cinquantina, con un matrimonio fallito che lo ha fatto sprofondare nella depressione più nera... **DIR:** Giovanni Veronesi. **CON:** Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Riccardo Scamarcio. **Colosseo, Odeon Cinema 5, Orfeo Multisala, Pliinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Defiance. DRAMMATICO. Per sfuggire alle truppe tedesche, che gli hanno sterminato la famiglia, tre fratelli ebrei polacchi, cercano rifugio nelle foreste che conoscono come le loro tasche. Decisi a

vendicare la morte dei loro genitori, pensano che il modo migliore per farlo, sia quello di salvare la vita ad altri disperati... **DIR:** Edward Zwick. **CON:** Daniel Craig, Liev Schreiber, Jamie Bell. **Arcohaleno Filmcenter, Ducale, Odeon Cinema 5, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Il respiro del diavolo. THRILLER. Un comune delinquente, Max, accetta l'offerta di un suo ex compagno di prigione. L'idea è quella di rapire il figlio di un ricco personaggio del Vermont. Sembra andare tutto bene, ma poi qualcosa cambia perché il bambino non è un bambino come tutti gli altri... **DIR:** Stewart Hendler. **CON:** Josh Holloway, Sarah Wayne Callies, Blake Woodruff. **Odeon Cinema 5, Uci Cinemas Bicocca**

Tutti insieme inevitabilmente. COMEDIA. Nessuno ama le vacanze di Natale più di Brad e Kate. Ogni 25 dicembre, questa coppia rispetta una tradizione che va da quando i due si sono incontrati: mollare le loro pazze famiglie e partire per una vacanza rilassante... **DIR:** Seth Gordon. **CON:** Vince Vaughn, Reese Witherspoon, Robert Duvall. **Ducale, Odeon Cinema 5, Uci Cinemas Bicocca**

Beket. DRAMMATICO. Freak e Jajà, come Vladimir e Estragon, si trovano in una terra di nessuno, senza data né tempo. La terra non è più abitata dagli uomini, solo qualche strano personaggio sopravvissuto appare di tanto in tanto. Si incontrano ad una fermata del bus in mezzo al nulla... **DIR:** Davide Manuli. **CON:** Luciano Curreli, Jerome Duranteau. **Palestrina**

I Film

Beverly Hills Chihuahua. COMEDIA. Chloe, viziatissima cagnetta Chihuahua di Beverly Hills si perde accidentalmente nelle strade di Città del Messico. Nessuna spa, nessun negozio di lusso all'orizzonte. Sola per la prima volta in vita sua Chloe troverà fortunatamente degli amici che l'aiuteranno... **DIR:** Jamie Lee Curtis, Manolo Cardona, Piper Perabo. **Odeon Cinema 5, Orfeo Multisala, Pliinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Australia. AVVENTURA. Un'aristocratica eredita un ranch. Quando i magnati del bestiame inglesi tentano di impadronirsi della sua terra, unisce le sue forze a quelle di un rude mandriano per condurre il bestiame attraverso centinaia di chilometri di terra desolata. **DIR:** Baz Luhrmann. **CON:** Nicole Kidman, Hugh Jackman. **Colosseo, Gloria Multisala, Odeon Cinema 5, Pliinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Imago Mortis. HORROR. Nel 1600, prima dell'invenzione della fotografia, lo scienziato Girolamo Fumagalli, ossessionato dall'idea della riproduzione di immagini,

scopri che uccidendo una vittima e rimpicciolendo la retina era possibile imprimere su stampa. Fumagalli diede a questa tecnica il nome di "Thanatografia". Il macabro rituale viene commesso in una scuola spagnola di cinema. **DIR:** Stefano Bersoni. **CON:** Alberto Amarilla, Oona Chaplin, Leticia Dolera. **Odeon Cinema 5, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Viaggio al centro della terra. FANTASICO. Durante una spedizione scientifica in Islanda, il visionario scienziato Trevor Anderson, suo nipote Sean e la loro guida locale Hannah si ritrovano intrappolati in una caverna, in cui l'unica via di fuga è la discesa sempre più in profondità negli abissi della terra... **DIR:** Eric Brevig. **CON:** Brendan Fraser, Josh Hutcherson, Anita Briem. **Apollo Spaziocinema, Arcohaleno Filmcenter, Ducale, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Appaloosa. WESTERN. Lo sceriffo Virgil Cole e del suo vice Everett Hitch, che si sono fatti la fama di pacificatori nelle città senza legge sorte in quelle terre selvagge. Nella piccola comunità di minatori di Appaloosa, lo spietato Randall Bragg, mette paura a tutti... **DIR:** Ed Harris. **CON:** Viggo Mortensen, Ed Harris, Renée Zellweger. **Apollo Spaziocinema, Eliseo Multisala, Uci Cinemas Bicocca**

Vuoti a rendere. COMEDIA. Dopo aver lasciato il suo lavoro da insegnante, Josef, un uomo dal carattere "difficile" che vive con la moglie, ormai rassegnata al suo modo di essere, si dà fare per trovare un altro lavoro. Trova un impiego nel settore dello stoccaggio delle bottiglie vuote... **DIR:** Jan Svěrák. **CON:** Zdeněk Svěrák, Tatiana Vilhelmová, Daniela Kolářová. **Centrale**

Yes Man. COMEDIA. Carl Allen, è un uomo la cui vita si è praticamente fermata, la sua parola d'ordine è "no", ma arriva il momento in cui aderisce a un programma basato sul semplice impegno di dire sì a tutto e sempre. Il potere del "sì", una volta scatenato, inizia a trasformare la vita di Carl in modo straordinario e inaspettato... **DIR:** Peyton Reed. **CON:** Jim Carrey, Zoëy Deschanel. **Colosseo, Gloria Multisala, Odeon**

Cinema 5, Pliinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa

Un matrimonio all'inglese. COMEDIA. I ruggenti anni '20 sono passati... gli anni '30 sono solo all'inizio. Il giovane inglese John Whittaker s'innamora perdutamente di Larita, una ragazza americana sexy ed affascinante, e i due si sposano immediatamente. Quando la coppia torna a casa, la madre di John, Mrs Whittaker, ha un'immediata reazione allergica nei confronti della neomoglie del figlio... **DIR:** Stephan Elliott. **CON:** Jessica Biel, Colin Firth, Kristin Scott Thomas. **Anteo Spaziocinema, Apollo Spaziocinema, Eliseo Multisala, Pliinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca**

Sette anime. DRAMMATICO. Ben è un agente delle tasse dell'Agenzia delle Entrate degli Stati Uniti affetto da manie svedesi per via del senso di colpa che gli deriva da alcuni errori commessi nel passato. Decide così di fare ammenda per quegli errori fingendosi di essere suo fratello minore e aiutando sette sconosciuti... **DIR:** Gabriele Muccino. **CON:** Will Smith, Rosario Dawson, Woody Harrelson. **Colosseo, Odeon Cinema 5, Orfeo Multisala, Pliinius Multisala, Uci Cinemas Bicocca, Uci Cinemas Certosa**

Valzer con Bashir. ANIMAZIONE. Una sera, al tavolo di un bar, un vecchio amico racconta al regista Ari un incubo ricorrente nel quale lui è inseguito da 26 cani furiosi. Ogni notte, lo stesso numero di cani. I due uomini deducono che ci sia un collegamento con la missione dell'esercito israeliano durante la prima guerra in Libano a cui hanno partecipato nei primi anni '80... **DIR:** Ari Folman. **VOC:** Ron Ben-Yishai, Ronny Dayag. **Anteo Spaziocinema, Eliseo Multisala**

La duchessa. DRAMMATICO. Lady Georgiana Spencer è la Duchessa di Devonshire, donna affascinante e anticonformista. Giovane sposa del più anziano e freddo Duca del Devonshire, la donna inizia presto a subire una infelice esistenza... **DIR:** Saul Dibb. **CON:** Keira Knightley, Ralph Fiennes. **Odeon Cinema 5**

Programmazione

Milano

Anteo Spaziocinema AD AC DS SB

VIA MILAZZO, 9 026597732

Sala Ci Valzer con Bashir
50 Posti Ore 13.00 15.00 16.50 18.40 20.30 22.30

Sala Ce Un matrimonio all'inglese
100 Posti Ore 13.00 15.00 16.50 18.40 20.30 22.30

Sala Du Milk
200 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala Qu La Duchessa (VO)
400 Posti Ore 13.00 15.20 17.40 20.00 22.10

Apollo Spaziocinema AD AC DS SB

GALLERIA DE CRISTOFORIS, 3 02780390

Sala G Un matrimonio all'inglese
300 Posti Ore 13.00 15.30 17.40 20.00 21.50

Sala F Viaggio al centro della terra
200 Posti Ore 13.00 15.30 17.50 20.00 21.50

Sala E Milk
150 Posti Ore 12.40 15.00 17.15 19.30 21.50

Sala D Appaloosa
130 Posti Ore 13.00 15.20 17.30 19.40 21.50

Sala U The Millionaire
130 Posti Ore 13.00 15.10 17.30 19.40 21.50

Arcohaleno Filmcenter AD DS

VIALE TUNISIA, 11 199199166

Sala 1 Viaggio al centro della terra
318 Posti Ore 20.00 22.30

Sala 2 The Millionaire
108 Posti Ore 20.00 22.30

Sala 3 Defiance - I giorni del coraggio
108 Posti Ore 19.55 22.30

Ariosto AD DS

VIA ARIOSTO, 16 0248003901

Sala 1 Racconto di Natale (VO)
270 Posti Ore 17.15 20.00

Arlecchino DS SB

VIA S.PIETRO ALL'ORTO, 9 0276001214

Sala 1 L'ospite inatteso
300 Posti Ore 15.30 17.50 20.20 22.30

Centrale AD AC DS

VIA TORINO, 30/32 02/874826

Sala 1 La classe
120 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala 2 Vuoti a rendere
90 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Colosseo AD AC DS SB

VIALE MONTE NERO, 84 0259901361

Sala V Italians
360 Posti Ore 15.15 17.40 20.05 22.30

Sala C The Millionaire
150 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala B Australia
170 Posti Ore 15.00 18.16 21.30

Sala S Sette anime
160 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala L Yes Man
60 Posti Ore 15.30 17.50 20.20 22.30

Ducale AD DS SB

PIAZZA NAPOLI, 27 199199166

Sala 1 Viaggio al centro della terra
359 Posti Ore 20.00 22.30

Sala 2 Milk

128 Posti Ore 20.00 22.30

Sala 3 Tutti insieme inevitabilmente

116 Posti Ore 20.00 22.30

Sala 4 Defiance - I giorni del coraggio

118 Posti Ore 19.55 22.30

Eliseo Multisala AD AC DS

VIA TORINO, 64 0272008219

Sala K Valzer con Bashir

148 Posti Ore 15.00 16.50 18.40 20.30 22.30

Sala O Un matrimonio all'inglese

149 Posti Ore 15.00 16.50 18.40 20.30 22.30

Sala S Milk

149 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Sala T Appaloosa

149 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Gloria Multisala AD DS SB

CORSO VERCELLI, 18 0248008908

Sala 1 Australia

329 Posti Ore 15.05 18.10 21.15

Sala 2 Yes Man

316 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

Mexico AD DS

VIA SAVONA, 57 0248951802

Sala 1 Il vento fa il suo giro

362 Posti Ore 16.00 18.15 20.30 22.30

Nuovo Orchidea AD AC DS

VIA TERRAGGIO, 3 0289903242

Sala 1 Riposo

Odeon Cinema 5 AD AC DS SB

VIA SANTA RADEGONDA, 8 02/97769007

Sala 1 Italians

1004 Posti Ore 12.35 15.05 17.35 20.05 22.35

Sala 2 Sette anime

486 Posti Ore 12.00 14.40 17.20 20.00 22.40

Sala 3 Australia

222 Posti Ore 11.50 15.00 18.15 21.30

Sala 4 Tutti insieme inevitabilmente

131 Posti Ore 12.20 14.20 16.20 18.20 20.20 22.20

Sala 5 La Duchessa

144 Posti Ore 22.25

Sala 5 Beverly Hills Chihuahua

144 Posti Ore 13.00 15.25 17.45 20.05

Sala 6 Yes Man

122 Posti Ore 12.55 15.15 17.40 20.05 22.25

Sala 7 Defiance - I giorni del coraggio

135 Posti Ore 12.25 15.25 18.25 21.25

Sala 8 Madagascar 2

84 Posti Ore 14.00 16.00 18.00

Sala 8 Imago Mortis (VM14)

84 Posti Ore 18.00 20.15 22.30

Sala 9 Il respiro del Diavolo - Whisper

290 Posti Ore 13.05 15.25 17.45 20.05 22.25

Sala 10 Yes Man

112 Posti Ore 12.05 14.25 16.45 19.05 21.25

Orfeo Multisala AD DS SB

VIALE CONI ZUGNA, 50 0289403039

Sala B Sette anime

290 Posti Ore 14.45 17.20 19.55 22.30

Sala V Beverly Hills Chihuahua

290 Posti Ore 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30

Sala R Italians

720 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

laScelta
Alimentari **DOC**

* Via Tolstoj, 33
tel. 02 475208

* Via Padova, 199
tel. 02 27207441

* Via Plinio, 24
tel. 02 29518015

* Piazza Diocleziano
tel. 02 312935*

* Via Filzi, 47
tel. 02 67071771

* Via Imbriani,
tel. 02 39321127

www.lascelta.com

Culture	Cinema
----------------	---------------

Programmazione

Milano

Palestrina AD DS

VIA PALESTRINA, 7 026702700

Sala 1 Beket
225 Posti Ore 16.30 18.45 21.00

Plinius Multisala AD AC DS

VIALE ABRUZZI, 28/30 0229531103

Sala 1 Italiani
438 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala 2 Un matrimonio all'inglese
250 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala 3 Sette anime
250 Posti Ore 15.00 18.00 21.00

Sala 4 Australia
249 Posti Ore 15.00 18.00 21.00

Sala 5 Beverly Hills Chihuahua
141 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Sala 6 Yes Man
74 Posti Ore 15.00 17.30 20.00 22.30

President AC DS SB

LARGO AUGUSTO, 1 0276022190

Sala 1 Tony Manero (VM14)
253 Posti Ore 15.30 17.50 20.10 22.30

Uci Cinemas Bicocca AD DS

VIALE SARCA, 336 892960

Sala 1 Milk
264 Posti Ore 14.20 17.10 20.00 22.50

Sala 2 Italiani
679 Posti Ore 14.00 16.50 19.30 22.20

Sala 3 Italiani
395 Posti Ore 15.30 18.30 21.20

Sala 4 Sette anime
303 Posti Ore 14.25 17.00 20.20 22.45

Sala 5 Viaggio al centro della terra
248 Posti Ore 15.00 17.20 20.05 22.30

Sala 6 Il respiro del Diavolo - Whisper
179 Posti Ore 14.25 17.00 20.20 22.45

Sala 7 Beverly Hills Chihuahua
179 Posti Ore 15.30 18.00

Sala 7 Imago Mortis (VM14)
179 Posti Ore 20.20 22.45

Sala 8 Defiance - I giorni del coraggio
248 Posti Ore 13.50 16.50 19.45 22.40

Sala 9 Yes Man
267 Posti Ore 14.00 16.30 19.30 22.10

Sala 10 Madagascar 2
267 Posti Ore 14.30 17.40

Sala 10 Appaloosa
267 Posti Ore 19.50

Sala 10 Australia
267 Posti Ore 22.10

Sala 11 Beverly Hills Chihuahua
248 Posti Ore 15.00 17.30 20.05 22.25

Sala 12 Tutti insieme inevitabilmente
179 Posti Ore 14.50 17.20 20.10 22.25

Sala 13 Un matrimonio all'inglese
179 Posti Ore 15.30 17.40 20.10 22.35

Sala 14 Yes Man
248 Posti Ore 14.30 17.10 20.10 22.40

Sala 15 Viaggio al centro della terra
303 Posti Ore 14.30 17.00 19.30 22.00

Sala 16 Sette anime
395 Posti Ore 15.30 18.30 21.10

Sala 17 Italiani
679 Posti Ore 14.35 17.20 20.05 22.50

Sala 18 Appaloosa
262 Posti Ore 14.00 17.30 21.10

Uci Cinemas Certosa DS

VIA STEPHENSON, 29 892960

Sala 1 Viaggio al centro della terra
145 Posti Ore 15.20 18.20 21.20

Sala 2 Yes Man
145 Posti Ore 17.50 20.10 22.30

Sala 3 Italiani
145 Posti Ore 17.30 20.05 22.40

Sala 4 Italiani
145 Posti Ore 17.00 19.40 22.10

Sala 5 Australia
145 Posti Ore 17.30 21.10

Sala 6 Sette anime
145 Posti Ore 17.30 20.00 22.30

Sala 7 Beverly Hills Chihuahua
145 Posti Ore 17.20 20.10

Sala 7 Imago Mortis (VM14)
145 Posti Ore 22.40

Sala 8 Defiance - I giorni del coraggio
145 Posti Ore 17.10 20.00 22.45

Spazio Oberdan AD DS

VIALE VITTORIO VENETO 2 0277406300

Sala 1 Il giorno della memoria - Per non dimenticare; Il pane della memoria - Interverranno il Reg. L. Faccini, i critici cinematografici M. Morandini P. Mereghetti

193 Posti Ore 21.00

Oscar DS

VIA LATTANZIO, 58 0289072444

Sala 1 Caos calmo
336 Posti Ore 21.00

Osoppo AD DS

VIA OSOPPO, 2 0240071325

Sala 1 La terra degli uomini rossi
320 Posti Ore 15.30 21.15

Istituto Cervantes DS

VIA DANTE, 12 0272023450

Sala 1 Incontro ingresso libero con prenotazione obbligatoria
Ore 18.00

Bellinzago Lombardo

Arcadia Bellinzago Lombardo DS

STR. PADANA SUPERIORE, 154 02 95416444/5

Sala 1 Tutti insieme inevitabilmente
Ore 17.25 20.30 22.35

Sala 2 Italiani
Ore 17.20 20.10 22.50

Sala 3 Sette anime
Ore 17.45 20.50

Sala 4 Viaggio al centro della terra
Ore 17.10 20.00 22.40

Sala 5 Yes Man
Ore 17.30 20.20 22.45

Sala 6 Il bambino con il pigiama a righe
Ore 17.25

Sala 6 Australia
Ore 17.45 21.10

Sala 7 Beverly Hills Chihuahua
Ore 17.15 20.15

Sala 8 Il respiro del Diavolo - Whisper
Ore 17.35 22.45

Sala 8 Un matrimonio all'inglese
Ore 20.35

Sala 9 Imago Mortis (VM14)
Ore 18.00 22.20

Sala 9 Defiance - I giorni del coraggio
Ore 17.40 20.40

Sala 10 Viaggio al centro della terra
Ore 22.20

Sala 10 Milk
Ore 17.50 21.00

Cerro Maggiore

Medusa Multisala DS

AUTOSTRADA A8 - USCITA LEGNANO 0331/744324

Sala 1 Italiani
Ore 14.50 17.25 20.00 22.30

Sala 2 Defiance - I giorni del coraggio
Ore 15.40 18.40 21.40

Sala 3 Yes Man
Ore 15.00 17.20 19.50 22.15

Sala 4 Madagascar 2
Ore 15.45 18.00

Sala 4 Imago Mortis (VM14)
Ore 20.25 22.45

Sala 5 Australia
Ore 14.30 17.45 21.00

Sala 6 Viaggio al centro della terra
Ore 15.00 18.15 20.30 22.40

Sala 7 Italiani
Ore 15.40 18.30 21.30

Sala 8 Un matrimonio all'inglese
Ore 22.20

Sala 8 Beverly Hills Chihuahua
Ore 15.50 18.00 20.10

Sala 9 Tutti insieme inevitabilmente
Ore 14.35 16.35 18.35 20.35 22.45

Sala 10 Sette anime
Ore 14.30 17.10 19.50 22.40

Sala 11 Sette anime
Ore 18.40 21.35

Sala 11 Australia
Ore 15.20

Lissone

Excelsior DS

VIA DON C. COLNAGHI, 3 039/2457233

Sala 1 Riposo

UCI Cinemas Lissone DS

VIA MADRE TERESA 892960

Sala 1 Yes Man
178 Posti Ore 17.00 20.00 22.20

Sala 2 Madagascar 2
134 Posti Ore 18.15

Sala 2 Imago Mortis (VM14)
134 Posti Ore 20.15 22.30

Sala 3 Il respiro del Diavolo - Whisper
134 Posti Ore 17.20 20.10 22.25

Sala 4 Viaggio al centro della terra
234 Posti Ore 15.55 20.00 22.15

Sala 5 Sette anime
270 Posti Ore 17.10 20.00 22.45

Sala 6 Italiani
418 Posti Ore 17.30 20.10 22.45

Sala 7 Italiani
268 Posti Ore 16.50 19.30 22.10

Sala 8 Australia
240 Posti Ore 22.10

Sala 8 Beverly Hills Chihuahua
240 Posti Ore 17.40 19.50

Sala 9 Tutti insieme inevitabilmente
134 Posti Ore 17.40 20.20 22.40

Sala 10 Defiance - I giorni del coraggio
134 Posti Ore 17.00 19.50 22.40

Sala 11 Australia
178 Posti Ore 17.30 21.10

Mezzo

Arcadia Multiplex AD DS

VIA M. DELLA LIBERTÀ 02/95416444

Sala 1 Sette anime
220 Posti Ore 19.50 22.10

Sala 2 Yes Man
220 Posti Ore 20.20 22.35

Sala 2 Beverly Hills Chihuahua
220 Posti Ore 19.50

Sala 3 Viaggio al centro della terra
Ore 20.00 22.30

Sala 4 Australia
630 Posti Ore 21.00

Sala 5 Italiani
220 Posti Ore 20.10 22.40

Cinema Teatro Trivulzio DS

PIAZZA RISORGIMENTO 19 02/92278742

Sala 1 Galantuomini
Ore 21.00

Paderno Dugnano

Area Metropolis 2.0 DS SB

VIA OSLAVIA, 8 02/9189181

Sala 1 Vuoti a rendere
180 Posti Ore 21.15

Sala 2 Milk
285 Posti Ore 21.00

Le Giraffe Multisala DS

VIA BRASILE 02/91084250

Sala 1 Sette anime
Ore 17.30

Sala 1 Imago Mortis (VM14)
Ore 19.50 21.40

Sala 2 Madagascar 2
Ore 17.40 19.30

Sala 2 Un matrimonio all'inglese
Ore 21.15

Sala 3 Defiance - I giorni del coraggio
Ore 18.15 21.00

Sala 4 Viaggio al centro della terra
Ore 18.45 20.45 22.45

Sala 5 Yes Man
Ore 18.50 20.50 22.50

Sala 6 Sette anime
Ore 18.00 21.00

Sala 7 Australia
Ore 22.10

Sala 7 Beverly Hills Chihuahua
Ore 17.30 20.00

Sala 8 Il respiro del Diavolo - Whisper
Ore 17.40 19.40 21.40

Sala 9 Tutti insieme inevitabilmente
Ore 18.00 21.00

Sala 10 Italiani
Ore 17.40 20.15 22.40

Sala 11 Italiani
Ore 18.00 21.20

Sala 12 Milk
Ore 17.50 20.20 22.50

Sala 13 Australia
Ore 18.10 21.30

Piochetto

UCI Cinemas Piochetto DS

VIA S. FRANCESCO, 33 892960

Sala 1 Il respiro del Diavolo - Whisper
96 Posti Ore 18.00 20.20 22.40

Sala 2 Sette anime
146 Posti Ore 16.50 19.30

Sala 2 Imago Mortis (VM14)
146 Posti Ore 22.20

Sala 3 Sette anime
331 Posti Ore 17.30 20.10 22.50

Sala 4 Italiani
346 Posti Ore 17.30 20.10 22.50

Sala 5 Yes Man
331 Posti Ore 17.20 20.00 22.30

Sala 6 Milk
146 Posti Ore 17.15 20.00 22.45

Sala 7 Italiani
346 Posti Ore 16.50 19.30 22.10

Sala 8 Beverly Hills Chihuahua
146 Posti Ore 17.40 20.00 22.20

Sala 9 Australia
146 Posti Ore 17.30 21.10

Sala 10 La classe
273 Posti Ore 21.00

Sala 11 Defiance - I giorni del coraggio
146 Posti Ore 17.00 19.50 22.45

Sala 12 Tutti insieme inevitabilmente
88 Posti Ore 18.15 20.30 22.40

Sala 13 Madagascar 2
88 Posti Ore 17.30

Sala 13 Un matrimonio all'inglese
88 Posti Ore 20.10

Sala 13 Australia
88 Posti Ore 22.20

Rozzano

Fellini AD DS SB

VIA LOMBARDIA, 53 0257501923

Sala 1 Riposo

Medusa Multisala Rozzano DS

VIA EUGENIO CURIEL 02/97769012

Sala 1 Yes Man
Ore 15.

Sport

Adri, prova tv?
Episodio contestato nel primo tempo per un presunto pugno di Adriano a Gastaldello in un contrasto in area

Ibra punge Kakà sul City
«Se mi cercassero, cosa farei? Non lo so, dovrei chiamare Dio per saperlo. Se una cosa è concreta si può parlarne, altrimenti no».



Serie A. L'Inter risponde a Juventus e Milan, rispettivamente a -3 e -6, battendo a fatica la Sampdoria

BASTA ADRIANO

Mourinho si fa espellere per proteste nel finale di primo tempo e subito dopo segna l'Imperatore su assist di Maicon. Gara difficile e nervosa dei nerazzurri per la prima volta senza Ibra e con Cordoba in panchina. Traversa di Stankovic

Alessio Agnelli
sport@epolismilano.it

Assalto respinto, con il minimo sforzo e un Adriano in versione Imperatore. Ma l'Inter, chiamata a risollevarsi in campionato dopo la debacle di domenica scorsa a Bergamo, ha brillato solo ad intermittenza contro la Samp, anche a causa della prima espulsione in serie A dello Special One, centrando vittoria, 3 punti e primato in classifica (a +3 sulla Juve, a +6 sul Milan), tra una sofferenza e l'altra, grazie all'ex figliol prodigo di Rio, che confermato di aver ritrovato fisicità e senso del gol (il 2° in 5 giorni, il 6° in 16 presenze) anche contro i blucerchiati. Nella prima uscita stagionale senza il faro Ibrahimovic (dopo 28 gare consecutive), Mourinho non cambia, infatti, modulo (il 4-4-2 a rombo), per non correre il rischio di pericolosi black-out, ma rimodella la sua Inter negli interpreti. Con la conferma di Santon, all'esordio in campionato sull'out di sinistra dopo il buon debutto di mercoledì sera in Tim Cup, e la nuova chance per Chivu (da centrale, con Samuel; Maicon, a destra) in difesa per scelta tecnica (solo dalla tribuna alla panchina, i "condonati" Cordoba e Maxwell) e con il rilancio di Mancini in attacco, a quasi 3 mesi dall'ultima comparsata in nerazzurro (il 1° novembre, a Reggio Calabria), per necessità a fianco dell'Imperatore Adriano (nessuna novità in mediana con il trio Zanetti-Cambiasso-Muntari e Stankovic trequartista). Assenze pesanti anche per Mazzarri, privo di Cassano (Pazzini unica punta, con Delvecchio a rimorchio) e di mezza difesa (arrettrato Palombo). E nel primo tempo un'Inter, ancora a fari spenti, e un Mourinho, eccessivamente nervoso, faticano a trovare il bandolo della matassa. Per la prima conclusione in porta, bisogna, infatti, attendere il 20', ma è la Samp ad affacciarsi dalle



▶ Adriano ha segnato contro la Sampdoria il sesto gol stagionale in sedici presenze

Tabellino

INTER		SAMPDORIA	
1		0	
SQUADRA	PTS	SQUADRA	PTS
Julio Cesar	6,5	Castellazzi	6,5
Maicon	7	Raggi	5,5
Samuel	6	Palombo	6,5
Chivu	7	Gastaldello	6
Santon	6	Stankovic	6,5
Zanetti	6	Dessena	5,5
Cambiasso	6	Sammarco	5,5
Muntari	6	Franceschini	5
Stankovic	6,5	Pieri	6
Adriano	7	Delvecchio	5
Mancini	5,5	Pazzini	5,5
All. Mourinho	6	All. Mazzarri	6

CAMBI Inter	○ Cordoba 6 (46')
○ Samuel	○ Figo sv (78')
○ Mancini	○ Maxwell sv (84')
○ Chivu	
Sampdoria	○ Padalino 6 (49')
○ Gastaldello	○ Ziegler 6 (60')
○ Raggi	○ Bellucci 5,5 (63')
○ Franceschini	

ARBITRO
Celi di Campobasso 5,5

RETE
45' Adriano

NOTE
Al 40' pt espulso il tecnico dell'Inter, José Mourinho, per proteste. Ammoniti: Chivu, Stankovic, Sammarco, Pazzini, Stankovic, Franceschini.

parti di Julio Cesar, con Dessena (destra alto) ben assistito da Pazzini. L'11 di Zè Mario prova a svegliarsi dal torpore, al 34', con Adriano, ma la punizione dai 25 metri del brasiliano è soltanto potente. Al 40', invece, l'episodio che avrebbe potuto far girare la gara a favore dei blucerchiati, con l'espulsione di Mourinho per proteste (in seguito ad un' ammonizione a Stankovic) da parte del signor Celi, ma che restituisce invece nuova linfa ai Campioni d'Italia, che passano nei minuti di recupero. Maicon si beve Pieri sull'out di destra e scodella un cross millimetrico sul 2° palo per Adriano, lasciato colpevolmente libero da Raggi e lesto nella voleé di sinistro in tap-in per l'1-0 dell'Inter. Nella ripresa, Baretti, su mandato di Mourinho, sostituisce Samuel (infortunato) con

Cordoba. Padalino per Gastaldello e Ziegler per Raggi, la risposta di Mazzarri, che tenta il tutto per tutto (difesa a 3 con un centrocampista, Palombo, e 2 laterali offensivi, Stankovic e Pieri). Ma è l'Inter a beneficiarne, con grandi praterie a disposizione per le riparazioni. Dopo una buona occasione per Pazzini, liberato in area ma intercettato da Cordoba, in scivolata, e Julio Cesar, in 2^ battuta, è, infatti, Stankovic ad avere sui piedi in rapida successione la palla del 2-0, ma al 10' Castellazzi blocca in 2 tempi e al 20' a dire no è la traversa (scheggiata dai 20 metri). Nel finale spazio anche per Figo, al posto di un Mancini ancora in debito d'ossigeno, e per Maxwell (out Chivu), ma il risultato non cambia, anche grazie a Julio Cesar, superlativo su Dessena nel recupero. ■

Dopogara. Il tecnico gli ha detto "hai paura": «Fischia a senso unico. Inesperto»

MOU SEMPRE UNA FURIA: L'ARBITRO CONTRO L'INTER

Mourinho evidenzia i favori a Juve, Roma e Milan. Poi difende la squadra: «Brava nelle difficoltà»

■ Apparentemente è serafico. Ma la durezza delle parole contrasta con la calma con cui le pronuncia. José Mourinho vince, rimane in testa alla classifica mantenendo tre punti di distacco sulla Juventus, incrocia il primo rosso della sua avventura italiana e, alla fine, disquisisce sugli arbitri italiani. Partendo dal signor Celi di Campobasso, reo di avergli sventolato contro il cartellino. E tutto perché gli aveva gridato contro "Hai paura?".

«MI SEMBRA che l'arbitro fosse troppo contro di noi - ha affermato il tecnico portoghese -, era sotto pressione dopo tutto quello che è successo in questo weekend. Questo arbitro non ha esperienza e su di lui c'era troppa pressione. Fischia sempre contro di noi, gli ho solo chiesto se aveva paura di fischiare a favore dell'Inter. La mia squadra aveva vinto in Coppa Italia sulla Roma con un fuorigioco di dieci centimetri e se ne è parlato tanto. Ma il gol di Mexes di oggi è di venti centimetri in fuorigioco, per non parlare dei rigori dati contro io Cagliari. Io non capisco perché oggi ci sono stati tanti cartellini gialli e il mio rosso. Non capisco i sei minuti di recupero nel secondo tempo. Credo che se la Sampdoria avesse pareggiato i minuti di recupero sarebbero stati uno o due». D'accordo con la decisione di Celi nel caso del rigore chiesto



► José Mourinho dà indicazioni dalla tribuna

dalla Samp per il fallo di Córdoba su Pazzini. «È un contratto dove muovono tutti e due le braccia, se questo è rigore, ce ne sono cinquanta a partita. Rigore era quello di Mellberg su Jovetic (non dato sabato sera in Juventus-Fiorentina, ndr)». Appare quindi controversa la dichiarazione successiva del polemico tecnico lusitano. «Io non ho mai parlato male degli arbitri italiani - ha continuato Mourinho -, ma questo fine settimana è stato chiaro: siete persone oneste per poter giudicare in modo altrettanto onesto quello che è successo».

ARCHIVIATA la questione arbitrale, si apre quella strettamente sportiva. «Siamo felici di essere davanti con tre punti sul secondo - dice il tecnico -. È stata una partita difficile, ma vinta in modo meritato e a volte mi piace vincere così, con difficoltà: la mia squadra è stata bravissima dal punto di vista mentale - conclude il portoghese - e ha lottato unita. In questo momento in cui si è parlato tanto dei nostri problemi, dei quali riparleremo in tribunale (il riferimento è alle indiscrezioni di spogliatoio, ndr), mi piace questa risposta. Abbiamo vinto senza Ibra. L'unico momento veramente negativo di questa squadra è stato con l'Atalanta. Faccio i complimenti a tutti perché giocare contro una Samp con una linea difensiva a 5 non è facile».

Dal 1° dopo 3 mesi

SACRIFICIO MANCINI: MI ADATTO, NON VOGLIO ANDARE VIA

■ «Visto che l'Inter non è Ibradipendente?». Sorride lo svedese, che è pronto per il turno infrasettimanale di mercoledì. L'Inter ha vinto anche senza la sua punta di diamante in campo. Con un Adriano ritrovato, un Julio Cesar attento e un Mancini che si è adattato a un ruolo non suo. «Sono stato senza lavoro per tutta la partita, ma un portiere di una grande squadra deve essere pronto sempre - ha affermato il numero uno brasiliano -. Sono felice di aver dato il mio contributo per questi tre punti importanti dopo un pari e una sconfitta per ritrovare la fiducia. Da capitano siamo sempre sotto pressione, così come capita da tre anni. Sono contentissimo per Adriano, per quello che sta facendo adesso. Quello che tutti ci aspettavamo perché sappiamo quello che può dare alla squadra». In qualche modo, un altro protagonista della partita è stato Amantino Mancini. L'ex giallorosso è tornato titolare dopo tre mesi. «Anche in un ruolo in cui non sono abituato a giocare, ho cercato di segnare in tutti i modi - ha confessato l'ex giallorosso -. È chiaro che ho faticato di più, ma Mourinho ha adottato questo modulo e devo cercare di adattarmi il più in fretta possibile». E sull'ipotesi di lasciare l'Inter Mancini è deciso. «Non ho intenzione di andarci via - conclude -, sono arrivato da 6 mesi, ho 4 anni di contratto e voglio restare». E a scacciare le polemiche ci pensa capitano Zanetti: «Siamo uniti», mentre Ibra aggiunge: «Mi esaltano».

Serie A. 20ª giornata							
RISULTATI							
Reggina	Chievo	0-1					
Juventus	Fiorentina	1-0					
Bologna	Milan	1-4					
Genoa	Catania	1-1					
Lazio	Cagliari	1-4					
Lecce	Torino	3-3					
Napoli	Roma	0-3					
Palermo	Udinese	3-2					
Siena	Atalanta	1-0					
Inter	Sampdoria	1-0					
PROSSIMO TURNO							
Mercoledì 28-01-2009 ore 20.30							
Atalanta-Bologna, Cagliari-Siena, Catania-Inter, Chievo-Lecce, Fiorentina-Napoli, Milan-Genoa, Roma-Palermo, Sampdoria-Lazio, Torino-Reggina, Udinese-Juventus.							
CLASSIFICA							
Squadra	Pu	Gi	Vi	Pa	Pe	Rf	Rs
INTER	46	20	14	4	2	34	15
JUVENTUS	43	20	13	4	3	33	14
MILAN	40	20	12	4	4	35	21
GENOA	36	20	10	6	4	30	18
NAPOLI	33	20	10	3	7	27	21
ROMA	33	20	10	3	7	29	25
PALERMO	32	20	10	2	8	29	25
FIorentina	32	20	10	2	8	26	18
LAZIO	31	20	9	4	7	30	30
CAGLIARI	28	20	8	4	8	26	23
ATALANTA	27	20	8	3	9	26	24
CATANIA	26	20	7	5	8	20	24
SIENA	25	20	7	4	9	15	19
UDINESE	23	20	6	5	9	28	32
SAMPDORIA	20	20	5	5	10	16	24
BOLAGNA	19	20	4	7	9	23	32
LECCE	18	20	3	9	8	19	30
CHIEVO	16	20	4	4	12	13	29
TORINO	16	20	4	4	12	21	36
REGGINA	13	20	3	4	13	17	38

Le pagelle. Il terzino con una discesa delle sue "inventa" l'1-0. Il portiere nel finale salva il risultato su Dessena

MAICON-JULIO CESAR SAMBA NERAZZURRO

Julio Cesar **6,5**

Sempre attento, da grande portiere quale è mette la sua firma sulla vittoria con una prodezza in pieno recupero su Dessena.

Maicon **7**

Sta tornando quello ammirato fino a prima della sosta di Natale. È una sua accelerazione a mandare in gol Adri.

Samuel **6**

Spostato sul centro destra

per far posto a Chivu, non fatica a tenere a bada Pazzini. (46') Córdoba 6: Mou lo tiene ancora in castigo ma lo deve rispolverare suo malgrado, quando The Wall va ko).

Chivu **7**

Riportato nella sua posizione si rivede uno dei centrali più forti del mondo. Deve stare al centro, altro che mediana e fascia. (84' Maxwell sv).

Santon **6**

La squadra è sotto pressione, ma lui all'esordio in campionato, confermato dopo la buona prova con la Roma, non sente l'emozione.

Zanetti **6**

Dà quantità in mezzo al campo rispettando le consegne.

Cambiasso **6**

Meglio di quello visto a Bergamo, ma non è ancora il Cuchu a cui siamo abituati.

Muntari **6**

Nel primo tempo infiamma la battaglia e lui si trova ovviamente a suo agio. Poco lucido in fase conclusiva.

Stankovic **6,5**

Oltre a dettare i tempi del



► Maicon abbraccia Adriano

pressing è l'unico a garantire qualità alla manovra. Colpisce anche una traversa.

Adriano **7**

Si dà un gran d'affare da solo tiene in ansia la difesa avversaria. Mette la firma sulla partita con un tocco sotto porta.

Mancini **5,5**

Si rivede dopo una lunga spola tra panchina e tribuna, ma non sfrutta l'occasione. (78' Figo sv).

Mourinho **6**

Prosegue nella dura gestione del gruppo. Rimedia il suo primo "rosso" italiano. Ma la squadra gli dà buone risposte alle sue sollecitazioni.

Sport

Serie A

Al Dall'Ara. Ricki con una doppietta grande protagonista nel poker dei rossoneri al Bologna

KAKÀ FA VOLARE IL SUO MILAN E PUÒ SOGNARE CON BECKHAM

Di Vaio mette paura in avvio, ma in quattro minuti Seedorf e il brasiliano ribaltano il risultato. Primo gol italiano dell'inglese

BOLOGNA

MILAN

1

4

Bologna (4-3-2-1): Antonioli 5,5, Zenoni 5,5, Moras 6, Terzi 5,5, Bombardini 5, Volpi 6, Mudingayi 4,5, Amoroso 6 (73' Casarini sv), Valiani 6,5, Adalton 5,5 (88' Rodriguez sv), Di Vaio 7 (84' Marazzina sv). All.: Antenucci 6 (Mihajlovic squalificato).

Milan (4-3-2-1): Abbiati 7, Zambrotta 6 (67' Antonini 6), Senderos 5,5, Maldini 6, Favalli 6, Beckham 7, Pirlo 6,5, Ambrosini 6,5, Kakà 8 (73' Inzaghi sv), Seedorf 7, Pato 7 (73' Ronaldinho 6). All.: Ancelotti 7.

Reti: 9' Di Vaio (rig.), 13' Seedorf, 17' (rig.), 43' Kakà, 59' Beckham.

Arbitro: Tagliavento di Terni 5

Note: Espulso al 40' Mudingayi per doppia ammonizione. Ammoniti: Maldini e Zambrotta.

Firenze Cattaneo
sport@epolismilano.it

Il Milan avverte tutti. Per lo scudetto bisognerà fare i conti con il Diavolo, che con tutte le sue stel-

le in grande giornata torna a vincere in trasferta dopo tre mesi. Un poker al Bologna che può essere la svolta della stagione. E come in ogni storia d'amore a lieto fine, la settimana della grande paura si conclude con i fuochi d'artificio. Quelli di Kakà, che propizia un gol e ne segna due, dopo aver detto di no ai 15 milioni di euro a stagione del Manchester City. È il brasiliano a prendere per mano la squadra in difficoltà, già sotto di un gol dopo appena 9' per un rigore generoso concesso al Bologna (Amoroso stretto da Senderos e Maldini dopo un'incredibile cavalcata) realizzato dal capocannoniere Di Vaio (15 reti). Allora Ricki sale in cattedra: Antonioli non trattiene un suo tiro dal limite e sulla respinta Seedorf infila l'1-1, poi realizza un penalty discutibile, concesso dall'insufficiente Tagliavento per un contatto su Zambrotta. Il tutto in quattro minuti: risultato ribaltato e gara in discesa perché, sul finire del primo tempo, Mudingayi stende Pato lanciato a rete. Il rossoblù, già ammonito, viene espulso e Kakà chiude subito dopo il conto con



► Kakà, 26 anni, a quota nove gol in campionato

un sinistro di rara bellezza che non lascia scampo ad Antonioli. L'ex Pallone d'oro, messi alle spalle il tormentone di mercato, sembra essere tornato all'improvviso quello che trascinò il Milan sul tetto del mondo. Ma non è solo una questione di testa. Due mesi fa il

brasiliano aveva manifestato il suo disappunto sulla sua posizione in campo arretrata per fare spazio a Ronaldinho. Bene, nelle ultime due partite il Gaucho s'è accomodato in panchina e Kakà è tornato a volare. E un 'girone dopo' il ko alla prima giornata contro il Bo-

logna che, insieme a quello contro il Genoa, allungò pesanti ombre sul Milan, Ancelotti (ieri a quattrocento panchine in rossonero) ha trovato i giusti equilibri. E, strano a dirlo, con un Gattuso in meno e un Beckham in più. L'inglese, che segna anche il suo primo gol

PELLICCERIA
GRANDI

PERMUTIAMO LA TUA
VECCHIA PELLICCIA

Pregiate pellicce e
capi in pelle
scontati dal 10% al 60%

RV FURS Capi in pelle

SALDI



Visoni da € 1.690,00
Pellicce da € 690,00
Giacche in pelle uomo da € 99,00
Giacche in pelle donna da € 99,00
Gonne pelle donna da € 49,00

Come raggiungerci:
MM2 - MM3 a 100 mt dalla stazione Centrale
MM1 - P.ta Venezia - Tram 5-1

Via Lazzaretto, 14 Milano
Tel. 02.29534705 - Fax 02.2047733

italiano dopo tre partite di fila da titolare, conferma tutta la sua classe. Con umiltà si è messo al servizio della squadra, fa sempre le cose più semplici e con il suo destro esibisce aperture a tutto campo di una incredibile precisione e assist, tra cui uno geniale sprecato da Pato. A tutto questo si deve aggiungere la sostanza che l'inglese garantisce e, soprattutto, le geometrie che con Pirlo assicura al centrocampo. Una manovra corale che conferma come la strada intrapresa è quella giusta. Il resto lo fa un attacco che è il migliore della serie A, 35 reti, e che finalmente sfrutta il suo potenziale anche lontano da San Siro. Il Papero e Kakà con la loro velocità e l'intesa perfetta sono devastanti. Le note dolenti, come sempre, arrivano dalla retroguardia che balla troppo falcidiata com'è dalle assenze e con un Senderos ancora inadeguato al ruolo. E così si finisce per concedere troppo pure al Bologna. Anche nella ripresa, quando Abbiati si supera due volte su Di Vaio per impedirgli di riaprire la partita. Poi Becks chiude ogni discorso. Entra anche Ronaldinho che non vuole essere da meno e prova un pallonetto dalla tre quarti che si perde sul fondo per un nulla. Poi inventa per dimostrare di meritare una maglia. Ma, per Ancelotti, questi restano dolci problemi in una giornata in cui dopo tre mesi rientra a casa col bottino pieno, tre punti quanti ne aveva raccolti nelle ultime 5 trasferte. E che alimenta le speranze tricolori. ■

Galliani

«Una sufficienza a questi arbitri»

La squadra gioca bene

■ «Al secondo gol di Kakà ho detto a Braida e Leonardo vi immaginate se lo faceva con la maglia del City? Ci uccidevano...». Galliani ci scherza su ed è ottimista: «La squadra sta giocando bene. Beckham? Purtroppo i contratti dicono che non potrà restare. Vedremo. Però è bizzarra questa cosa, prima i dicevano che fosse solo marketing mentre oggi ci chiedono di tenerlo». Tornando a Kakà, sembra che renda di più quando Ronaldinho non c'è. Galliani non è d'accordo: «Kakà aveva detto che voleva giocare più avanti, non ce l'aveva con Ronaldinho». E sugli arbitri dice: «Gli assistenti sono bravissimi azzeccano dieci fuorigioco su undici. Poi ci sono le moviole. Ieri (parla di Juve-Fiorentina, ndr) l'assistente vede Gilardino davanti a tutti e Marchionni secondo me non poteva vederlo, mentre il rigore probabilmente c'era. Oggi secondo me non c'era il rigore per noi e per il Bologna, ce n'era uno su Pato. Ma questo è l'occhio. Giudizio complessivo? È buono, do la sufficienza».

Pagelle. Il portiere festeggia al meglio il rinnovo del contratto

SICUREZZA ABBIATI PATO IMPRENDIBILE

La velocità del Papero "spacca" la difesa avversaria. Pirlo in crescendo

Abbiati 07

L'inizio è da brividi: non impeccabile la respinta sul tiro ravvicinato di Volpi. Poi il rigore. Nella ripresa chiude la partita negando la doppietta due volte a Di Vaio sul 3-1.

Zambrotta 06

Si propone poco ed è un peccato, quando ci riesce infatti si procura un rigore. Fatica a rincorrere gli avversari, ricorre al fallo. Ammonito. (67' Antonini 6: valida alternativa).

Senderos 05

Per Ancelotti è un recupero fondamentale, ma resta un incubo. Di Vaio gli scappa da tutte le parti. Inadeguato.

Maldini 06

Dopo le difficoltà iniziali, si riprende e e sbrogia anche qualche situazione pericolosa. Tiene su la baracca.

Favalli 06

In avanti non c'è bisogno del suo apporto. Presidia la zona.

Beckham 06,5

Porta equilibrio giocando con intelligenza tattica, sopraffina. Il suo destro dispensa



▶ Alexandre Pato, 19 anni

aperture di 40 metri e assist. La ciliegina è il primo gol in serie A che chiude la gara.

Pirlo 06,5

Ormai è tornato ai suoi livelli. E lo si capisce dalle geometrie della manovra rossonera. Catalizza tutti i palloni.

Ambrosini 06

Orfano di Gattuso gli tocca tutto il lavoro oscuro, ma i compagni diligenti lo aiutano.

Seedorf 06,5

"Liberato" di Ronaldinho anche lui torna a giostrare nel suo ruolo preferito e regala una prestazione in crescendo, come la sua condizione. Reattivo nell'infilare l'1-1.

Kakà 08

Dopo aver chiuso il capitolo City a parole, lo fa anche coi fatti. Due gol e lo zampino nel primo. Delizia il Dall'Ara con le sue giocate. (73' Inzaghi: sv).

Pato 07

A secco dopo tre partite ma è una spina nella difesa del Bologna. Fa cacciare Mudingai e l'intesa con Kakà è perfetta. (73' Ronaldinho 6: alla seconda panchina di fila cerca di sfruttare i pochi minuti e sfiora un grande gol).

Aii. Ancelotti 07

Disegna un Milan credibile nonostante le tante stelle. Ha trovato il punto d'equilibrio, ora deve gestire Ronaldinho.

DA 30 ANNI SPECIALISTI IN ENIGMISTICA!

RELAX MENSILE
Il meglio dell'enigmistica

mini RELAX SETTIMANALE di giochi, umorismo e varietà

PUZZLE RELAX IL MENSILE di puzzle e giochi

CRUCI RELAX IL MENSILE tutto e solo cruciverba

CIVILTA' ENIGMISTICA il primo MENSILE di schemi di schemi in bianco

GOGOLANDIA IL MENSILE di enigmistica per piccoli lettori

LOGICA MENTE IL MENSILE con grande varietà di giochi logici

Milano. L'inglese dopo il 1° gol in rossonero: «Giocare qui è speciale, sono a casa»

BECKS CI PRENDE GUSTO «NON RESTO? VEDREMO»

Kakà e l'inglese coppia dei sentimenti: «Ci sta dando un grande mano. Trovata la continuità»

Mariella Caruso
sport@epolismilano.it

Non è decisivo il primo gol italiano di David Beckham. Il risultato di Bologna-Milano è già in cassaforte, quando Becks sorprende Antonioni con un tiro violento scoccato dall'interno dell'area. Ma questo non cambia la 'celebrazione' di questo centro gonfio di significati e carico di risposte per chi, come non sottintende Galliani, classificava l'operazione Beckham come puro marketing. Invece il divo inglese si è dimostrato umile ed utile. Soprattutto in un centrocampio orfano di Gattuso dove, per ammissione di Ancelotti, «la differenza» la sta facendo proprio l'inserimento dell'ex Real Madrid. Che, dal canto suo (e non potrebbe essere altrimenti visto il suo intento di riaccendere l'attenzione del selezionatore dell'Inghilterra Fabio Capello), è più che soddisfatto. «Giocare per il Milan è speciale, per me è stato bello fare gol con questa maglia... ma la cosa più importante è che abbiamo vinto», ha affermato lo Spice Boy le cui sicurezze di salire sul volo di ritorno destinazione Los Angeles per tornare ad essere protagonista nel campionato di 'Mickey Mouse' si affievoliscono. Tanto che, anche le dichiarazioni si ammorbidiscono. «Rimane a Milano? Vedremo, adesso mi sto godendo questa esperienza, tutti mi trattano come se fossi qui da anni», confessa Beckham. «Non si può dire se partirò - continua -, anche se il mio con-



► David Beckham ha segnato il suo primo gol in serie A

Berlusconi: «Cercheremo di tenerlo»

«Ricki è una bandiera»

«Kakà sarà la bandiera del Milan per i prossimi anni. Non potevamo venderlo. Con quale spirito avrei potuto guardare in faccia i tifosi rossoneri?». Silvio Berlusconi ha visto la partita del

Milano in un albergo ad Algero con alcuni deputati azzurri. Il premier, spiegano i presenti, è rimasto particolarmente impressionato dalla prestazione di Beckham: «È un campione, cercheremo di tenerlo».

tratto prevede che io resti qui fino a marzo». «Siamo con le mani legate, solo lui può fare qualcosa - gli fa eco Ancelotti -. Ha detto 'vedremo'? Vuol dire che ci sta pensando. Sono realista sulla sua permanenza, lo sfruttiamo perché sta andando bene e finché starà qui ce lo teniamo». Anche chi, come Kakà, ha appena deciso sulla sua permanenza in rossonero, commenta la rete dell'inglese. «È stato bello vedere anche il primo gol di David al Milan. Lui ci sta dando una grande mano e speriamo che possa restare con noi ancora per tanto tempo», ha ammesso il brasiliano (lodato per la sua scelta di rimanere «in una squadra che è conosciuta in tutto il mondo», anche dal presidente Lula) più che felice della sua doppietta, del momento della squadra e della sua intesa con Pato. «È fantastico poter aiutare la squadra. Siamo ripartiti alla grande, dimostrando quella continuità che prima mancava con due vittorie e un pareggio. Si vedono i progressi di tutti e non dobbiamo mollare. Per me ogni partita e ogni allenamento sono utili a far migliorare anche l'intesa con Pato e il mio secondo gol è stata una bellissima azione partita da lui». Sulla faccenda chiude un Seedorf senza peli sulla lingua. «Non vedo alcuna logica nel suo trasferimento a gennaio. In futuro, si vedrà. Il campionato? Non sono scaramantico, credo che abbiamo tutte le possibilità di vincere. Ora dobbiamo dimostrare con i fatti che siamo i più forti».

L'allenatore

ANCELOTTI:
«SUCCESO
IMPORTANTE
E SCUDETTO
POSSIBILE»



► Ronaldinho: 17' in campo

Una settimana iniziata bene e finita meglio. Carlo Ancelotti tira le somme di sette giorni cominciati con la grande paura dell'addio di Kakà e terminata con la vittoria per 4-1 a Bologna. Vittoria che riapre scenari (di scudetto) che solo nelle dichiarazioni erano rimasti immutati. «Adesso si aprono spiragli interessanti. La vittoria di oggi ha lanciato un segnale importante, la strada è questa e se continuiamo così possiamo vincere. Il problema a questo punto è trovare la continuità», ha affermato il tecnico che ha festeggiato nel migliore dei modi le sue 400 panchine rossonere. Traguado dal quale riparte, consapevole che «qualche segno è stato lasciato», per raggiungere le 460 di paron Rocco «e incrementare il vantaggio». Senza preoccuparsi delle scelte difficili, come quella di aver lasciato ancora in panchina Ronaldinho. «È quello che ha smaltito peggio il lavoro fatto a Dubai - ha spiegato Ancelotti -. Seedorf è più abituato alla fase difensiva, ma in futuro, lui Pato e Kakà potranno tornare a giocare insieme».

ANCHE SE NON nelle stesse posizioni. «Ronaldinho all'inizio giocava più avanti - ha spiegato -, ora probabilmente giocherà più indietro». E se qualcuno in questo ci leggesse una implicita richiesta di Kakà (sostitutiva al ritocco d'ingaggio) poco importa. Perché oneri e onori del Milan 'stellare', alla fine della fiera, sono soprattutto del tecnico di Reggiolo. ■ M.C.A.

A Marassi. I rossoblù restano al 4° posto

CATANIA DA APPLAUSI, MILITO SALVA IL GENOA

Genoa 1
Catania 1

tinez 7 (44' st Spinesi sv), Paolucci 6.5 (31' st Morimoto sv), Mascara 6.5. All.: Irrera (Zenga squalificato).

Reti: 22' st Martinez, 28' st Milito

Note: Espulso al 16' st Ferrari. Ammoniti: Ferrari, Carboni, Martinez, Terlizzi, Tedesco.

Genoa (3-4-3): Rubinho 6; Biava 6, Ferrari 5.5, Bocchetti 6 (11' st Modesto 6); Mesto 6 (27' st Vanden Borre 6); Milanetto 6; Thiago Motta 6, Criscito 6.5; Sculli 6 (10' st Rossi 6.5); Milito 7, Jankovic 6.5. All.: Gasperini 6.

Catania (4-3-3): Bizzari 6; Silvestre 6; Stovini 6.5, Terlizzi 6.5, Capuano 6; Carboni 6, Biagianni 5.5 (7' st Tedesco 6), Baiocco 6.5; Mar-

Il Genoa rallenta, ma ringrazia il suo Principe e guadagna un punto sul Napoli quinto. Per Milito, al rientro dopo l'infortunio, 13esimo gol, col Catania avanti e con l'uomo in più. ■

Al Via del Mare. Rocambolesco pareggio

COL LECCE SI RIVEDE IL CUORE DEL TORINO

Lecce 3
Torino 3

5.5, Corini 6, Saumel 6; Rosina 6.5, Bianchi 6 (23' st Stellone 5.5). All.: Novellino 6.

Arbitro: Trefoloni di Siena 6.

Reti: 12' pt e 46' pt Munari, 2' st Saumel, 11' st Dellafiore, 28' st Castillo, 32' st Natali

Note: Ammoniti: Natali, Saumel, Dellafiore, Castillo.

Lecce (4-3-3): Benussi 6.5; Polenghi 6 (7' st Schiavi 6), Fabiano 6.5, Esposito 6, Giuliatto 6; Munari 6.5 (14' st Angelo 6), Ardito 6, Ariatti 6; Giacomazzi 6 (27' st Papadopoulos 6), Castillo 6.5, Tiribocchi 6. All.: Beretta 6.

Torino (4-4-2): Sereni 6.5; Dellafiore 6.5, Natali 6.5, Di Loreto 6, Ogbonna 6; Abate 6.5 (38' st Diana sv), Dzemaili 6 (7' st Amoroso

Lecce e Torino chiudono sul 3-3 e portano via un punto per parte al termine di un match rocambolesco che serve a poco per la lotta salvezze. ■

**IL TUO VECCHIO
CELLULARE
HA ANCORA
QUALCOSA
DA DIRE**

**SPEDISCOLO
GRATIS**

**DAREMO UNA
SECONDA
VITA AL TUO
VECCHIO
CELLULARE**

**IN AIUTO AI PAESI
IN VIA DI SVILUPPO**

Aiuta l'ambiente diminuendo il flusso dei rifiuti, per ogni cellulare ricevuto planteremo un albero per te o ti riconosceremo un piccolo compenso secondo le quotazioni.

COLLEGATI A

www.soldiperiltuocellulare.com/epolis

o chiama lo 06 624 7072 negli orari d'ufficio

La campagna é gestita da Redeem Italia



motore di ricerca:

SOLDI PER IL TUO CELLULARE.com

Sport

Calcio

Serie A. I punti di distacco dall'Inter restano tre, ma la forma sembra migliore

JUVE, IL PASSO È GIUSTO MARCHISIO UOMO IN PIÙ

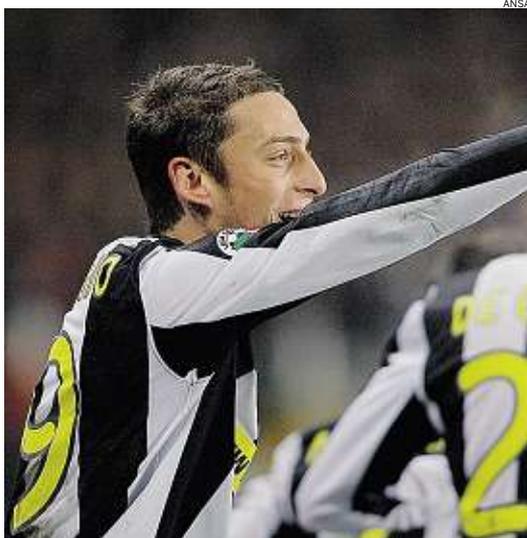
«Sto vivendo un sogno e spero di continuare così. Al rinnovo non ci penso, sono fortunato»

Federico Danesi

federico.danesi@epolis.sm

■ E' stato bello anche se è durato poco. Per ventiquattro ore la Juve ha riassaporato il gusto di ritrovarsi prima e poco importa se il successo dell'Inter con la Sampdoria ha risvegliato giocatori, società e tifosi dal bel sogno. Messe a confronto, le due partite hanno dimostrato come il gruppo di Ranieri, che pure ha sofferto contro una Fiorentina determinatissima, abbia ancora una condizione e una voglia diverse da quelle dei nerazzurri. Probabilmente quegli scricchiolii che il tecnico bianconero si augurava di vedere in casa dei rivali si stanno concretizzando.

L'EMBLEMA di questa Juve felice e vincente è Claudio Marchisio. Sta studiando da Tardelli e da Gerrard, ma presto supererà anche i suoi modelli. A 23 anni sembra aver raggiunto la maturità necessaria per diventare uomo indispensabile là in mezzo, dimostrando di aver meritato quel posto al di là delle disgrazie altrui. A Sky Sport 24 ha confessato tutta la sua gioia: «Vincere con un mio gol è davvero un sogno. Ho ricevuto i complimenti di Del Piero e soprattutto lo ringrazio per l'assist. Finalmente sono riuscito a fare il primo gol e sono felice di questo momento, spero di continuare così». Vietato dormire



► Marchisio, 1° gol in A, esulta dopo aver steso la Fiorentina

Fiorentina, silenzio di protesta

Popolo viola arrabbiato

■ Silenzio di protesta e non silenzio stampa. Questa la linea intrapresa dalla società viola dopo, l'ultimo negativo arbitraggio (Saccani con la Juventus) ai danni della Fiorentina che dall'inizio della stagione sono costati almeno 7 punti. Oggi la dirigenza viola e il presidente Andrea Della

Valle si riuniranno per decidere cosa fare per far terminare quella che sembra una persecuzione arbitrale. Una situazione non più sopportata dal club gigliato, ma nemmeno da Firenze e dai tifosi viola. Una rabbia che si farà sentire mercoledì sera contro il Napoli, con possibili e particolari forme di protesta.

sul già vissuto, si deve guardare al domani: «Bisogna pensare a mercoledì perché abbiamo una bella sfida con l'Udinese».

MARCHISIO È TORNATO anche sugli episodi della sfida di sabato sera: «Le polemiche arbitrali della Fiorentina? Gli episodi ci sono ogni settimana e in ogni partita c'è sempre qualcuno che si lamenta. L'importante è che la Juve abbia tirato fuori il carattere e abbia saputo soffrire contro una squadra che nei primi venti minuti non ci aveva permesso di passare la metà campo». Quanto al gol «il mio inserimento? Un centrocampista deve farsi vedere in area per cercare questi colpi». Le prospettive di questa Juve sono chiare: «Dobbiamo essere consapevoli della nostra forza per andare avanti in tutte le competizioni perché ne abbiamo le possibilità». Quanto alle sue «Non voglio pensare al rinnovo del contratto, solo a guadagnarci un posto da titolare. Se arrivasse un'offerta alla Kakà? Dipende da quanto, ma io penso di essere fortunatissimo per ciò che guadagno». La realtà è che l'accordo è già praticamente sottoscritto: prolungamento del contratto sino al 2013 e soprattutto stipendio raddoppiato per lui, onde evitare pericolose sirene sia in Italia che all'estero. Sistemata la questione Marchisio potrà pensare alla Juve e alla nazionale. ■

Il portiere

IL RITORNO DI BUFFON: SONO AL TOP E ADESSO CI CREDIAMO



► Buffon, ritorno in gran stile

■ Un primo quarto d'ora buono per scaldarsi. Poi Gigi Buffon ha dimostrato di essere tornato, sul serio. E quello con la Fiorentina è stato il miglior test che il portiere juventino potesse chiedere per dimostrare, in primis a se stesso, di essere in condizione. «Nel periodo in cui ero fermo per l'infortunio avevo dichiarato di voler fissare il mio rientro solo quando mi sarei sentito al meglio e così è stato. Per questo devo ringraziare molto Manning che mi ha permesso di lavorare con calma e di recuperare completamente. È una cosa che mi ha fatto davvero molto piacere». Un ritorno coinciso con un successo importante: «Vittorie sofferte come quelle ottenute con la Fiorentina temprano e fanno crescere l'autostima. Essere in testa anche solo per un giorno ci gratifica per tutti gli sforzi che abbiamo fatto in questo periodo ed è la scintilla che ci aiuta a non mollare». Ora che ha rotto il ghiaccio, Buffon non può temere più nulla, anche perché Manning, almeno per la settimana entrante, sarà fuori causa. Le notizie migliori arrivano da Giorgio Chiellini. Gli ultimi esami hanno dato via libera e così da ieri ha ricominciato ad allenarsi con i compagni. Se continuerà su questa strada tornerà presto disponibile, magari da sabato con il Cagliari. Lui il posto ce l'ha garantito, non Camoranesi, anche lui ormai recuperato, ma ora dovrà vincere la concorrenza di Marchionni, decisamente uno dei più tonici e convincenti del gruppo di Claudio Ranieri. Tra i recuperabili in settimana c'è anche Tiago, guarito dall'influenza. E David Trezeguet conta i giorni. ■

FA Cup. Con Everton e Cardiff si ripete

LIVERPOOL E ARSENAL SOLTANTO 2 PAREGGI

■ A sei giorni dal confronto in campionato, Liverpool ed Everton tornano ad affrontarsi nel quarto turno di FA Cup e il risultato è sempre lo stesso: 1-1. Toffees in vantaggio ad Anfield con Lescott al 27', risposta di captain Gerrard per i Reds al 9' della ripresa per il pari che rimanda la qualificazione al replay. La gara di Anfield conferma, dunque, le difficoltà realizzative del Liverpool in questo

periodo. Nonostante il rientro di Fernando Torres, autore oggi di uno strepitoso assist di tacco per la rete di Gerrard. Tutto rimandato nel derby del Merseyside e tutto rimandato anche in Cardiff City-Arsenal. I Gunners si fanno bloccare sullo 0-0 da una squadra di League Championship, ma comunque temibilissima in FA Cup: nella scorsa edizione, i Bluebirds arrivarono fino alla finale. ■

Liga. Crollano Siviglia e Valencia

IL BARÇA NON SI FERMA RAUL, ANIMA DEL REAL

■ Il Barcellona sempre più solo al comando dopo il poker al sabato col Numancia, crolla il Valencia col Maiorca e fa peggio il Siviglia steso in casa da Santander (Navas e Zigic). E così il Real, grazie a Raul, è secondo da solo. **Risultati 20ª giornata:** Villarreal-Osasuna 1-1, Barcellona-Numancia 4-1, Almería-Atl Bilbao 2-1, Getafe-Sp Gijon 5-1, Malaga-Atl Madrid 1-1, Maiorca-Valencia 3-1, Recrea-

tivo-Real Betis 1-0, Valladolid-Espanyol 1-1, Siviglia-Santander 0-2, Real Madrid-Dep La Coruna 1-0. **Classifica:** Barcellona 53 punti; Real Madrid 41; Siviglia 38; Valencia, Villarreal 34; Malaga, Atl Madrid 32; Deportivo La Coruna 30; Atl Bilbao 26; Santander 28; Almería, Sp Gijon, Getafe, Valladolid 24; Recreativo 23; Real Betis 21; Numancia 20; Maiorca 17; Espanyol 16; Osasuna 14. ■

Al San Paolo. Brutta gara dei partenopei: è il primo ko stagionale in casa

CICLONE ROMA A NAPOLI SI AVVICINA LA CHAMPIONS

Apri Mexes, raddoppia Juan e chiude Vucinic. Scoppia il caso Panucci: «Senza rispetto, vado via»

Spogliatoi

REJA: DURA RIMONTARLI SPALLETTI: «ALMENO IL 4° POSTO»

NAPOLI	ROMA
0	3

Napoli (3-5-2): Gianello 5, Santacroce 4,5, Cannavaro 4,5, Contini 4,5, Maggio 4,5, Blasi 4,5 (36' st Montervino sv), Pazienza 4 (1' st Bogliacino 5), Gargano 4, Mannini 4,5, Lavezzi 6, Zalayeta 6 (21' st Denis sv), All.: Reja 4.

Roma (4-4-2): Doni 6,5, Cassetti 6,5, Mexes 7, Juan 7, Riise 6, Taddei 5,5 (37' st Perrotta sv), De Rossi 6,5, Pizarro 7 (1' st Aquilani 6,5), Bri-ghi 6,5, Baptista 6,5, Vucinic 5,5 (25' st Menez sv), All.: Spalletti 7.

Arbitro: Morganti di Ascoli Piceno 5.

Reti: nel pt 17' Mexes, 31' Juan; nel st 4' Vucinic.

Note: Ammoniti Pazienza, Taddei, Contini, Cannavaro, Gargano, Montervino, Santacroce.

Matteo De Santis
da Napoli

Il gatto col topo. Se il Napoli ha fatto la parte del topolino scattante e voglioso la Roma era un gatto all'apparenza sornione,



► Il primo gol della Roma siglato da Mexes ieri al San Paolo

ma in realtà pronto a graffiare tre volte gli azzurri. Così la banda Spalletti ha fatto saltare il bunker del San Paolo per la prima volta in stagione. La barca giallorossa, senza Totti dall'inizio, ha dato la sensazione di traballare di fronte alla mareggiata,

ma è riuscita comunque ad uscire indenne, anche per merito del guardalinee Romagnoli, bravo a correggere Morganti in occasione della rete (viziata da un controllo di braccio) di Zalayeta al 6'. Pizarro, padrone assoluto del centrocampo, è stato il mandan-

te, Mexes (partito in fuorigioco), al 18', e Juan, al 31', gli spietati sicari, con la complicità della difesa di Reja. Il risultato è stato un vero delitto perfetto: due calci da fermo pennellati dal cileno, due incornate vincenti dei due difensori e 0 a 2. Spalletti nell'intervallo ha lasciato negli spogliatoi Pizarro, colui che aveva spostato gli equilibri dopo la forsennata partenza napoletana, gettando nella mischia Aquilani. Cambiando gli uomini, non è mutato il risultato. Anzi è mutato, dopo soli 3', quando lo stesso Aquilani ha messo nella canna della pistola di Vucinic il proiettile per lo 0-3. Ha rifiutato invece la panchina Christian Panucci che ha annunciato la volontà di lasciare la maglia giallorossa: «Ho deciso, lascio la Roma, non mi sento rispettato dall'allenatore (Spalletti, ndr). Ho trascorso 8 anni splendidi a Roma. Non ho ancora preso contatti con altri club». Il difensore, a giugno in scadenza, chiedeva un biennale. Il club offre un solo anno alla metà di quanto prende tuttora. ■

«Zalayeta mi ha detto di avere stoppato il pallone di petto, vedendo mi sembra che se lo porti giù leggermente con la mano. Io discuto il gol della Roma. Se gli dai il vantaggio, poi loro attaccano gli spazi e noi dobbiamo recuperare... Sono stati due episodi, due situazioni su palla inattiva e poi rimontare un 2-0 alla Roma non è facile. Ci siamo ricaricati negli spogliatoi, è arrivato il terzo gol annullato a Zalayeta, la rete in fuorigioco di Mexes e le marcature di Juan e Vucinic. Spalletti, invece, deve puntare almeno al quarto posto. «L'obiettivo è arrivare a giocare una competizione all'altezza della forza della nostra squadra. Mi hanno messo a disposizione una rosa di valore, se non arrivo quarto significa che ho fatto meno delle aspettative». La Roma, è a sole 3 lunghezze dal Genoa, quarto. «Faccio i complimenti ai miei giocatori perché il Napoli non perdeva in casa dal match che noi abbiamo vinto qui nello scorso campionato». ■

Carabi | Stati Uniti | Seychelles | Mauritius | Maldive | Kenya | Canarie | Sharm el Sheikh

flyaway
Il tuo stile di vacanza.

www.InvitoAllaVacanza.com

La tua Vacanza 2009 a meno del 2008!

Bonus di 50€ a persona su tutte le nostre offerte!

Porta questa pagina nella tua agenzia di viaggio!

La riduzione di 50€ verrà applicata ad ogni adulto, su tutte le tariffe, incluse le offerte, per la prenotazione di una vacanza entro il 28/03/2009 con partenza fino al 31/03/2009. Non applicabile sulle quote "Bambini".

Olimpico. Sul campo della Lazio i rossoblù restituiscono il 4-1 dell'andata

VENDETTA DEL CAGLIARI LAZIO, BRUTTO RISVEGLIO

Rocchi, che fallisce con Zarate un rigore, va in gol. Biancocelesti travolti da Jeda, Acquafresca e Matri

LAZIO	CAGLIARI
1	4

Lazio (4-3-3): Carrizo 5; Lichtsteiner 5, Diakité 5.5 (46' Cribari), Rožehnal 5.5, Kolarov 5; Brocchi 6, Ledesma 6, Mauri 5.5 (75' Foggia); Pandev 5.5, Rocchi 5.5 (69' Inzaghi), Zarate 5.5. All. Rossi 5

Cagliari (4-3-1-2): Marchetti 8.5; Matheu 6.5, Lopez 6.5, Bianco 6.5, Pisano 6.5; Lazzari 7, Conti 7, Biondini 7.5 (83' Parola); Jeda 8 (89' Larrivey); Acquafresca 6.5 (67' Fini), Matri 7.5. All. Allegri 7

Arbitro: Andrea Romeo di Verona.

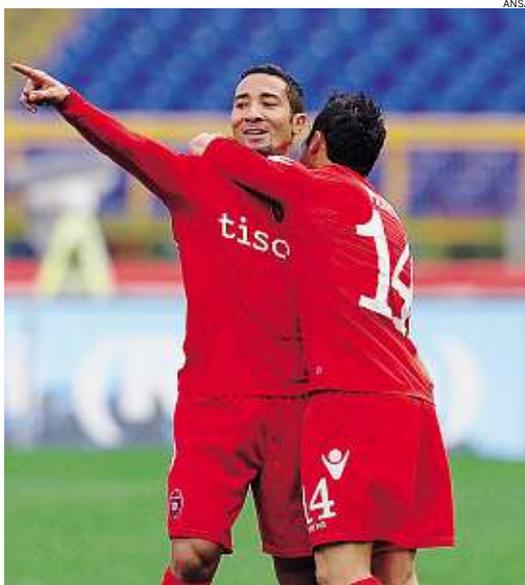
Reti: 3' Rocchi, 5' e 9' Jeda, 21' rig. Acquafresca, 41' Matri.

Note: ammoniti Mauri, Carrizo, Conti, Marchetti, Biondini.

Nanni Boi
nanni.boi@epolis.m

Il Cagliari rende alla Lazio il 4-1 dell'andata, ma anziché ai... supplementari va direttamente in Paradiso. Cosa potrebbe chiedere di più al campionato una squadra partita per salvarsi, che alla prima giornata di ritorno ha già accumulato 12 punti sulle terz'ultime e una posizione nella parte sinistra della classifica, quella che per le provinciali sa quasi di miracolo?

UN TRIONFO totale anche per Max Allegri, ormai sulla bocca di tutti. Ultimo a cercarlo in ordine



► Il rossoblù Jeda ieri ha siglato due gol di testa, sua specialità

Reggina: Esonerato il tecnico Pillon

Foti richiama Orlandi

L'avventura di Bepi Pillon sulla panchina della Reggina è durata poco più di un mese. Chiamato a sostituire Orlandi lo scorso 16 dicembre dopo lo 0-2 contro la Samp, con la Reggina penultima in classifica assieme al Torino a

quota 12, Pillon ha guidato gli amaranto per appena 4 gare, rimediando un pari all'esordio contro il Cagliari e poi tre sconfitte con Lazio, Siena e Chievo. La Reggina occupa attualmente l'ultimo posto solitario con 13 punti dopo 20 giornate.

di tempo il West Ham del duo Zola-Nani. Il primo ambisce non senza speranze alla panchina del Chelsea e il secondo (il direttore generale bresciano, genero del presidente delle rondinelle Corioni) ha già individuato nel livornese il possibile sostituto di "Magic Box 2-il ritorno". Chissà se è per questo che il mister rossoblù ha cominciato in fretta e in furia a prendere lezioni d'inglese. E chissà se Cellino nel caso lo lascerà andare, visto che gli ha rinnovato il contratto quando tutti credevano stesse per esonerarlo. Ieri a dare una mano al tecnico rossoblù ci ha pensato il collega Delio Rossi. Bastava leggere la formazione della Lazio per capire quanto fosse squilibrata con 4 uomini offensivi messi in campo insieme come Mauri (scarsa propensione a marcare), Rocchi, Pandev e Zarate. All'inizio non sbaglia Rocchi ma poi Jeda in 3' segna una doppietta. La Lazio accusa il colpo, punita con rigore e ammonizione: Acquafresca non sbaglia. Sul 3-1 la Lazio non arriva neanche al riposo che becca il 4° gol con uno strepitoso colpo di testa di Matri. Romeo si inventa un rigore per un inesistente fallo di Marchetti su Mauri che Rocchi sbaglia. Come Zarate poco dopo. Allegri: «Questa squadra ha dei valori tecnici importanti è un gruppo solido». «È stata una partita no - ha detto il presidente della Lazio Lotito - forse eravamo troppo sicuri di vincere».

Barbera

A PALERMO TUTTO MOLTO PIÙ SEMPLICIO E L'UDINESE SPROFONDA



► Fabio Simplicio, doppietta

Palermo	3
Udinese	2

Palermo (4-3-1-2): Amelia 6; Cassani 6, Carrozzi 5.5, Kjaer 6.5, Balzaretti 6; Nocerino 6, Liverani 6 (42' st Guana sv), Bresciano 6; Simplicio 7 (24' st Savini sv); Succi 6 (13' st Migliaccio 6), Cavani 6.5. All. Ballardini 6.

Udinese (4-3-3): Handanovic 5; Isla 5.5, Zapata 6, Felipe 6, Lukovic 5.5; Inler 5.5, D'Agostino 6 (31' st Obodo sv), Asamoah 6; Pepe 6.5 (14' st Di Natale 6.5), Quagliarella 4.5 (27' st Ighalo sv), Sanchez 5.5. All. Marino 6.

Arbitro: Velotto di Grosseto 6.

Reti: 2' pt Pepe, 17' pt, 9' st Simplicio, 14' st Cavani, 18' st Di Natale

Note: espulso al 47' Balzaretti per proteste, ammoniti Quagliarella, Carrozzi, Lukovic, Nocerino, Bresciano, Isla.

Terza vittoria consecutiva per il Palermo, mentre l'Udinese precipita. Finisce 3-2 con l'undici di Ballardini che conferma il buon momento, per i friulani è l'ottava sconfitta nelle ultime 11 partite, un passivo che comincia a farsi pesante per Pasquale Marino. Neppure il tempo di cominciare che l'Udinese passa in vantaggio al con 2' Pepe. Ma al 17' il pareggio di Simplicio. Nella ripresa al 5' Quagliarella fallisce dal dischetto colpendo in pieno la traversa. Al 9' è invece il Palermo a passare in vantaggio con Simplicio. L'Udinese subisce il colpo e al 14' subisce il terzo gol con un grande diagonale di Cavani. Di Natale riapre la partita ma inutilmente. Il tecnico Ballardini alla fine della gara è soddisfatto: «Abbiamo vinto soffrendo contro una grande squadra».

Al Franchi. SuperMario ancora a segno, sconfitti i giustizieri dell'Inter di 7 giorni fa

FRICK, IL SIENA È PIÙ CHIC FUORI MODA L'ATALANTA

Parte bene il girone di ritorno per il Siena di Marco Giampaolo, che al Franchi batte per 1-0 un'Atalanta apparsa la brutta copia della squadra capace di battere soltanto sette giorni fa l'Inter di Mourinho. Il gol vittoria lo mette a segno sul finale di primo tempo Frick, che già la settimana scorsa aveva firmato il successo sulla Reggina. Toscani a 25 punti, mentre l'Atalanta deve rimandare il sogno

di un aggancio alle parti alte della classifica. Per Gigi Del Neri «un pareggio sarebbe stato il risultato più giusto ma abbiamo sbagliato l'approccio nel primo tempo». Giampaolo si complimenta col suo Siena: «Abbiamo saputo soffrire», poi ha aggiunto: «Ci stiamo comportando bene ma 9 punti sulla terzultima posizione non sono una garanzia. Nel girone di ritorno le gare saranno più difficili».

Siena	1
Atalanta	0

Siena (4-3-1-2): Curci 6.5; Zuniga 6.5, Portanova 6, Brandao 6, Del Grosso 6; Vergassola 6.5, Codrea 6, Galloppa 6.5 (19' st Jarolim 5.5); Kharja 5.5; Calaiò 5.5 (39' st Zito sv), Frick 6 (8' st Ghezzi 6). All. Giampaolo 6.

Atalanta (4-4-1-1): Coppola 6; Garics 5.5, Talamonti 6, Manfredini T. 5.5, Bellini 5.5; F. Pinotto 6 (36' st Defendi sv), Guarente 6, Padoin 5.5 (1' st Cigarini 5.5), Valdes 5.5 (18' st Cerri 5.5); Doni 5; Floccari 5.5. All. Del Neri 5.5.

Arbitro: Candusso di Cervignano del Friuli 6.5.

Reti: 44' pt Frick.

Ammoniti: Codrea, Guarente, Manfredini e Cerri.



► L'esultanza di Mario Frick

Sport

Sci. Primo podio dell'azzurro che chiude terzo nello slalom speciale di Kitzbuehel

LA SORPRESA DI THALER: «SCUSATE PER IL RITARDO»

Tradiscono le donne nel gigante di Cortina: sprofondano Karbon, Gius e Putzer. Cade la Moelgg

Silvio De Sanctis
sport@epolis.milano

Nel giorno in cui le donne d'Italia tradiscono nel gigante femminile di Cortina, ci pensa Patrick Thaler a risollevare il morale dello sci italiano nello slalom maschile di Kitzbuehel. Sulla mitica Strefi, il 31enne carabiniere di Sarentino trova il suo giorno di gloria dopo dieci anni di onorata militanza sul circuito di coppa del mondo che finora gli avevano riservato poche gioie e molti dolori. Un vero peccato per uno slalomista puro che nelle categorie giovanili si metteva alle spalle con regolarità gente come Benjamin Raich, Mario Matt e Ivica Kostelic, e invece ha passato gran parte della carriera ad osservare le loro imprese, mentre lui si doveva accontentare di qualche sporadico piazzamento nei dieci, ma mai sul podio. Ieri il brutto anatroccolo si è trasformato in un cigno con una seconda manche da favola che gli ha permesso di recuperare dalla dodicesima posizione fino al terzo posto, alle spalle di due veri e propri animali dei pali stretti come i francesi Julien Lizeroux (al primo centro della carriera) e Jean Baptiste Grange. «Sono finalmente riuscito a fare in gara ciò che normalmente faccio in allenamento - ha finalmente spiegato col sorriso Patrick, sicuro di far parte del quartetto che si giocherà le medaglie iridate in Val d'Isère fra tre settimane -. Ormai sono tanti i possibili vincitori in uno slalom, i



► Thaler a destra con Grange, 2°, e Lizeroux, 1°, sul podio

Zoeggeler ipotizza l'ottava coppa

Vittoria numero 44

Il cannibale dello slittino è pronto a celebrare l'ottavo titolo in Coppa del mondo. Armin Zoeggeler infila la 44esima perla della carriera sul catino di Altenberg (l'ottavo sulla pista tedesca) e mette ormai le mani sulla sfera di cristallo quando mancano appena due gare alla fine della stagione. Il campione olimpico ha dimenticato in fretta il settimo posto di Oberhof della passata settimana che

interrompe la striscia di 19 podi consecutivi, stavolta ha preceduto sul traguardo i due padroni di casa Felix Loch e David Moeller, mettendosi ormai al sicuro da qualsiasi sorpresa con 601 punti complessivi, ben 76 in più dello stesso Moeller. Ora la coppa si prende una pausa per i Mondiali di Lake Placid del 6-8 febbraio, prima delle tappe di Vancouver e Calgary che celebreranno un altro trionfo del dominatore di Foiana. (S.D.S.)

distacchi sono ridotti al minimo, per cui ho sempre creduto di farcela. In questo momento sono troppo contento, è come se fossi tornato a quando avevo 18 anni!». Dopo Razzoli (terzo a inizio gennaio a Zagabria ma ieri fuori per la terza gara consecutiva), è toccato a Thaler coprire le magagne di un Manfred Moelgg (13esimo e ancora troppo discontinuo) e dell'assente Giorgio Rocca (al rientro domani sera nello slalom notturno di Schladming), mentre Ivica Kostelic festeggia il raggiungimento della vetta nella classifica di coppa del mondo (675 punti contro i 660 di Benny Raich) grazie al settimo posto fra i pali stretti e al secondo nella combinata vinta da Silvan Zurbriggen.

MASTICANO AMARO invece Denise Karbon e le azzurre nel gigante delle Tofane disputato su una neve troppo molle e un tracciato poco gradito dalle nostre atlete: la finanziaria di Castelrotto, sesta a metà gara, sbaglia tutto nella seconda manche e finisce 25sima, imitata Manuela Moelgg che cade addirittura a dieci porte dal traguardo della seconda. Così non bastano il 19esimo posto di Nicole Gius e il 20esimo di Karen Putzer: era da due anni che piazzavamo almeno un'atleta nelle dieci, mentre l'Austria ne piazza addirittura tre sul podio in un colpo solo, con Kathrin Zettel (terzo centro) davanti a Michaela Kirchgasser ed Elisabeth Goergl. Oggi rivincita per tutte nel superg (ore 11). ■



CICLISMO

Lance Armstrong: «Mai stato così bene»

Il vero vincitore morale del Tour Down Under, primo appuntamento del calendario mondiale Uci, è lui, Lance Armstrong. «Non mi sono mai sentito così bene in settimana. - ha dichiarato a fine tappa -. Comunque non devo dimenticarmi che questa era la prima corsa dopo tanto tempo». Prossimo impegno il Tour di California, dal 14 febbraio. Intanto l'ultima tappa della corsa australiana ha finalmente parlato italiano grazie alla volata di Francesco Chicchi. ■

CICLOCROSS A MILANO

Male gli azzurri in Coppa del Mondo

Nulla da fare per gli azzurri nella tappa impegnata nella Coppa del Mondo di Ciclocross a Milano: successo del belga Nys, primo italiano Marco Aurelio Fontana, giunto ottavo. Prova sfortunata per Enrico Franzoi, caduto a poco dalla fine quando stava lottando per la vittoria. Domenica a Hoogerheide il Mondiale ■

SCHERMA

Rota fa il bis in coppa nella prova a squadre

Alfredo Rota, classe 1975 e una lunga carriera alle spalle nella quale splendono il titolo olimpico a squadre di Sydney 2000 ed il bronzo, sempre a squadre, di Pechino 2008. Rota, vincitore della Coppa del Mondo Assoluta nel 2003/2004, è tornato al successo pieno in Coppa a Doha, dopo 3 anni e 7 mesi dall'ultima conquista, a Buenos Aires. Esaltante il suo percorso per arrivare all'assalto decisivo, nel quale ha trovato dalla parte opposta della pedana il 30enne pisano Francesco Martinelli. Il grande weekend è stato chiuso con la vittoria nella prova a squadre, alla quale hanno contribuito anche Confalonieri e Tagliarioli che nell'individuale era uscito nei sedicesimi. In campo femminile terzo posto di Nathalie Moulhausen. Non benissimo i fiorentini nel Challenge International vinto dal tedesco Joppich. Il migliore è risultato il bresciano Cassarà, 5°, 10° Vanni, 16° Biondo e 33° il rientrante Sanzo. L'Italia ha chiuso sesta a squadre, fermata dalla Francia nei quarti ■ R.BERT.

Tennis. Agli Australian Open lo svizzero va sotto 2-0 con Berdych. A casa la numero 1

SOFFERENZA FEDERER LA JANKOVIC CROLLA

Tomas Berdych fa vedere le streghe a Roger Federer negli ottavi di finale degli Australian Open ma alla fine è lo svizzero a tagliare il traguardo a mani alzate. Il cecco, che divenne celebre nel 2004 per avere sconfitto l'ex numero 1 del mondo alle Olimpiadi di Atene, ha messo in scacco Federer per oltre due set con accelerazioni mostruose che lo hanno relegato ben oltre la linea di fondocampo. Vinti i

primi parziali per 6/4, 7/6, Berdych ha accusato un logico calo nervoso e Roger è stato bravo ad approfittarne, prima pareggiando i parziali con un doppio 6/4, poi accelerando ulteriormente per il 6/2 finale. «Colpiva veramente come un ossesso - ha spiegato Federer alla fine -, sono stato abile a mantenere la calma». Sulla strada verso la 19esima semifinale consecutiva in uno Slam troverà Juan Del Po-



► La grinta di Federer

tro, vincitore su Cilic per 5/7, 6/4, 6/4, 6/2. Definito anche il secondo quarto della parte bassa, con il detentore del titolo Novak Djokovic (6/1, 7/6, 6/7, 6/2 a Marcos Baghdatis) favorito nei confronti di Andy Roddick (7/5, 6/1, 6/3 su Tommy Robredo). Il tabellone femminile registra l'uscita di scena della numero 1 Jelena Jankovic. La serba, ancora a secco di titoli nello Slam, si è fatta sorprendere da Marion Bartoli (finalista a Wimbledon nel 2006) per 6/1, 6/4, mentre continua il sogno della figliola prodiga Jelena Dokic, vincitrice per 5/7, 7/5, 8/6 su Alyna Klebanova. ■ ANDREA FACCHINETTI

HAI VISTO
UN
ECOMOSTRO?

Inviaci la tua segnalazione
perché cambiare si può!

STOP

ecoradio presenta

"HAI VISTO UN ECOMOSTRO?"

L'iniziativa in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Ambiente Legalità di Legambiente per denunciare il degrado del nostro patrimonio ambientale e artistico.
Per maggiori informazioni: www.ecoradio.it

Invia la tua segnalazione a
ecomostri@ecoradio.it
onal@legambiente.eu
oppure chiama 06 86262372



LEGAMBIENTE



Sport

Basket. Pesaro scappa nei primi 15', ma il ritorno dell'Olimpia non lascia scampo

ARMANI OK IN RIMONTA HAWKINS TRASCINATORE

L'ex Lottomatica sale in cattedra e con 28 punti guida la squadra alla vittoria. Bene Sangarè

ARMANI MI	PESARO
91	81

Armani Jeans Milano: Bulleri 2, Hall 5, Sow 12, Vitali 2, Thomas 12, Rocca 8, Marelli ne, Hawkins 28, Katelynas 4, Micevicne, Mercante ne, Sangarè 18, All. Bucchi

Scavolini spa Pesaro: Tomassini ne, Zukauskas 5, Stanic 8, Curry 13, Nardi Roman, Akindele 15, Myers 5, Hicks 16, Gjinaj ne, Shaw 8, Amicini ne, Hurd 11, All. Sacripanti

Parziali: 15-27, 43-48, 70-64

Arbitri: Paternicò Reatto, Ursi

Note: Tiri da due Milano 24/38, Pesaro 20/36; tiri da tre Milano 10/22, Pesaro 8/13; tiri liberi Milano 13/15, Pesaro 17/21. Uscito per cinque falli: Sow (M).

Bella vittoria dell'Armani Jeans in rimonta contro un'ottima Scavolini, che parte subito forte con i suoi americani. Apre le danze Hicks con due siluri, imitato da lì a poco da Hurd, ancora Hicks con un'altra iniziativa brillante firma il 13-5 per gli ospiti dopo 4 minuti di gioco. Milano non trova le contromosse adeguate, anche a causa del forsenato pressing dei pesaresi che produce una marea di palle perse per Bulleri e Sangarè. Gli uomini di Bucchi non riescono ad arginare gli avversari e soffrono sotto le planche la giornata di grazia dell'ex Shaw, che con l'altro lungo Akindele e il capitano Myers al-



► David Hawkins devastante con i 28 punti a referto

lunga il divario nel secondo quarto. Sul massimo vantaggio ospite le scarpette rosse reagiscono a approfittano della mancanza di killer instinct degli uomini di Sacripanti. La reazione dei lombardi ha un nome e un cognome: David Hawkins. L'ex Lottomatica si erge a protagonista assoluto del match firmando 12 punti consecutivi che riportano i suoi a -5 (43-48) all'intervallo.

L'OTTIMO MOMENTO per l'Armani prosegue nella ripresa, con Thomas che inizia a cannoneggiare e Sow a dominare sotto i tabelloni. Il parziale è di quelli pesanti e a metà quarto il punteggio dice +10 Milano (63-53), e la logica conseguenza è il time-out per gli ospiti. La chiave della partita è l'attenzione dedicata dai marchigiani ad Hawkins, che inevitabilmente lascia ampi spazi ai tiratori di Bucchi, ben appostati sul perimetro per i comodi scarichi dell'ex Temple. Il minuto di sospensione ridà convinzione a Pesaro che inizia a cavalcare Akindele sotto canestro. La mossa porta all'uscita per falli di Sow, ma non basta perché Milano, in un quarto periodo pieno di errori, sbaglia di meno degli avversari. Sono due triple di Sangarè a mandare i titoli di coda di una gara che Bucchi e i suoi son riusciti a vincere soprattutto grazie all'immensa prova del "falco" Hawkins. ■

Risultati e classifica

Teramo ko, Roma seconda
 ■ Risultati: Air Avellino-Benetton Treviso 83-73, Eldo Caserta-Lottomatica Roma 74-79, Montepaschi Siena-Ngc Cantù 93-70, Armani J. Milano-ScavoliniSpar Pesaro 91-81, Carife Ferrara-Banca Tercas Teramo 91-88, Premiata Montegranaro-Solsonica Rieti 78-73,

Angelico Biella-La Fortezza Bologna 93-84, Gmac Bologna-Snaidero Udine 80-75.
 ■ Classifica: Montepaschi punti 32; Lottomatica 22; BancaTercas 20; Benetton, La Fortezza, Air 18; Ngc, Premiata e Armani 16; Angelico 14; ScavoliniSpar, Gmac, Carife e Eldo 12; Solsonica e Eldo 8.

Dopogara

PER BUCCHI
LA SVOLTA
DALLA DIFESA
«UN'OTTIMA
REAZIONE»



Soddisfatto coach Piero Bucchi a fine gara: «La svolta l'abbiamo data in difesa quando abbiamo cominciato a macinare. Prima siamo stati sonnacchiosi e fuori ritmo, poi l'ottima reazione che ha costretto un eccellente attacco come quello di Pesaro a soli 33 punti, questa è stata la chiave della partita. Ottima intensità nel secondo tempo difendendo bene, costringendo Pesaro a tiri difficili, impresa tutt'altro che facile dopo i primi 15 minuti. La difesa è quella che ci ha fatto tornare in partita». Il coach si appella ancora al lavoro in palestra: «Ero fiducioso perché i ragazzi si erano allenati bene durante la settimana ed avevo visto le facce giuste anche per preparare bene la gara con l'Olympiacos». Alla quale ci si presenterà con una vittoria «che è importante anche e soprattutto per il campionato dove vogliamo recuperare posizioni, e la classifica corta ci può anche aiutare». E sui singoli Bucchi dice: «Mi ha colpito davvero la personalità dimostrata da Sangarè che è stata fondamentale: in estate sembrava titubante e timoroso adesso invece sta dimostrando stoffa. Adesso, con l'eventuale arrivo, di Price dovremo rivedere le rotazioni ma è ovviamente fatto con l'intento di dare una spinta a migliorare tutta la squadra. Forse ci sarà un po' di competizione in più ma è uno stimolo». Nel finale Mike Hall ha subito una leggera contusione al ginocchio destro. Cinque punti di sutura, invece, per Hawkins alla mano destra. ■

Pallavolo A2 donne. Milano lascia la vetta

EUROPEA92 CI PROVA CREMONA AL TIE-BREAK

Il tie-break perso nel derby lombardo (25-22, 31-33, 25-19, 20-25, 18-16) contro la Magic Pack Cremona costa la vetta all'Europea92 Original Marines Milano. Ma i due punti che la separano da Piacenza, vittoriosa a Benevento, non danno la misura della grinta di Vania Beccaria e socie che, non solo sono state capaci di recuperare dal 2-1, ma anche di rimontare al quinto set dal 14-11. Il 18-16

finale nulla toglie alla buona prestazione (22 i punti della Nikolle) macchiata soltanto da qualche errore in fase di ricostruzione. «Abbiamo giocato una buona gara e non possiamo rimproverare nulla alle ragazze», ha detto il dg Vagliengo. L'attenzione è già a domenica quando al PalaLido arriveranno le 'cugine' di Villa Cortese che inseguono a due punti le Original Girls di Napolitano. ■M.A.C.A.

Rugby. San Donà vittorioso per 29-20

AMATORI SPRECONO FALLISCE IL SUCCESSO

Un San Donà grintosissimo non lascia scampo all'Amatori Milano che butta via l'ennesima occasione per cogliere la prima vittoria lontano dal Giuriati. In Veneto finisce 29-20 per i padroni di casa che in un colpo solo si portano a casa quattro punti e il sorpasso in classifica proprio ai danni dei meneghini a cui rimangono solo le briciole, tanta rabbia e così il quinto posto. Domenica altra

gara delicata a Milano col San Marco, settimo in classifica. «Sapevamo che sarebbe stata una gara difficile. Le nostre occasioni non sfruttate quando eravamo in vantaggio hanno permesso a San Donà di rientrare in gara e a quel punto la loro voglia di vincere li ha condotti al successo - ha detto coach Cuttitta - Nulla è perso, ma dobbiamo imparare ad essere più incisivi e attenti ai dettagli». ■



Sorge	Tramonta
Il Sole 07.52	17.19
La Luna 07.57	17.37
Nuova 25 feb.	Piena 9 feb.
Crescente 2 feb.	Calante 14 feb.

Oggi

Pioggia e neve
Nubi in aumento con piogge sparse di media intensità, più diffuse in serata con nevicate oltre i 500mt.

Domani

Variabile
Nuvoloso e qualche residuo fenomeno, ma con schiarite più ampie.

Mercoledì

Sereno
Torna il bel tempo, salvo addensamenti su Mantovano.

Le previsioni

Lombardia

Un nuovo impulso perturbato atlantico determina la formazione di un minimo sull'alto Tirreno, che determinerà un aumento della copertura, associata a piogge e rovesci sparsi in risultato da SO, più diffusi verso sera tra Pavese, Lomellina e Lodigiano, fenomeni più deboli lungo le Alpi. Nevicate oltre i 500-800mt. Temperature in lieve calo le massime sulla Valpadana. Zero termico diurno intorno a 2000/1300mt.



Le temperature

Italia

CITTÀ	OGGI	DOMANI
Ancona	4 / 7	5 / 7
Bari	6 / 12	9 / 13
Bologna	0 / 4	1 / 5
Bolzano	-4 / 2	0 / 4
Cagliari	10 / 13	7 / 13
Firenze	2 / 9	3 / 7
Genova	5 / 7	7 / 11
Milano	-1 / 6	2 / 7
Napoli	8 / 10	8 / 9
Palermo	11 / 15	10 / 12
Perugia	2 / 5	2 / 6
Potenza	4 / 9	2 / 5
Roma	4 / 10	6 / 8
Sassari	0 / 2	1 / 7
Venezia	4 / 7	3 / 7

Europa

CITTÀ	OGGI	DOMANI
Amsterdam	1 / 4	-1 / 2
Atene	9 / 17	11 / 18
Barcellona	9 / 13	7 / 14
Berlino	0 / 1	-1 / 0
Budapest	-1 / 3	0 / 4
Copenaghen	1 / 2	-1 / 2
Francoforte	0 / 5	2 / 3
Larnaca	10 / 19	10 / 20
Lisbona	11 / 15	8 / 14
Londra	3 / 10	2 / 7
Madrid	0 / 8	2 / 11
Parigi	1 / 7	0 / 6
Praga	-2 / 2	-1 / 1
Stoccolma	0 / 1	-2 / -1

Solleggiato
 Parzialmente nuvoloso
 Pioggia
 Nevicate
 Temporali
 Neve
 Nebbia
 Meste
 Agitati
 Molto Agitati
 Min: 4.5
 Max: 6.7
 Min: 4.0
 Max: 8.1



**BIRRA MORETTI
INCONTRA LA CUCINA D'AUTORE.**

- I migliori chef ti danno appuntamento:
- 26 Gennaio, **Eros Fico** e **Tommaso Arrighetti** al ristorante **Innocenti Breslani** in Via privata della Bisbetolina a Milano, Tel. 02-35001882
 - 27 Gennaio, **Pietro Lovason** al ristorante **Jola** in Via Paolo Castaldi 18 a Milano, Tel. 02-26522124
 - 28 Gennaio, **Claudio Sadler** al ristorante **Sadler** in Via Arcangelo Storza 77 a Milano, Tel. 02-58104451
 - 29 Gennaio, **Virginia Varese** al ristorante **Alice** in Via Adige 9 a Milano, Tel. 02-5462930
 - 30 Gennaio, **Antonio Fucillo** al ristorante **La Brina** in Via della Brina 15 a Milano, Tel. 02-80450521
 - 31 Gennaio, **Francesco Pavanacqua** al ristorante **Pano Acqua** in Via Matteo Bandello 14 a Milano, Tel. 02-48198022

Dal 26 al 31 Gennaio a Milano 6 grandi chef ti propongono un percorso inedito attraverso la migliore cucina e le birre speciali della famiglia Birra Moretti. Per informazioni, prenotazioni e visione del menù: www.birramoretti.it

IDENTITÀ GOLOSE
concorso libero di nome facile
MILANO 27 GENNAIO 2009
WWW.IDENTITA'GOLOSE.IT

www.bevirapromozionale.it

Tempo libero



Il Vino

Alto Adige, lo spumante più "alto" d'Europa
 ■ Nel piccolo paese di Meltina, a quasi 1200 metri, sorge una cantina che produce da sempre grandi uve per spumanti con una freschezza che è tutta "dolomitica". Il corredo dei profumi è semplice ma netto con un fruttato intenso e una bella sensazione di fiori bianchi e di lime. Una bollicina setosa al palato accompagna una bella sensazione di pulizia e di piacevole mineralità. Ottima la bevibilità e la piacevolezza retrofativa. (a cura di Euposia, La Rivista del Vino)

Abbinamenti: per aperitivo e piccoli appetizer soprattutto di pesce. Formaggi freschi e cremosi
Uvaggio: 50% Chardonnay poi Pinot Bianco e Pinot Nero
Denominazione: Alto Adige Spumante Metodo Classico Brut
Servire: 6 - 8°C
Produttore: Arunda Vivaldi, Meltina, Bolzano

Oroscopo

giulia.procken@epolis.sm

Ariete 21-3/20-4
 Dubbi, scelte difficili, situazioni controverse. Sbrogliare la matassa forse non sarà facile ma alla fine della giornata sarete contenti di voi stessi.

Toro 21-4/20-5
 Vi viene facile prendervi cura degli altri. La tranquilla sicurezza che emanate è una medicina, un ricostituente per chi vi sta intorno.

Gemelli 21-5/21-6
 Atteggiamento disponibile. Chiunque entra nel vostro raggio d'azione resta catturato dalla magnetica personalità. Approfittatene.

Cancro 22-6/22-7
 Siete come un istrice pieno di aculei, pronti a ferire chiunque si prenda troppe confidenze. Non vi sentite fiduciosi né in vena di tenerezze.

Leone 23-7/22-8
 Non siete particolarmente estroversi né socievoli. Preferite rimanere un po' in disparte, lontani dalla folla e dalle nevrosi altrui.

Vergine 23-8/21-9
 Funzionate come un magnete. Cosa vi rende più attraenti di altri? Forse l'aura di affidabilità mista a cortesia, eleganza e disponibilità.

Bilancia 22-9/22-10
 Fiducia azzardata. Potete fidarvi di un'intuizione, di un'idea geniale ma Marte consiglia di valutarla con cura prima di passare all'azione.

Scorpione 23-10/21-11
 Se qualcuno ha intenzione di farvi fuori deve ricordarsi di darvi il colpo di grazia. Siete in grado di rialzarsi da qualsiasi colpo mortale.

Sagittario 22-11/20-12
 Tutto si muove in modo fluido e naturale. Una piacevole sferzata di novità vi travolge piacevolmente. Potete muovervi in più direzioni.

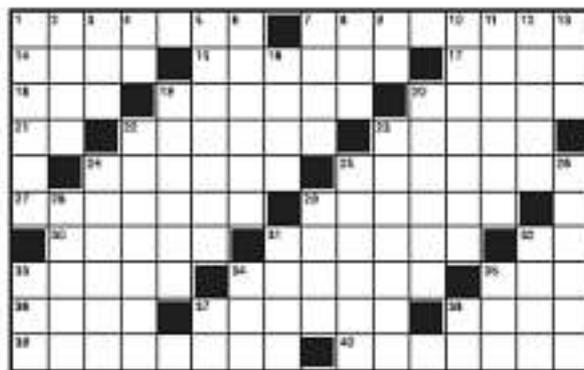
Capricorno 21-12/19-1
 Marte innervosisce e predispone all'irritabilità, specialmente nell'ambiente professionale. Più ocularità nella gestione del denaro.

Acquario 20-1/18-2
 Quando si è sotto pressione e si deve decidere con i pochi elementi a disposizione, seguire l'intuito è il vostro metodo infallibile.

Pesci 19-2/20-3
 Seducenti illusioni e sogni d'amore. Venere mette in circolo emozioni e fantasie ribelli. Seguite intuizioni e desideri. Non ve ne pentirete.

Passatempo

In collaborazione con il mensile **RELAX**



CHISSÀ CHI LO SA?

- In quale anno iniziò la produzione della "Fiat 500"?
- Di quale territorio fu re Gigurto?
- Qual è la lunghezza massima ammessa per una molella da tennis?

ORIZZONTALI: 1. Locali coi belli - 2. L'imperatore romano successore di Tiberio - 14. Zona... di rigore - 15. Ci si va enigrando - 17. Ha per capitale Teberan - 18. Questo... in famiglia - 19. Una fibra tessile - 20. Utenziale abrasivo - 21. Sordido stile afro - 22. La collezione il numismatico - 23. Ha la costola - 24. Filtrato - 25. Dire una bugia - 27. Un genere di fuggi - 29. È nome della cantante Nica Tahaid - 30. Pietra per sopracciglia - 31. Inebriare sono più comodi - 32. Sigla di Firenze - 33. Meglio di Garibaldi - 34. Lo indizza il medico - 35. Il Puntù che fu un noto architetto - 36. Copre ma non nasconde - 37. I buchi del naso - 38. Circola di edulcorante - 39. Dato per sempre - 40. Vene degradate.

VERTICALI: 1. Una via romana - 2. Braccio e gamba - 3. Punto della pelle - 4. Fine di partita - 5. Appena venute al mondo - 6. Avante del bello - 7. Pasti serali - 8. Alitari d'alti tempi - 9. Articolo... per scolare - 10. È vero cognome di Tenon Hill - 11. Lanciazione di petardi - 12. Raggio potenziativo - 13. Associazione Nazionale Alpini - 15. Il nomignolo di Calligaris - 19. Dolore acuto... renale - 20. La gara condiziona - 22. Il video del regista - 23. La festa di Sidone - 24. Rifugio per monaci - 25. Voltano pazienti - 26. Altro chef - 28. Claude pittore - 29. Si brava in barba - 31. La Simoni - 32. Un Capponi della storia - 33. Salsina... a Maria - 34. Categoria (abbr.) - 35. Solenne canti - 37. Né sì né no - 38. Azi in auto.



“ PER LA TUA PUBBLICITÀ SU E Polis MILANO CHIAMACI ALLO 02 310331 ”

PUBLIEPolis
 Concessionaria Network EPolis Direzione Generale - via Aosta, 4 - tel. 02 310331 - fax 02 31033197 - mail: segreteria-milano@publiepolis.it

E Polis Milano	Il Bergamo	Il Padova	E Polis Torino	Il Bologna	E Polis Palermo	Il Napoli	Il Brescia	Il Firenze
E Polis	Il Verona	Il Vicenza	Il Mestre	Il Sardegna	Il Sardegna	Il Treviso	E Polis Bari	Il Venezia

L'intervista
«Cautela su Obama»
l'analisi di Capanna

■ ■ L'ex leader di Democrazia proletaria: in politica estera anche per Barack varrà il detto "l'America prima di tutto".

Argomenti **P. 4**

“Carlà” si racconta
nel salotto di Fazio

■ ■ La première dame francese ospite a “Che tempo fa” chiacchiera di politica: «Obama? Un evento storico come l'elezione di mio marito».

Culture **P. 31**



Oggi

Variabile

-1° 6°
MIN MAX



■ ■ Nubi e piogge in aumento in serata su tutta la regione. Neve sui rilievi.

3'

**E POLIS MILANO
IN 3 MINUTI**

«Sì ho fatto l'amore in mezzo al campo di calcio». **Dino Drpic**, difensore Dinamo Zagabria

Il fatto del giorno > 2-3

Sicurezza

■ ■ Berlusconi scatena con una battuta l'ira dell'opposizione. Il premier: «Per evitare i fatti di Guidonia servirebbero tanti soldati quante belle ragazze».

Attualità > 11-17

Immigrazione

■ ■ Lampedusa, scontro Pd-Maroni: «La sinistra soffia sul fuoco delle proteste».

Istruzione

■ ■ Voti e assenze arriveranno via sms e mail. La Gelmini: «Sì alle pagelle online».

Cronache > 18-26

Bufera su via Sarpi

■ ■ È lite tra i commercianti verso la causa contro il Comune. L'associazione degli esercenti, critica l'Unione: non ha ascoltato le nostre proposte.

Sgombero Cox

■ ■ Pillitteri rivela che nel 1989 c'era un accordo per l'esistenza del Conchetta. L'ex sindaco: c'era un'intesa anti sgombero.

Settimana di fuoco

■ ■ I carabinieri denunciano cinque manifestanti per devastazione e saccheggio: previsti sgomberi all'Isola e in viale Monza.

Cultura > 30-31

L'olocausto senza note

■ ■ Il genocidio nazista degli ebrei sembra quasi un tabù per i cantautori del nostro Paese: tranne qualche eccezione l'orrore immenso di quel dramma è stato solo fiorato. Mai cercato.

Sport > 34-45

Il volo di Kakà

■ ■ Il brasiliano con una doppietta grande protagonista nel poker dei rossoneri al Bologna.

Spogliatoi rossoneri

■ ■ Prima rete di Beckham: «Giocare per il Milan è speciale, bello fare gol con questa maglia. La cosa importante è che abbiamo vinto».

Che suono ha LA FELICITÀ?

Vieni a trovarci a **GENNAIO** in uno dei **400 CENTRI** Amplifon in tutta Italia. Ti offriamo il meglio per il tuo udito:

Controllo gratis dell'udito

In tutti i nostri centri potrai sempre effettuare il controllo dell'udito con **sistemi esclusivi Amplifon**.

Prova gratis 30 giorni

I nostri professionisti ti aspettano per farti provare le più avanzate tecnologie per 30 giorni e senza impegno d'acquisto.

24 mesi zero interessi

Se decidi di acquistare ti offriamo vantaggiose formule di pagamento con minirate a tasso zero fino a 24 mesi.*

Solo da Amplifon puoi trovare l'esclusivo programma

Tranquillità totale Amplifon
CHE COMPRENDE:

- soluzioni personalizzate ed esclusive per il tuo udito
- assistenza garantita per 5 anni su tutti gli apparecchi acustici
- copertura assicurativa
- assistenza continua in tutta Italia

* Da 1.140,00 € in 24 mesi - rate da 57,50 € al mese TAN 0, TAEG 0. Presemplice informativo disponibile presso le 1140 Amplifon. Offerta valida fino al 31 marzo 2009.

Per informazioni e per sapere qual è il centro Amplifon più vicino:

www.amplifon.it

800 010 025